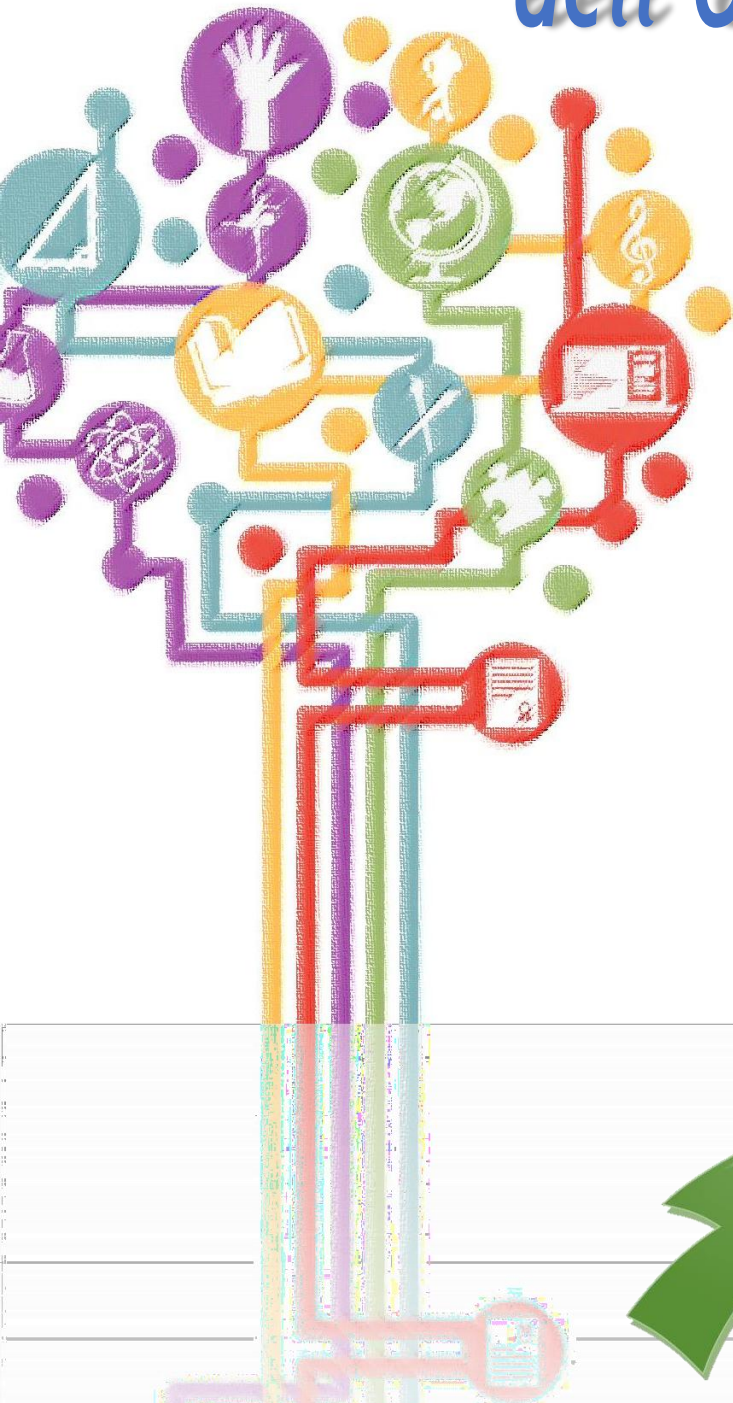




*Ministero dell'Istruzione*

# **Piano Triennale** **dell'Offerta Formativa**



**Liceo  
Statale  
Bonaventura  
Rescigno**



**Anno di aggiornamento**  
**a.s. 2024/2025**

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "B. RESCIGNO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 17/12/2024 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. prot. 0006872 del 18/09/2024 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 17/12/2024 con delibera n. 54*

*Anno di aggiornamento:*

**2024/25**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



# Indice dei contenuti



## La scuola e il suo contesto

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio  
Caratteristiche principali della scuola  
Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali  
Risorse professionali



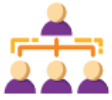
## Le scelte strategiche

Aspetti generali  
Priorità desunte dal RAV  
Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)  
Piano di miglioramento  
Principali elementi di innovazione  
Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

Aspetti generali  
Traguardi attesi in uscita  
Insegnamenti e quadri orario  
Curricolo di Istituto  
Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione  
Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM  
Moduli di orientamento formativo  
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)  
Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa  
Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale  
Attività previste in relazione al PNSD  
Valutazione degli apprendimenti  
Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

Aspetti generali

Modello organizzativo

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Reti e Convenzioni attivate

Piano di formazione del personale docente

Piano di formazione del personale ATA

## Allegati





## La scuola e il suo contesto

- A. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- B. Caratteristiche principali della scuola
- C. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- D. Risorse professionali



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il territorio di Roccapiemonte e dei comuni circostanti, per le loro caratteristiche, la loro storia, i monumenti, l'aspetto morfologico e il tessuto economico, offrono molteplici occasioni di approfondimento formativo. La collocazione territoriale strategica, che funge da cerniera tra il bacino della Valle dell'Irno e l'Agro nocerino-sarnese, rende l'istituzione scolastica uno dei maggiori punti di riferimento, collegandola con le altre risorse culturali quali l'Università degli Studi di Salerno, il Comune di Roccapiemonte, l'ASL, scuole di ogni ordine e grado, Associazioni culturali, umanitarie e sociali, Associazioni di settore e finanziarie. Queste collaborano con l'Istituto, sulla base di specifici obiettivi formativi, per attività progettuali, PCTO, formazione docenti, manifestazioni ed eventi; a testimonianza di ciò, sono stati stipulati protocolli d'intesa ed è stato siglato un patto educativo di comunità, che sarà ulteriormente rinnovato per il prossimo triennio per supportare la progettualità legata alla riduzione dei divari territoriali e della dispersione scolastica.

Con il Patto Educativo di Comunità le varie parti, nell'esercizio delle rispettive attribuzioni, si sono proposte di favorire ogni possibile collaborazione sinergica tra le rispettive strategie e programmi operativi, a sostegno delle attività di formazione e di promozione, individuando i seguenti obiettivi programmatici:

- a. definire strategie e obiettivi comuni di valorizzazione di proposte nel rispetto di quanto previsto dalla normativa nazionale;
- b. attuare progetti, strumenti e modalità di raccordo e interlocuzione necessari per il coordinamento delle azioni e iniziative condivise o comuni, sempre a vantaggio dell'offerta culturale complessiva agli studenti;
- c. creare un tavolo interistituzionale per la progettazione legata ai Fondi Strutturali Europei (Programma nazionale) e al PNRR;
- d. progettare e attuare attività di formazione continua e di realizzazione di eventi con riferimenti alle tematiche incluse nel presente Patto Educativo di Comunità, con eventuale estensione all'ambito del *longlife learning* e al territorio;
- e. mettere a disposizione attrezzature, ambienti tecnologici e scientifici, laboratori informatici e multimediali per il comune obiettivo di stimolare negli studenti la curiosità intellettuale e operativa sulle problematiche ambientali del territorio;
- f. favorire la messa a disposizione di altre strutture o spazi, come parchi, teatri, biblioteche, archivi, cinema, musei, al fine di potervi svolgere attività didattiche complementari a quelle tradizionali;
- g. sostenere la costruzione di collaborazioni con i soggetti territoriali che possono concorrere all'arricchimento dell'offerta formativa;
- h. operare sinergicamente con Enti Pubblici e Associazioni del territorio;
- i. promuovere attività di monitoraggio attraverso analisi di funzioni, documentazione dei risultati intermedi e verifica delle esperienze.
- j. disseminare all'interno del contesto scolastico attraverso misure di pubblicizzazione e diffusione dei risultati conseguiti.





Il Liceo "B. Rescigno" è frequentato da un'utenza molto variegata, proveniente da numerosi comuni limitrofi. Le famiglie sono nel complesso molto attente alla formazione dei figli e questo dato ha assicurato, nel tempo, una notevole partecipazione dei ragazzi sia alle attività curricolari sia alle molteplici proposte extracurricolari, che hanno consentito alla scuola negli anni di ampliare le sue dimensioni, nonché l'offerta formativa, e acquisire una propria identità culturale e una grande apertura verso tutto ciò che possa contribuire alla crescita umana, culturale e sociale dei ragazzi.





## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### "B. RESCIGNO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	SAPS18000P
Indirizzo	VIA VIVIANO, 3 ROCCAPIEMONTE (SA) 84086 ROCCAPIEMONTE
Telefono	081931785
Email	<a href="mailto:saps18000p@istruzione.it">saps18000p@istruzione.it</a>
Pec	<a href="mailto:saps18000p@pec.istruzione.it">saps18000p@pec.istruzione.it</a>
Sito WEB	<a href="http://www.liceorescigno.edu.it">www.liceorescigno.edu.it</a>
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>• LICEO SCIENTIFICO curvatura AMBIENTALE</li><li>• LICEO SCIENTIFICO curvatura M.A.T.</li><li>• LICEO SCIENTIFICO curvatura BIOMEDICA</li><li>• LICEO SCIENTIFICO opzione SCIENZE APPLICATE</li><li>• LICEO SCIENTIFICO opzione SCIENZE APPLICATE curvatura SCIENZA DEI DATI E INTELLIGENZA ARTIFICIALE</li><li>• LICEO LINGUISTICO curvatura STEAM</li><li>• LICEO SCIENZE UMANE</li><li>• LICEO CLASSICO curvatura BIOMEDICA</li><li>• LICEO DEL MADE IN ITALY</li></ul>
Totale Alunni	978





## Approfondimento

---

Il Liceo è nato nell'anno scolastico 1971/72 come sede associata del Liceo Scientifico "Nicola Sensale" di Nocera Inferiore e, come tutte le succursali nate per interesse della cittadinanza ad avere un significativo polo culturale sul proprio territorio, in un momento storico di grande fervore culturale, ma di notevole povertà economica, fu collocato in una civile abitazione ubicata in via Cupa Selice. Nel 1981, con due corsi completi e un totale di 212 allievi, divenne sede autonoma con la presidenza del prof. Vincenzo Sarno e iniziò un percorso di crescita e di consolidamento sul territorio. Nel tempo il numero degli alunni era aumentato e la situazione logistica non era più sostenibile: le aule e gli uffici erano dislocati in tre plessi; la sistemazione dei laboratori e della palestra era pressoché disastrosa. La Provincia, preso atto delle difficoltà e dell'oneroso impegno economico, decise di costruire una sede da destinare al Liceo. Grazie all'impegno del preside Basilio Fimiani, il quale ha curato con grande dedizione e abnegazione i rapporti con la famiglia Rescigno che ha donato il suolo, fu costruito l'attuale edificio, progettato dall'ing. G. Cammarano, e consegnato nell'a.s. 1994/95. Come segno di riconoscimento per il grande atto di generosità, alla scuola è stato dato il nome dell'insigne prof. Bonaventura Rescigno, eminente rappresentante della comunità di Roccapiemonte. Bonaventura Rescigno, nato e vissuto nei primi anni della sua giovinezza a Roccapiemonte, conseguì la maturità classica a sedici anni e la laurea in Medicina e Chirurgia, con lode e plauso della commissione, a soli ventidue anni. I risultati delle sue ricerche scientifiche gli permisero l'assegnazione della cattedra di Tisiologia e Pneumologia nell'Ateneo di Parma. Successivamente fu nominato Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia, un anno dopo Rettore Magnifico della stessa Università. Morì prematuramente nel 1975, lasciando immensa eredità di affetti.

Dal 1988/89 il Liceo ha allargato l'offerta formativa, passando dal solo Liceo scientifico tradizionale a nuovi indirizzi sperimentali: "Piano nazionale informatica" (in questo anno fu realizzato anche il primo laboratorio d'informatica, con fondi ministeriali, e i docenti per la prima volta parteciparono ad un corso di alfabetizzazione informatica); "Corso bilingue" francese e inglese, arricchiti anche dal potenziamento di Chimica e Storia dell'arte. Nel 2000 nacque la sede staccata a Baronissi che, nel corso di pochi anni, raggiunse un numero tale di classi da diventare sede autonoma nel 2011. Dall'anno scolastico 2010/11 è entrata in vigore, sostituendo nelle classi prime i precedenti corsi di studio, la Legge 133/2008, "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei" (Riforma "Gelmini"), e con delibera del Collegio dei Docenti si optò per il Liceo Scientifico Tradizionale.

In questa breve anamnesi storica è giusto ricordare coloro che hanno permesso tale crescita. Nella conduzione del Liceo si sono avvicendati i seguenti presidi: *Gianbattista*



*Martoccia, Gaetano D'Acunzi, Michele Iannelli, Generoso Peluso, Raffaella Persico, Romualdo Marandino, Basilio Fimiani, Vincenzo Passa, Cinzia Lucia Guida.*

A partire dall'a.s. 2018/19 dirigente dell'Istituto è la *prof.ssa Rossella De Luca*, che sin dal suo arrivo ha promosso un arricchimento dell'offerta formativa con l'inserimento di numerose "curvature", tese ad ampliare e caratterizzare meglio i contenuti dei diversi indirizzi, senza nulla sottrarre al loro profilo educativo e culturale: nell'a.s. 2019/20 sono nati il liceo scientifico con curvatura biomedica (autorizzato dalla Regione Campania) e il liceo scientifico M.A.T. (ex Matematico 2.0 - in convenzione con l'Università degli Studi di Salerno); nel 2020/21 è nato il liceo scientifico con curvatura Ambientale (dall'a.s. 2022/23 la scuola è diventata anche capofila provinciale della *Rete delle Scuole green* della provincia di Salerno) e nel 2022/23 ha visto la luce il liceo delle scienze applicate con curvatura Scienza dei dati e intelligenza artificiale (in convenzione con la *Rete nazionale dei Licei Scienza dei dati e intelligenza artificiale*). Dall'a.s. 2023/24, poi, il liceo linguistico ha la curvatura STEAM, con approfondimenti di Scienze e Arte in orario curricolare. Dall'a.s. 2025/2026 saranno attivi due nuovi indirizzi: liceo classico con curvatura biomedica e il liceo del Made in Italy.

A partire dall'a.s. 2019/20, infine, l'Istituto è stato anche autorizzato dal Ministero dell'Istruzione all'attivazione del percorso Biologia con curvatura biomedica per gli studenti del triennio dell'indirizzo scientifico e scientifico con opzione scienze applicate, in convenzione con l'Ordine dei medici e degli Odontoiatri, facoltà scientifiche e studi medici.

Oggi, grazie al lavoro di tanti docenti, collaboratori, agli EELL, ai genitori e soprattutto agli studenti, la nostra piccola realtà provinciale è proiettata in una dimensione europea (anche grazie all'attivazione di numerosi progetti Erasmus+ e a un accreditamento settennale per la realizzazione di progetti di internazionalizzazione) e riveste un ruolo importante di intermediazione culturale e di aggregazione sul territorio.



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	3
	Chimica	1
	Fisica	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Di ceramica	1
	Informatizzata	1
<b>Aule</b>	Magna	1
	Proiezioni	1
<b>Strutture sportive</b>	Calcetto	1
	Calcio a 11	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
<b>Servizi</b>	Cucina interna	1
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	101
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti neilaboratori	7
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	31
	LIM e Smart TV presenti nelle altre aule	20
	Visori	1
	Stampante 3D	1
	Plotter	1



## Approfondimento

---

L'edificio in cui è ubicato il Liceo è agevole sia dal punto di vista strutturale sia per l'attenzione agli spazi dedicati. Ci sono rampe e un ascensore per il superamento delle barriere architettoniche e servizi igienici per disabili. Negli anni, è stato realizzato un progressivo rinnovamento di tutti gli ambienti scolastici, dalle singole aule alla palestra, dai laboratori alla biblioteca d'istituto. Sono stati portati a termine i lavori di manutenzione per le infiltrazioni d'acqua dal soffitto e al piano terra (anche se alcune problematiche sono recentemente riemerse). Nuove aule sono in fase di consegna, per diventare laboratori e spazi polifunzionali da arredare con i finanziamenti PNRR. Tutti gli spazi sono moderni, con connessione ad Internet e regolarmente utilizzati. In tutte le aule c'è una digital board o una LIM e dotazioni digitali specifiche, nonché hardware e software per alunni con disabilità psico-fisica e sensoriale.

La novità degli ultimi anni è la serra didattica high tech denominata "Rescigno Vertical Farm", presente a Palazzo Marciani, il cui taglio del nastro è avvenuto nel novembre 2023, nel corso dell'evento dal titolo emblematico "Dall'orto parlante al piatto parlante". La serra high tech, nata nell'ambito del progetto PNSD – Laboratori territoriali per l'occupabilità, si configura come una nuova frontiera dell'agricoltura sostenibile; un complesso indoor dove le colture crescono in verticale, in strutture chiuse, in un habitat completamente controllato, senza l'impiego di fitofarmaci utilizzando una tecnologia innovativa a zero impatto ambientale. All'evento sono intervenuti i dirigenti scolastici delle scuole partner, autorità e collaboratori che hanno reso possibile la realizzazione della serra idroponica. Lo stesso progetto è stato presentato alla manifestazione JOB&Orienta svoltasi a Verona lo scorso novembre 2024.

La vertical farm ha fatto parte anche di un lavoro più ampio all'interno di un progetto Erasmus, «Agriculture 2.0»: uno scambio con studenti di altri Paesi europei per diffondere la cultura della robotica e dell'agricoltura tecnologica. Ribattezzato «semi di pace», è stato uno scambio di semi tra le classi, che poi sono stati piantati nelle aree esterne della scuola, che ultimamente sono state fatte oggetto di numerosi lavori di risistemazione e riqualificazione, per poter essere utilizzate come spazi per attività didattiche.

Si è passato ormai, a pieno regime, all'idea AVANGUARDIE EDUCATIVE-INDIRE delle AULE LABORATORIO DISCIPLINARI.

Da ciò emerge chiaramente che la nostra scuola è coinvolta in numerosi progetti sul tema della tutela dell'ambiente e del territorio, sui temi della Agenda 2030 e in particolare della sostenibilità ambientale e della promozione della cittadinanza attiva, che rappresentano una risorsa culturale che assume un valore formativo interconnesso a quello delle altre discipline nel favorire i processi di apprendimento, la maturazione della



personalità, la socializzazione e la crescita come soggetti attivi. In quest'ottica il nostro Istituto è scuola capofila della Rete scuole Green e a partire dal mese di maggio, la scuola ha aderito alla rete di scopo **"We debate"** e alla rete **"Service learning"**, una proposta educativa estremamente innovativa, poiché consente agli studenti di imparare attraverso attività concrete di servizio a beneficio della loro comunità. L'idea di fondo è che, prendendosi cura del "bene comune", gli studenti acquisiscono conoscenze in modo più motivato e profondo rispetto allo studio finalizzato unicamente alla valutazione scolastica. In questo modo, sia i bambini della scuola dell'infanzia che gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado avranno maggiori possibilità di sviluppare una capacità riflessiva, apprendendo a collaborare e a potenziare competenze fondamentali, grazie a questo approccio pedagogico.

Tutto ciò rappresenta sicuramente un'ulteriore risorsa per la comunità non solo scolastica, ma di tutto il territorio.

Va ricordato, inoltre, che dall'a.s. 2015/16 il Liceo "B. Rescigno" è Polo formativo dell'ambito SA25 e che da novembre 2022 l'Istituto è stato individuato anche quale Polo formativo per i **Percorsi nazionali di formazione alla transizione digitale del personale scolastico**.



## Risorse professionali

Docenti 73

Personale ATA 26

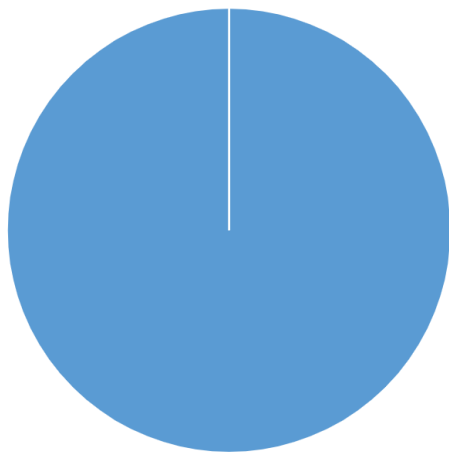


## Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto

Pubblica grafico

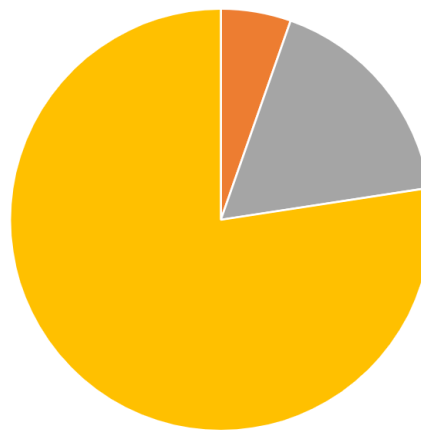
Docenti non di ruolo    Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)

Pubblica grafico

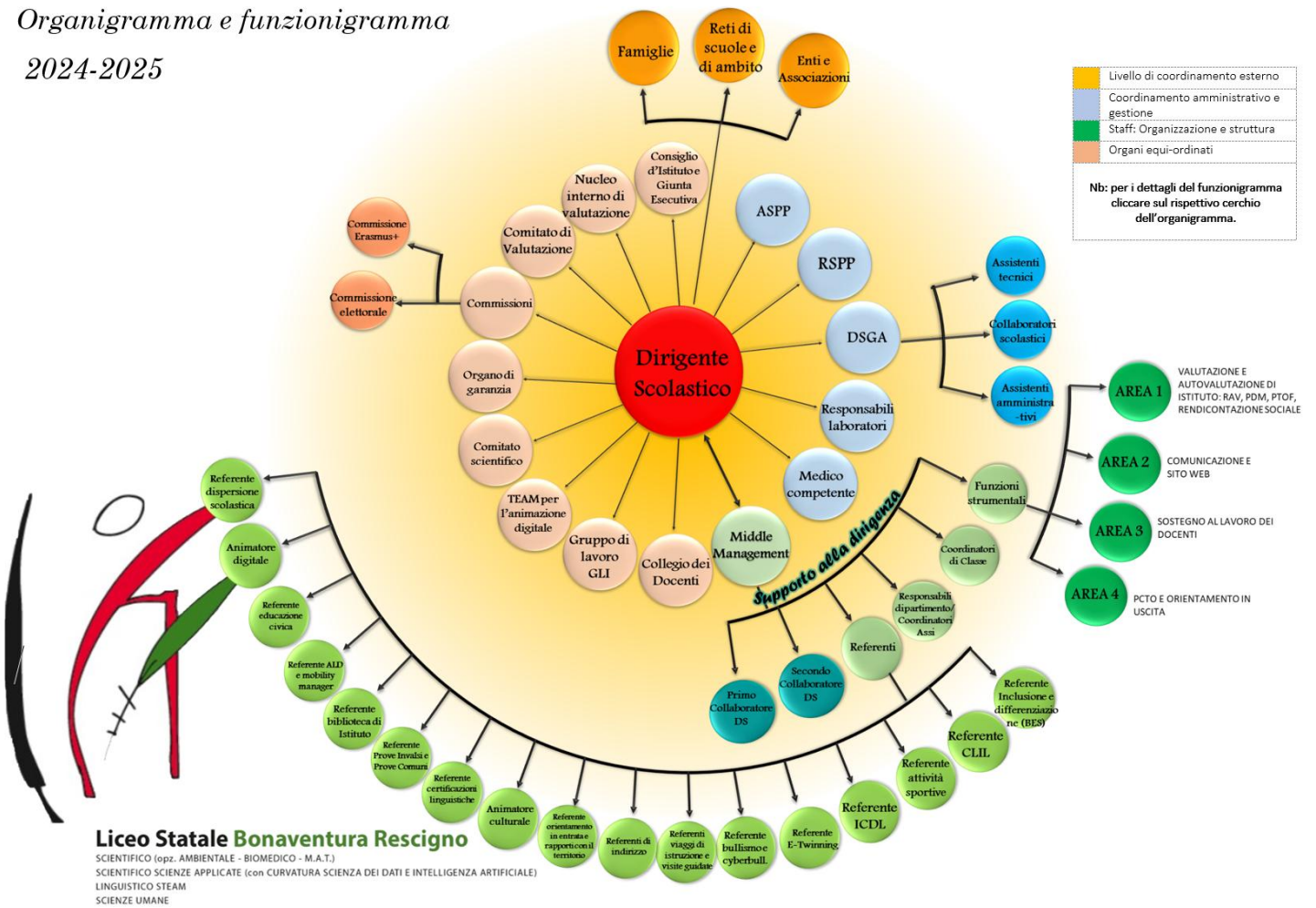
Fino a 1 anno    Da 2 a 3 anni    Da 4 a 5 anni  
Piu' di 5 anni







Organigramma e funzionigramma  
2024-2025



Allegato:  
Organigramma funzionale 2024/25



## Approfondimento

---

A partire dagli ultimi anni si è registrato un discreto turn-over nel corpo docente, con un rinnovamento delle strategie di insegnamento/apprendimento e un'attenzione alle metodologie e didattiche innovative. E' aumentata sia la percentuale di docenti in possesso di specializzazione postuniversitaria (dottorato di ricerca, ecc...) sia di personale in possesso di certificazioni linguistiche e informatiche (Inglese B1/B2, C1 e ICDL). Le validate competenze del corpo docente sono testimoniate dalla continuità delle iscrizioni. Un corpo docente stabile e ben affiatato, con una formazione in continuo divenire e aggiornamento, è di certo un punto di forza e una garanzia nell'erogazione del servizio. Ciò contribuisce anche alla formazione dei docenti più giovani, che, se da un lato portano innovazione e vigore alla scuola, dall'altro possono far tesoro dell'esperienza dei seniores. Il personale ATA ha un ruolo fondamentale nella conduzione delle attività giornaliere, non solo come supporto materiale, ma anche umano e formativo. Inoltre, si vuole sottolineare che il numero di docenti con formazione specifica sull'inclusione è superiore al valore medio nazionale/regionale ed è presente una figura nell'organico dell'autonomia dedicata all'inclusione. Il tutto a testimonianza di quanto la scuola tenga a cuore il tema dell'inclusione. Il DS cerca costantemente di promuovere e favorire il lavoro collegiale ed è a tutti l'opportunità di partecipare attivamente. Il DSGA collabora con competenza a tutte le attività.



## Le scelte strategiche

- A.** Aspetti generali
- B.** Priorità desunte dal RAV
- C.** Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- D.** Piano di miglioramento
- E.** Principali elementi di innovazione
- F.** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## Aspetti generali

Il Liceo “B. Rescigno” ha sempre a cuore l’elaborazione di un progetto culturale forte, condiviso e qualificante per l’Istituzione, che non risulti essere la somma di iniziative singole e non coordinate, ma sia sensibile alle esigenze e ai fabbisogni di formazione e ricerca della scuola, che vive oggi un momento di profonda trasformazione. La scuola va intesa come un laboratorio culturale e di vita, un ambiente in cui ci si interroga, si discute, si riflette, si affrontano problemi locali e globali, si va alla ricerca di informazioni, si opera, si produce, ci si documenta, si utilizzano le opportunità offerte dalle tecnologie dell’informazione e in cui si mira alla formazione di alunni autonomi, competenti, consapevoli e responsabili.

Il Liceo si propone di continuare a costituire un centro di promozione culturale, umana e di partecipazione democratica del territorio; intende, perciò, puntare a una formazione di qualità. Per il raggiungimento di questo obiettivo diventa centrale anche migliorare la qualità delle relazioni tra i vari soggetti, affinché si stabilisca un clima di benessere.

È fondamentale puntare alla qualità e valorizzare le potenzialità dei singoli, operando però sempre nell’ottica di una didattica inclusiva.

Da un punto di vista più strettamente didattico, la **Mission** della scuola consiste nel:

- Ridurre l’insuccesso scolastico e la variabilità dei livelli di apprendimento tra le classi;
- Promuovere le azioni alla demotivazione scolastica;
- Favorire l’orientamento e il ri-orientamento;
- Consentire percorsi di apprendimento flessibili e personalizzati;
- Favorire la creazione di uno strumento comune per valutare il raggiungimento delle competenze chiave di cittadinanza;
- Curare la formazione delle classi;
- Migliorare i risultati delle Prove Invalsi;
- Favorire l’acquisizione di competenze professionali e l’inserimento nel mondo del lavoro europeo;
- Puntare alla salvaguardia dell’eccellenza e alla riduzione degli svantaggi;
- Mirare alla mobilità internazionale degli studenti e del personale;
- Favorire la creatività, l’innovazione, l’imprenditorialità e l’uso delle nuove tecnologie;
- Promuovere la cultura della sicurezza;
- Puntare alla collaborazione con il mondo del lavoro e con altri istituti di formazione;
- Migliorare la formazione e l’aggiornamento del personale;
- Perfezionare il curriculum nell’ottica dell’autonomia con percorsi didattici ed organizzativi sempre più flessibili;
- Promuovere la condivisione delle attività svolte e la partecipazione attiva di tutto il





personale e delle famiglie alla vision e alla mission della scuola;

- Effettuare il monitoraggio delle attività svolte per renderle tracciabili e condivisibili e così accrescere la formalizzazione e la socializzazione degli interventi;
- Mirare, in definitiva, al miglioramento costante, basato sulla trasparenza;
- Formare gli studenti sulle tre importanti tematiche sviluppate nel curriculum di Educazione Civica: la Costituzione, Sviluppo economico e la Sostenibilità e la Cittadinanza digitale, integrandole con quanto previsto dalle nuove Linee guida.

Il Liceo “B. Rescigno” è un Istituto di provincia che, pur godendo di un grande passato culturale, vive l’età della complessità e della crisi strutturale della società e della scuola adottando strategie mirate, atte a motivare gli studenti e i vari portatori di interesse. Il Liceo pone al primo posto della vita scolastica gli studenti e, in particolare, rivolge la sua attenzione al singolo studente come persona e come protagonista della comunità scolastica, sia per quanto concerne gli aspetti cognitivi, sia quelli emotivi e relazionali. Scopo centrale è infatti garantire il successo formativo di ogni alunno, favorendone la maturazione e la crescita e inducendolo a pensare e ad agire autonomamente e responsabilmente. È un centro di aggregazione culturale e relazionale per i giovani, le famiglie e il territorio, capace di garantire una grande libertà di espressione individuale nel rispetto del pluralismo culturale e religioso, ispirandosi ai principi della nostra Costituzione, facendosi garante dell’educazione del cittadino anche attraverso scelte comportamentali ed etiche da trasmettere alle future generazioni. Il Liceo costituisce, inoltre, un importante Polo di Innovazione tecnologica e di formazione. Esso rappresenta dunque una realtà dinamica e critica, capace di imparare dai propri errori, poiché ognuno dei suoi membri crede nel valore dell’impegno per il miglioramento, nella trasparenza, nella sostenibilità e nello sviluppo personale.

L’attività formativa è sviluppata in dimensione europea e internazionale e favorisce l’interculturalità, l’accoglienza e il rispetto della diversità. Allo stesso modo, i percorsi scolastici sono finalizzati all’acquisizione di competenze sociali, culturali e civiche, fondamentali negli studi universitari, nel mondo del lavoro e, in generale, nella vita del futuro cittadino.

Stretti sono i rapporti con gli EELL, le associazioni culturali, di volontariato e sportive e gli accordi di rete con altre istituzioni scolastiche. Sono stati intrapresi diversi percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento (PCTO), per favorire l’avvicinamento al mondo del lavoro attraverso metodologie didattiche diversificate, tese a sviluppare competenze digitali, spirito d’iniziativa e imprenditorialità. Anche quest’anno l’Istituto, grazie ai progetti di ampliamento dell’offerta formativa, incrementa, valorizza e conserva gli ambienti di apprendimento e il patrimonio tecnologico, scientifico ed informatico. Grazie agli scambi culturali, favorisce, altresì, il processo di internazionalizzazione del sistema educativo in ottica europea tra allievi e docenti italiani e stranieri e un confronto continuo e complesso tra tutti i soggetti coinvolti. Si realizzano corsi di formazione che consentono la crescita personale e professionale di docenti e personale ATA.



## Priorità desunte dal RAV

### Risultati scolastici

#### Priorità

**RIDURRE IL TASSO DI DISPERSIONE SCOLASTICA ESPLICITA E IMPLICITA  
(collegamento PNRR Missione 4 - Componente 1 - Investimento 1.4)**

#### Traguardo

- ridurre del 5% il numero di studenti in uscita trasferiti in corso d'anno
- ridurre del 10% il numero di assenze e ritardi
- ridurre del 5% il numero di studenti in fascia 1-2 delle prove Invalsi
- ridurre del 5% il numero di studenti con debiti in discipline scientifiche
- ridurre del 5% il numero di studenti con debiti in discipline umanistiche

### Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

**MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI DELLE PROVE INVALSI DI MATEMATICA  
(collegamento PNRR Missione 4 - Componente 1 - Investimento 1.4)**

#### Priorità

**MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI DELLE PROVE INVALSI DI ITALIANO  
(collegamento PNRR Missione 4 - Componente 1 - Investimento 1.4)**

#### Traguardo

- ridurre la differenza nel punteggio rispetto a scuole con indice ESCS simile
- ridurre del 5% il numero di studenti collocati in fascia 1-2
- ridurre la varianza tra le classi
- migliorare l'effetto scuola





## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content and Language Integrated Learning (CLIL);
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo



scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

- potenziamento dell'alternanza scuola-lavoro (PCTO);
- definizione di un sistema di orientamento.



## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: Non disperdiamoci

---

Il percorso "Non disperdiamoci" si collega a quanto previsto dalla MISSIONE 4.1 "Istruzione e Ricerca" del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza", in risposta alle raccomandazioni specifiche della Commissione Europea sull'Italia, che partendo dalle criticità del sistema di istruzione, formazione e ricerca e dalle carenze nell'offerta di servizi educativi, intende migliorare le competenze di base, ridurre il tasso di dispersione scolastica e permettere, allo stesso tempo, di ridurre le distanze tra istruzione e lavoro. In particolare, il fine ultimo del percorso in oggetto è sviluppare una strategia per contrastare in modo strutturale l'abbandono scolastico.

Si tratta di una progettualità pluriennale di ampio respiro per il miglioramento e l'arricchimento dell'offerta educativa e per sostenere apprendimenti e attività extracurricolari con lo scopo di innalzare gli esiti di apprendimento degli studenti, per contrastare la dispersione esplicita (i tassi di abbandono scolastico) e quella implicita. La dispersione implicita è quella caratterizzata da performance scolastiche insufficienti, risultati di apprendimento al di sotto degli standard attesi e che porta gli studenti ad avere, successivamente, nel mondo del lavoro le stesse difficoltà di inserimento di coloro che hanno abbandonato la scuola precocemente. La dispersione implicita, detta anche dispersione nascosta, è pericolosa quanto quella esplicita, anche se beneficia di minori azioni di supporto e di minori finanziamenti.

In altre parole, la **dispersione scolastica** rappresenta il sintomo di un disagio sociale connesso al contesto scolastico, culturale, economico e familiare che ha ripercussioni immediate non solo sul percorso formativo dello studente, ma anche sull'evoluzione del suo essere cittadino del mondo. Contrastare la dispersione scolastica assume un valore che va oltre quello formativo; significa favorire uno sviluppo positivo degli individui e, su larga scala, accrescere il capitale sociale e culturale del Paese. Stando ai dati Istat essa non è più un dato eccezionale, ma va considerata come un problema diffuso e continuo.

Per quanto detto, utilizzando una buona analisi delle pratiche educative e didattiche, si vuole attuare un piano per migliorare gli apprendimenti degli studenti.



Il percorso prevede tre attività : "Let's improve - Ready to check - Let's train", distinte e sovrapponibili, le cui azioni si concatenano.

La prima attività del percorso, "Let's improve", si sviluppa in concomitanza dell'attività "Let's train", dedicata prettamente agli insegnanti. La prima si basa sulla promozione dell'apprendimento per competenze attraverso una didattica funzionale a stimolare l'acquisizione e il miglioramento delle competenze. Prevede la creazione di percorsi personalizzati per coloro che hanno mostrato maggiori difficoltà attraverso programmi, iniziative specifiche di mentoring, counseling, formazione e orientamento, ed infine misure di accompagnamento per superare divari territoriali e disuguaglianze rispetto alla parità di accesso all'istruzione, all'inclusione e al successo formativo. In orario curricolare si realizzeranno, quindi, attività volte a motivare, con prove differenti, intelligenze diverse e promuovere così la capacità di sfruttare al meglio stili cognitivi e stili di apprendimento personali. Saranno realizzate lezioni a classi aperte e/o per gruppi di livello. In orario extracurricolare saranno svolti i progetti del Piano dell'Offerta Formativa.

La seconda attività, "Ready to check", prevede un'accurata fase di verifica, fondata su un solido sistema di valutazione, che potrà permettere di individuare gli elementi di debolezza, rivalutare gli obiettivi di processo in modo da migliorare gli esiti finali al termine della triennalità. Saranno effettuate periodicamente sia prove per classi parallele che attività di gruppo per valutare l'efficienza delle azioni messe in atto nell'attività "Let's improve".

La terza attività "Let's train" riguarderà la formazione dei docenti su architetture scolastiche educative, pedagogie innovative, cultura digitale sulla base del framework DigCompEdu 2.2 e modelli innovativi di didattica digitale. I docenti avranno la possibilità di seguire percorsi nazionali di formazione alla transizione digitale del personale scolastico.

### **ATTIVITA' NEL PTOF a.s. 2024/25 (ci sono attività che rientrano in entrambe le priorità) :**

- Progetto Counseling scolastico: Sportello di ascolto
- Progetto Sportello didattico "Porte aperte"; (Peer to peer education dentro e fuori l'Istituto)
- Progetto Olimpiadi di statistica
- Progetto Campionati di fisica
- Progetto Napoli ieri e oggi
- Certificazioni Linguistiche (Inglese A2/B1/B2/C1, Francese B1/B2, Spagnolo B1/B2)
- ICDL







- Euro-stages
- Viaggio tra le pagine: incontro con l'autore
- Cancro Io ti boccio
- Matematica Senza Frontiere
- Progetto Studente-Atleta di alto livello
- Cantiere di cura (in collaborazione con Legambiente Salerno e Forum dei giovani di Roccapiemonte)
- Per un pugno di libri al Rescigno: sfida di lettura tra le classi seconde
- Giochi internazionali, Giochi d'Autunno e Giochi a squadre: un'avventura entusiasmante
- #iononcadonellarete
- Dalla superconduttività al modello standard: percorso di orientamento alla laurea in fisica
- Maledette: le donne nel mito
  
- Fondi PNRR - PNRR Missione 4: Istruzione E Ricerca - Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi - Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023).
  - Titolo progetto: "Più STE(A)M per tutti"
  - Linea di Intervento A - Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti.
- *Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti*
- *Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione.*
  
- Decreto: M4C1I1.4-2024-1322 - Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024). I progetti sono:
  - *RiciclArte*
  - *Il meraviglioso mondo delle lingue*
  - *Il meraviglioso mondo della comunicazione*
  - *Rescigno Times*
  - *Digital Medicine*
  - *Robotcup@school*
  - *Math competition*
  - *Premio Asimov*
  - *Genitori si diventa*
  
- Progetto "E...stiamo insieme" – PN - Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025. I progetti sono:



- *MAT: Matematiche, applicazioni, tecnologie - classi III*
- *Sustainable products from plants, Tecniche di estrazione di colori e olii dalle piante*
- *Liceo biomedico 1*
- *Liceo biomedico 2*
- *Debate in inglese*
- *In DANCE - Danza Sportiva*
- *Ginnasticando – Ginnastica Ritmica*
- *Cultura ed emozioni oltre il testo*
- *I CARE: laboratorio di service learning*
- *Km 0: Agrifood production*
- *Laboratorio musicale: Rescigno in...canto*
- *Progetto Sport in Squadra: Pallavolo - Calcio a 5 - Pallacanestro*
- *La cultura e l'economia della montagna*
- *DEBATE in Italiano*
- *Colloqui fiorentini*

### INDICATORI DI MONITORAGGIO:

- N. di studenti in uscita trasferiti in corso d'anno
- N. di assenze e ritardi
- N. di studenti collocati in fascia 1-2 delle prove Invalsi (Matematica e Italiano)
- N. di studenti con debiti in discipline scientifiche
- N. di studenti con debiti in discipline umanistiche
- N. di attività realizzate per classi aperte e/o gruppi di livello anche con le scuole secondarie di primo grado
- N. percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari in rete con il territorio
- N. aule utilizzate quali laboratorio disciplinare
- N. attività di inclusione sociale promosse anche con persone con disabilità sensoriali e/o intellettive
- N. percorsi individuali di attività di mentoring, sostegno disciplinare e coaching
- N. di attività/percorsi di orientamento realizzati
- N. di gruppi di lavoro/team/commissioni a supporto della progettualità relativa al contrasto della dispersione
- N. di incontri all'interno della comunità scolastica
- N. di incontri con gli stakeholders del territorio
- N. di attività di formazione sulla valutazione formativa, metodologie e tecnologie inclusive
- N. di attività di formazione su architetture scolastiche educative, pedagogie







innovative, cultura digitale sulla base del framework DigCompEdu 2.2

- N. di accordi formalizzati con enti locali e associazioni del territorio
- N. di incontri con le famiglie per percorsi di orientamento
- N. di attori coinvolti nel Patto Educativo territoriale

## Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Priorità 1	RISULTATI SCOLASTICI
<b>Ridurre il tasso di dispersione scolastica esplicita e implicita (collegamento PNRR Missione 4 - Componente 1 - Investimento 1.4)</b>	
<b>Traguardo</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• ridurre del 5% il numero di studenti in uscita trasferiti in corso d'anno</li> <li>• ridurre del 10% il numero di assenze e ritardi</li> <li>• ridurre del 5% il numero di studenti collocati in fascia 1-2 delle prove Invalsi</li> <li>• ridurre del 5% il numero di studenti con debiti in discipline scientifiche</li> <li>• ridurre del 5% il numero di studenti con debiti in discipline umanistiche</li> </ul>	
<b>Obiettivi di processo</b>	
<b>Curricolo, progettazione e valutazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Potenziare le competenze di base in collaborazione con le scuole secondarie di primo grado, prestando attenzione ai singoli studenti fragili, organizzando un ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili.</li> <li>- Progettare percorsi formativi e laboratoriali extracurriculari, relativi a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici della priorità individuata, anche in rete con il territorio, con percorsi per studenti possono essere di volta in volta autonomamente definiti (disciplinari, interdisciplinari, cinema, teatro...)</li> </ul>
<b>Ambiente di apprendimento</b>	- Perfezionare la metodologia già adottata delle Aule laboratorio disciplinari, ampliando il numero delle aule laboratorio
<b>Inclusione e differenziazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Promuovere l'inclusione sociale, la cura di socializzazione e motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o intellettive.</li> <li>- Organizzare percorsi individuali di rafforzamento della motivazione e di accompagnamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno disciplinare, coaching.</li> </ul>
<b>Continuità e orientamento</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Organizzare percorsi individuali di rafforzamento della motivazione e di accompagnamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno disciplinare, coaching.</li> <li>- Potenziare le competenze di base in collaborazione con le scuole secondarie di primo grado, prestando attenzione ai singoli studenti fragili, organizzando un ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili</li> </ul>
<b>Orientamento strategico e organizzazione della scuola</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Istituire un team che supporta la scuola nell'individuazione degli studenti a maggior rischio di abbandono e nella mappatura dei loro fabbisogni, nella progettazione e nella gestione degli interventi di riduzione dell'abbandono all'interno della scuola e dei progetti educativi in rete con scuole e servizi, volontariato e terzo settore.</li> <li>- Strutturare un funzionigramma coerente con priorità, traguardi e obiettivi di processo individuati in termini di progettualità, risultati, monitoraggio/valutazione.</li> <li>- Promuovere in appositi incontri processi condivisi dentro la comunità scolastica e con gli stakeholders del territorio</li> </ul>
<b>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Promuovere attività di formazione sulla valutazione formativa, metodologie e tecnologie inclusive.</li> <li>- Promuovere attività di formazione su architetture scolastiche educative, pedagogie innovative, cultura digitale sulla base del framework DigCompEdu 2.2</li> </ul>
<b>Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie</b>	- Promuovere la collaborazione con enti locali e associazioni del terzo settore e con le risorse del territorio, comunità locali e organizzazioni di volontariato, agenzie formative, per la promozione di percorsi, anche personalizzati, di seconda opportunità rivolti ai giovani che hanno abbandonato gli studi.



	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Coinvolgere le famiglie nel concorrere al contrasto dell'abbandono scolastico e per favorire una loro partecipazione attiva attuando percorsi di orientamento erogati a piccoli gruppi di genitori.</li> <li>- Estendere a nuovi attori il Patto Educativo territoriale, che coinvolge le diverse realtà presenti sul territorio e progettare interventi che si caratterizzano come un'azione di sistema pluriennale, adattata alla specifica realtà del contesto</li> </ul>
<b>Attività prevista nel percorso: <i>Let's improve</i></b>	
<b>Tempistica prevista per la conclusione dell'attività</b>	06/2025
<b>Destinatari</b>	Docenti; ATA; Studenti; Genitori
<b>Soggetti interni/esterni coinvolti</b>	Docenti; ATA; Studenti; Genitori; Consulenti esterni; associazioni
<b>Responsabile</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Collegio dei docenti per le indicazioni procedurali</li> <li>• DS per le Indicazioni operative e gestionali</li> <li>• Dipartimenti e gruppi di docenti di area per la redazione delle proposte</li> <li>• FS Area 1 per la definizione di un piano progettuale coerente con il PTOF</li> <li>• Gruppo di progetto per la:               <ul style="list-style-type: none"> <li>- progettazione e realizzazione di corsi di rafforzamento disciplinare e attività inerenti il settore disciplinare individuato come criticità</li> <li>- progettazione e realizzazione di progetti PON specifici che prevedano percorsi finalizzati ad intervenire negli ambiti oggetto di criticità</li> </ul> </li> <li>• Docenti per la fase esecutiva</li> </ul>
<b>Risultati attesi</b> 	<b>RIDURRE IL TASSO DI DISPERSIONE SCOLASTICA ESPLICITA E IMPLICITA</b> Nello specifico la scuola si propone di: <ul style="list-style-type: none"> <li>- realizzare percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari, relativi a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici della priorità individuata, anche in rete con il territorio;</li> <li>- organizzare percorsi individuali di rafforzamento della motivazione e di accompagnamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno disciplinare, coaching.</li> </ul>
<b>Attività prevista nel percorso: <i>Ready to check</i></b>	
<b>Tempistica prevista per la conclusione dell'attività</b>	06/2025
<b>Destinatari</b>	Docenti; ATA; Studenti; Genitori
<b>Soggetti interni/esterni coinvolti</b>	Docenti; ATA; Studenti; Genitori; Consulenti esterni;
<b>Responsabile</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• DS per le Indicazioni operative e gestionali</li> <li>• Dipartimenti e gruppi di docenti di area per la redazione delle modalità di verifica</li> <li>• Docenti per la fase esecutiva</li> </ul>
<b>Risultati attesi</b> 	<b>RIDURRE IL TASSO DI DISPERSIONE SCOLASTICA ESPLICITA E IMPLICITA</b> Nello specifico la scuola si propone di: <ul style="list-style-type: none"> <li>- ridurre del 5% il numero di studenti in uscita trasferiti in corso d'anno</li> <li>- ridurre del 10% il numero di assenze e ritardi</li> <li>- ridurre del 5% il numero di studenti in fascia 1-2 delle prove Invalsi</li> <li>- ridurre del 5% il numero di studenti con debiti in discipline scientifiche</li> <li>- ridurre del 5% il numero di studenti con debiti in discipline umanistiche</li> <li>- perfezionare la metodologia già adottata delle Aule laboratorio disciplinari, ampliando il numero delle aule laboratorio</li> </ul>
<b>Attività prevista nel percorso: <i>Let's train</i></b>	



<b>Tempistica prevista per la conclusione dell'attività</b>	06/2025
<b>Destinatari</b>	Docenti; ATA; Studenti; Genitori
<b>Soggetti interni/esterni coinvolti</b>	Docenti; ATA; Studenti; Genitori; Consulenti esterni; Associazioni
<b>Responsabile</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• DS per l'aspetto organizzativo</li><li>• DSGA supporto gestionale</li><li>• Animatore Digitale</li><li>• Docenti per la formazione interna ed esterna e il lavoro nelle classi</li></ul>
<b>Risultati attesi</b>	<p><b>RIDURRE IL TASSO DI DISPERSIONE SCOLASTICA ESPLICITA E IMPLICITA</b></p> <p>Nello specifico la scuola si propone di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- perfezionare la metodologia già adottata delle Aule laboratorio disciplinari, ampliando il numero delle aule laboratorio</li><li>- istituire un team che supporta la scuola nell'individuazione degli studenti a maggior rischio di abbandono e nella mappatura dei loro fabbisogni, nella progettazione e nella gestione degli interventi di riduzione dell'abbandono all'interno della scuola e dei progetti educativi in rete con scuole e servizi, volontariato e terzo settore</li><li>- promuovere attività di formazione sulla valutazione formativa, metodologie e tecnologie inclusive</li><li>- promuovere attività di formazione su architetture scolastiche educative, pedagogie innovative, cultura digitale sulla base del framework DigCompEdu 2.2</li><li>- promuovere percorsi nazionali di formazione alla transizione digitale del personale scolastico</li></ul>







## ● Percorso n° 2: Mat-ita

---

Il percorso "Mat-ita" nasce per fornire agli studenti e alle studentesse tutti gli strumenti necessari per poter sostenere con serenità e successo le Prove Invalsi, dato che tali prove sono parte attiva della MISSIONE 4.1 "Istruzione e Ricerca" del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza". Esse, nel corso dei tre anni, contribuiranno a rafforzare la missione di supporto alle scuole. Le Prove non misurano tutte le capacità e competenze, come le capacità di comunicazione verbale e scritta; pertanto, non devono essere intese come mezzo in sostituzione alla valutazione degli insegnanti, che guida la formazione di ogni singolo ragazzo, ma come uno strumento coadiuvante. Le Prove misurano l'apprendimento di alcune competenze fondamentali, indispensabili per l'apprendimento scolastico anche delle altre discipline, così come nella vita, per la cittadinanza o sul lavoro.

Sono prove strutturate che servono a quantificare oggettivamente le proprie capacità e competenze; dalla capacità di comprendere un testo autentico, letterario o meno, alla capacità di risolvere problemi. Non sono un test per verificare quanto imparato "a memoria", ma richiedono agli studenti la capacità di ragionare per utilizzare al meglio quanto appreso, perché la capacità di ragionare è fondamentale per tutta la vita.

Attraverso il consolidamento e la generalizzazione dei test PISA/INVALSI è possibile misurare e monitorare anche i divari territoriali per quanto concerne il livello delle competenze di base (italiano, matematica e inglese), che risulta ad oggi essere inferiore alla media OCSE, in particolare nel Mezzogiorno. Tale strategia potrà contrastare in modo strutturale l'abbandono scolastico.

Il percorso in oggetto si basa su una progettualità pluriennale di ampio respiro per il miglioramento e l'arricchimento dell'offerta educativa e per sostenere apprendimenti e attività extracurricolari, con lo scopo di migliorare gli esiti degli studenti nelle prove Invalsi di Italiano e Matematica.

Il percorso prevede tre attività "Let's improve - Ready to check - Let's train"; esse sono distinte e sovrapponibili e le azioni si concatenano.

La prima attività del percorso, "Let's improve", si sviluppa in concomitanza dell'attività "Let's train" dedicata prettamente agli insegnanti. La prima si basa sulla promozione dell'apprendimento per competenze attraverso una didattica funzionale a stimolare l'acquisizione e il miglioramento delle competenze. Prevede



la creazione di percorsi per potenziare le capacità specifiche dell'intervento in oggetto ed anche percorsi personalizzati per coloro che hanno mostrato maggiori difficoltà attraverso programmi, iniziative specifiche di mentoring, counseling, formazione e orientamento. In orario curricolare si realizzeranno, quindi, attività volte a motivare, con prove differenti, intelligenze diverse e promuovere così la capacità di sfruttare al meglio stili cognitivi e stili di apprendimento personali. Saranno realizzate lezioni a classi aperte e/o per gruppi di livello. In orario extracurricolare saranno svolti i progetti del Piano dell'Offerta Formativa. Gli studenti potranno in questo modo sviluppare un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta anche di continuare in modo efficace i successivi studi superiori (contribuendo così alla diminuzione del tasso di abbandono scolastico). Gli studenti prenderanno consapevolezza della diversità dei metodi utilizzati e saranno abituati a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.

La seconda attività, "Ready to check", prevede un'accurata fase di verifica fondata su un solido sistema di valutazione che potrà permettere di individuare gli elementi di debolezza, rivalutare gli obiettivi di processo in modo da migliorare gli esiti finali a termine della triennalità. Saranno effettuate periodicamente sia prove per classi parallele che attività di gruppo per valutare l'efficienza delle azioni messe in atto nell'attività "Let's improve".

La terza attività, "Let's train", riguarderà la formazione dei docenti su architetture scolastiche educative, pedagogie innovative, cultura digitale sulla base del framework DigCompEdu 2.2 e modelli innovativi di didattica digitale. I docenti avranno la possibilità di seguire percorsi nazionali di formazione alla transizione digitale del personale scolastico.

### **ATTIVITA' NEL PTOF a.s. 2024/25:**

- Progetto Olimpiadi di statistica
- Progetto Campionati di fisica
- Viaggio tra le pagine: incontro con l'autore
- Matematica Senza Frontiere
- Per un pugno di libri al Rescigno: sfida di lettura tra le classi seconde
- Giochi internazionali, Giochi d'Autunno e Giochi a squadre: un'avventura entusiasmante
- Dalla superconduttività al modello standard: percorso di orientamento alla laurea in fisica
- Maledette: le donne nel mito





- Fondi PNRR - PNRR Missione 4: Istruzione E Ricerca - Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi - Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023).

Titolo progetto: "Più STE(A)M per tutti"

Codice progetto: M4C1I3.1-2023-1143-P-28444

Linea di Intervento A - Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti.

- *Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione.*
- Decreto: M4C1I1.4-2024-1322 - Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024). I progetti sono:
  - *RiciclArte*
  - *Il meraviglioso mondo della comunicazione*
  - *Rescigno Times*
  - *Digital Medicine*
  - *Robotcup@school*
  - *Math competition*
- Progetto "E...stiamo insieme" – PN - Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025. I progetti sono:
  - *MAT: Matematiche, applicazioni, tecnologie - classi III*
  - *DEBATE in Italiano*
  - *Colloqui fiorentini*

### INDICATORI DI MONITORAGGIO:

- Differenza nel punteggio rispetto a scuole con indice ESCS simile
- N. di studenti collocati in fascia 1-2 delle prove Invalsi (Matematica e Italiano)
- Varianza tra le classi (fonte dati Invalsi)
- Effetto scuola (fonte dati Invalsi)
- N. di progetti curriculari ed extracurricolari (PON e PNRR) calibrate sulla base delle priorità individuate
- N. di attività realizzate per classi aperte e/o gruppi di livello anche con le scuole secondarie di primo grado







- N. percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari in rete con il territorio
- N. aule utilizzate quali laboratorio disciplinare
- N. attività di inclusione sociale promosse anche con persone con disabilità sensoriali e/o intellettive
- N. percorsi individuali di attività di mentoring, sostegno disciplinare e coaching
- N. di attività/percorsi di orientamento realizzati
- N. di gruppi di lavoro/team/commissioni a supporto della progettualità relativa al contrasto della dispersione
- N. di incontri all'interno della comunità scolastica
- N. di attività di formazione sulla valutazione formativa, metodologie e tecnologie inclusive
- N. di attività di formazione su architetture scolastiche educative, pedagogie innovative, cultura digitale sulla base del framework DigCompEdu 2.2
- N. di incontri con le famiglie per percorsi di orientamento
- N. di attori coinvolti nel Patto Educativo di Corresponsabilità

## Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Priorità 2	RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI
2.1	<b>MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI DELLE PROVE INVALSI DI MATEMATICA</b> (collegamento PNRR Missione 4 - Componente 1 - Investimento 1.4)
<b>Traguardo</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• ridurre la differenza nel punteggio rispetto a scuole con indice ESCS simile</li><li>• ridurre del 5% il numero di studenti collocati in fascia 1-2</li><li>• ridurre la varianza tra le classi</li><li>• migliorare effetto scuola</li></ul>	
<b>Obiettivi di processo</b>	
<b>Curricolo, progettazione e valutazione</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Potenziare le competenze di base in collaborazione con le scuole secondarie di primo grado, prestando attenzione ai singoli studenti fragili, organizzando un ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili.</li><li>- Progettare percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari, relativi a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici della priorità individuata, anche in rete con il territorio, con percorsi per studenti possono essere di volta in volta autonomamente definiti (disciplinari, interdisciplinari, cinema, teatro...)</li><li>- Integrare progettazione curricolare ed extracurricolare, calibrando anche la progettazione PNRR e PON FSE sulla base delle priorità individuate</li></ul>
<b>Ambiente di apprendimento</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Perfezionare la metodologia già adottata delle Aule laboratorio disciplinari, ampliando il numero delle aule laboratorio</li><li>- Promuovere l'uso di piattaforme didattiche come momento di scambio di materiali tra i docenti e strumento per il successo scolastico degli alunni</li></ul>



<b>Inclusione e differenziazione</b>	- Organizzare percorsi individuali di rafforzamento della motivazione e di accompagnamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno disciplinare, coaching.
<b>Continuità e orientamento</b>	- Potenziare le competenze di base in collaborazione con le scuole secondarie di primo grado, prestando attenzione ai singoli studenti fragili, organizzando un ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili
<b>Orientamento strategico e organizzazione della scuola</b>	- Strutturare un funzionigramma coerente con priorità, traguardi e obiettivi di processo individuati in termini di progettualità, risultati, monitoraggio/valutazione. - Promuovere in appositi incontri processi condivisi dentro la comunità scolastica e con gli stakeholders del territorio
<b>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</b>	- Promuovere attività di formazione sulla valutazione formativa, metodologie e tecnologie inclusive. - Promuovere attività di formazione su architetture scolastiche educative, pedagogie innovative, cultura digitale sulla base del framework DigCompEdu 2.2
<b>Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie</b>	- Coinvolgere le famiglie nel concorrere al contrasto dell'abbandono scolastico e per favorire una loro partecipazione attiva attuando percorsi di orientamento erogati a piccoli gruppi di genitori. - Coinvolgere le famiglie in appositi incontri per favorire una reale condivisione del patto educativo di corresponsabilità


**2.2 MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI DELLE PROVE INVALSI DI ITALIANO**  
(collegamento PNRR Missione 4 - Componente 1 - Investimento 1.4)

- Traguardo**
- ridurre la differenza nel punteggio rispetto a scuole con indice ESCS simile
  - ridurre del 5% il numero di studenti collocati in fascia 1-2
  - ridurre la varianza tra le classi
  - migliorare effetto scuola

**Obiettivi di processo**

<b>Curricolo, progettazione e valutazione</b>	- Potenziare le competenze di base in collaborazione con le scuole secondarie di primo grado, prestando attenzione ai singoli studenti fragili, organizzando un ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili. - Progettare percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari, relativi a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici della priorità individuata, anche in rete con il territorio, con percorsi per studenti possono essere di volta in volta autonomamente definiti (disciplinari, interdisciplinari, cinema, teatro...) - Integrare progettazione curricolare ed extracurricolare, calibrando anche la progettazione PNRR e PON FSE sulla base delle priorità individuate
<b>Ambiente di apprendimento</b>	- Perfezionare la metodologia già adottata delle Aule laboratorio disciplinari, ampliando il numero delle aule laboratorio - Promuovere l'uso di piattaforme didattiche come momento di scambio di materiali tra i docenti e strumento per il successo scolastico degli alunni
<b>Inclusione e differenziazione</b>	- Organizzare percorsi individuali di rafforzamento della motivazione e di accompagnamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno disciplinare, coaching.
<b>Continuità e orientamento</b>	- Potenziare le competenze di base in collaborazione con le scuole secondarie di primo grado, prestando attenzione ai singoli studenti fragili, organizzando un ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili
<b>Orientamento strategico e organizzazione della scuola</b>	- Strutturare un funzionigramma coerente con priorità, traguardi e obiettivi di processo individuati in termini di progettualità, risultati, monitoraggio/valutazione. - Promuovere in appositi incontri processi condivisi dentro la comunità scolastica e con gli stakeholders del territorio
<b>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</b>	- Promuovere attività di formazione sulla valutazione formativa, metodologie e tecnologie inclusive. - Promuovere attività di formazione su architetture scolastiche educative, pedagogie innovative, cultura digitale sulla base del framework DigCompEdu 2.2
<b>Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie</b>	- Coinvolgere le famiglie nel concorrere al contrasto dell'abbandono scolastico e per favorire una loro partecipazione attiva attuando percorsi di orientamento erogati a piccoli gruppi di genitori. - Coinvolgere le famiglie in appositi incontri per favorire una reale condivisione del patto educativo di corresponsabilità



<b>Attività prevista nel percorso: <i>Let's improve</i></b>	
<b>Tempistica prevista per la conclusione dell'attività</b>	06/2025
<b>Destinatari</b>	Docenti; ATA; Studenti; Genitori
<b>Soggetti interni/esterni coinvolti</b>	Docenti; ATA; Studenti; Genitori; Consulenti esterni; associazioni
<b>Responsabile</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Collegio dei docenti per le indicazioni procedurali</li> <li>•DS per le Indicazioni operative e gestionali</li> <li>•Dipartimenti e gruppi di docenti di area per la redazione delle proposte</li> <li>•FS Area 1 per la definizione di un piano progettuale coerente con il PTOF</li> <li>•Gruppo di progetto per la:               <ul style="list-style-type: none"> <li>- progettazione e realizzazione di corsi di rafforzamento disciplinare e attività inerenti il settore disciplinare individuato come criticità</li> <li>- progettazione e realizzazione di progetti PON specifici che prevedano percorsi finalizzati ad intervenire negli ambiti oggetto di criticità</li> </ul> </li> <li>• Docenti per la fase esecutiva</li> </ul>
<b>Risultati attesi</b>	<p>MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI DELLE PROVE INVALSI DI MATEMATICA</p> <p>Nello specifico la scuola si propone di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- realizzare percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari, in coerenza con gli obiettivi specifici della priorità individuata, anche in rete con il territorio</li> <li>- organizzare percorsi individuali di rafforzamento della motivazione e di accompagnamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno disciplinare, coaching</li> <li>- ampliare la progettazione curricolare ed extracurricolare, calibrando anche la progettazione PNRR e PON FSE sulla base delle priorità individuate</li> <li>- ampliamento dell'utilizzo delle piattaforme didattiche come momento di scambio di materiali tra i docenti e strumento per il successo scolastico degli alunni</li> </ul> <p>MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI DELLE PROVE INVALSI DI ITALIANO</p> <p>Nello specifico la scuola si propone di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- realizzare percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari, in coerenza con gli obiettivi specifici della priorità individuata, anche in rete con il territorio</li> <li>- organizzare percorsi individuali di rafforzamento della motivazione e di accompagnamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno disciplinare, coaching</li> <li>- ampliare la progettazione curricolare ed extracurricolare, calibrando anche la progettazione PNRR e PON FSE sulla base delle priorità individuate</li> <li>- ampliamento dell'utilizzo delle piattaforme didattiche come momento di scambio di materiali tra i docenti e strumento per il successo scolastico degli alunni</li> </ul>
	
<b>Attività prevista nel percorso: <i>Ready to check</i></b>	
<b>Tempistica prevista per la conclusione dell'attività</b>	06/2025
<b>Destinatari</b>	Docenti; ATA; Studenti; Genitori
<b>Soggetti interni/esterni coinvolti</b>	Docenti; ATA; Studenti; Genitori; Consulenti esterni;
<b>Responsabile</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•DS per le Indicazioni operative e gestionali</li> <li>•Dipartimenti e gruppi di docenti di area per la redazione delle modalità di verifica</li> <li>•Docenti per la fase esecutiva</li> </ul>
<b>Risultati attesi</b>	<p>MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI DELLE PROVE INVALSI DI MATEMATICA</p> <p>Nello specifico la scuola si propone di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-ridurre la differenza nel punteggio rispetto a scuole con indice ESCS simile</li> <li>- ridurre del 5% del numero di studenti collocati in fascia 1-2</li> <li>- ridurre la varianza tra le classi</li> <li>- migliorare effetto scuola</li> </ul> <p>MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI DELLE PROVE INVALSI DI ITALIANO</p> <p>Nello specifico la scuola si propone di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-ridurre la differenza nel punteggio rispetto a scuole con indice ESCS simile</li> </ul>





	<ul style="list-style-type: none"><li>- ridurre del 5% del numero di studenti collocati in fascia 1-2</li><li>- ridurre la varianza tra le classi</li><li>- migliorare effetto scuola</li></ul>
<b>Attività prevista nel percorso: <i>Let's train</i></b>	
<b>Tempistica prevista per la conclusione dell'attività</b>	06/2025
<b>Destinatari</b>	Docenti; ATA; Studenti; Genitori
<b>Soggetti interni/esterni coinvolti</b>	Docenti; ATA; Studenti; Genitori; Consulenti esterni; Associazioni
<b>Responsabile</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• DS per l'aspetto organizzativo</li><li>• DSGA supporto gestionale</li><li>• Animatore Digitale</li><li>• Docenti per la formazione interna ed esterna e il lavoro nelle classi</li></ul>
<b>Risultati attesi</b>	<p>MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI DELLE PROVE INVALSI DI MATEMATICA</p> <p>Nello specifico la scuola si propone di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- perfezionare la metodologia già adottata delle Aule laboratorio disciplinari, ampliando il numero delle aule laboratorio</li><li>- promuovere attività di formazione sulla valutazione formativa, metodologie e tecnologie inclusive</li><li>- promuovere attività di formazione su architetture scolastiche educative, pedagogie innovative, cultura digitale sulla base del framework DigCompEdu 2.2</li><li>- promuovere percorsi nazionali di formazione alla transizione digitale del personale scolastico</li></ul> <p>MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI DELLE PROVE INVALSI DI ITALIANO</p> <p>Nello specifico la scuola si propone di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- perfezionare la metodologia già adottata delle Aule laboratorio disciplinari, ampliando il numero delle aule laboratorio</li><li>- promuovere attività di formazione sulla valutazione formativa, metodologie e tecnologie inclusive</li><li>- promuovere attività di formazione su architetture scolastiche educative, pedagogie innovative, cultura digitale sulla base del framework DigCompEdu 2.2</li><li>- promuovere percorsi nazionali di formazione alla transizione digitale del personale scolastico</li></ul>





## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

L'espressione "innovazione didattica" ha assunto, nell'ultimo ventennio, diverse declinazioni, influenzando con vigore nuovi modelli didattici.

Nella maggior parte dei casi, con "innovazione didattica" si fa riferimento ad una didattica che si avvale delle nuove tecnologie per affrontare importanti sfide del presente, come interpretare e sostenere l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita (life-long) e in tutti i contesti della vita, formali e non formali (life-wide). Il tutto affinché la scuola sia sempre più uno spazio aperto per l'apprendimento e non solamente un luogo fisico. In questo scenario le tecnologie diventano abilitanti, quotidiane, ordinarie, al servizio dell'attività scolastica, in primis delle attività orientate alla formazione e all'apprendimento, ma anche di quelle amministrative, entrando in tutti gli ambienti della scuola: classi, segreterie, spazi comuni, laboratori, spazi individuali e spazi informali.

Ma se l'innovazione didattica è correlata al digitale e alle tecnologie, essa è anche ricerca, sperimentazione di nuove prassi educative, adozione di metodologie attive e laboratoriali.

L'approccio all'innovazione nell'istituto viene affrontato con la consapevolezza che le modalità didattiche innovative nascono dallo sviluppo delle modalità tradizionali e l'innovazione didattica rappresenta una scelta condivisa fra insegnanti; pertanto, la formazione di quest'ultimi deve rivestire un ruolo chiave.

Premesso ciò, le azioni innovative che caratterizzano la nostra scuola, nell'ambito delle scelte di organizzazione e gestione, si realizzano concretamente attraverso l'implementazione della metodologia delle **Aule laboratorio disciplinari**, che ha portato a una progressiva riorganizzazione degli spazi, all'acquisto di attrezzature e materiali grazie alle risorse assegnate alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano "Scuola 4.0" e della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classroom e Azione 2 - Next Generation Labs.

La nuova organizzazione, preceduta per un intero anno da attività di formazione del personale docente, nonché di pianificazione da parte di una ristretta commissione appositamente nominata, nasce da un'attenta analisi e osservazione dei processi di innovazione, che da tempo, sulla base di una consolidata tradizione pedagogica, delineano anche i tratti di una scuola "nuova", al passo con i tempi e con le attuali esigenze di conoscenze e competenze poste dalla società in cui viviamo, con la quale i



nostri sistemi formativi devono confrontarsi. L'importanza dello spazio, definito da Maria Montessori quale "maestro" e da Loris Malaguzzi come "terzo educatore", è ormai riconosciuta ad ogni livello e in tanti Paesi europei da tempo si lavora in questa direzione, per fornire agli studenti una configurazione in linea con le nuove esigenze della contemporaneità, un "luogo" vissuto in cui si insegna con metodologie aggiornate grazie agli input provenienti dalla ricerca in ambito educativo, dove sia possibile attivare processi di apprendimento basati sull'idea di personalizzazione e collaborazione e stare insieme incontrandosi anche oltre il tempo della "lezione": una scuola da vivere ancora al di là del tempo-scuola, aperta al territorio, una scuola che promuova senso di appartenenza, essendo fatta di spazi per lo studio, per il confronto, per il tempo libero. Una scuola che prepara alle nuove professioni del futuro, che promuove competenze sociali e civiche, che insegna ad assumere comportamenti propositivi, nella direzione del rispetto, della condivisione e della collaborazione, che offre ambienti e servizi, una scuola che attinge anche alle risorse della comunità per farsi centro propulsore di iniziative e cultura.

Complessivamente, le azioni innovative che definiscono il piano didattico-organizzativo della scuola prendono atto nella realizzazione delle seguenti attività:

- il potenziamento del tempo scuola anche oltre i modelli e i quadri orari e didattica su gruppi di livello per classi aperte oppure mediante gruppi di livello nella stessa classe; a tal proposito, un utile supporto sarà fornito, oltre che dalle curvature su indicate, anche dal completamento dei lavori del progetto PNSD Laboratorio territoriale per l'occupabilità e dalla costruzione del nuovo ambiente outdoor, ovvero la serra didattica, che possono far riflettere sulle prospettive di sviluppo della curvatura AMBIENTALE 2.0;
- l'elaborazione del curriculum per la nuova curvatura del liceo scientifico opzione scienze applicate, con attenzione ad implementare con attività stimolanti il percorso delle due sezioni di SCIENZA DEI DATI E INTELLIGENZA ARTIFICIALE;
- l'elaborazione del curriculum per la nuova curvatura del liceo linguistico, con attenzione ad implementare con attività stimolanti il percorso della sezione di LICEO LINGUISTICO STEAM;
- l'elaborazione del curriculum per i due nuovi indirizzi: il liceo classico con curvatura BIOMEDICA e il liceo del MADE IN ITALY;
- il perfezionamento del curriculum dell'orientamento, al fine di sostanziare le attività da validare all'interno delle 30 ore previste sia per il primo biennio che per il secondo biennio e il monoennio, Le 30 ore possono essere gestite in modo flessibile, nel rispetto dell'autonomia scolastica, e non devono essere necessariamente ripartite in ore settimanali prestabilite. Nelle classi terze, quarte e quinte i percorsi di orientamento dovranno essere integrati con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), nonché con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore e con le azioni orientative degli ITS Academy. Ogni modulo di orientamento di almeno 30 ore dovrà prevedere apprendimenti personalizzati che saranno registrati in un portfolio digitale – E-Portfolio – che integrerà il percorso scolastico in un quadro





unitario, accompagnando ragazzi e famiglie nella riflessione e nell'individuazione dei maggiori punti di forza dello studente all'interno del cammino formativo, evidenziandone le competenze digitali e le conoscenze e le esperienze acquisite;

- il perfezionamento del curriculum di educazione civica, sulla base delle nuove linee guida pubblicate il 7 settembre 2024;
- la rimodulazione dell'orario settimanale delle lezioni con modelli orari alternativi a quello in atto (con apertura anche di sabato per attività extracurricolari e di PCTO);
- l'apertura pomeridiana della scuola;
- l'articolazione di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scuola o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato al DPR 89/2009;
- la possibilità di apertura nei periodi estivi (in particolare grazie ai progetti PNRR e PN finanziati);
- l'adesione o la costituzione di accordi di rete con altre scuole ed Enti pubblici e privati di cui all'art. 7 del DPR 275/99.

In particolare, sarà opportuno tenere in considerazione l'ampia progettazione PNRR messa in campo nel corso dell'a.s. precedente, sia da un punto di vista organizzativo, sia per quanto concerne la "sostenibilità" di nuove proposte, da utilizzare prevalentemente per il miglioramento della qualità dei PCTO.





## Aree di innovazione

---

### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

I processi innovativi che l'istituto intende avviare si fondano sul concetto che l'innovazione didattica si attua attraverso adeguate metodologie e si deve ispirare a:

- organizzazione flessibile degli ambienti dell'apprendimento;
- utilizzo, anche se in modo non esclusivo, di strumenti tecnologici.

Pertanto le scelte didattiche sono finalizzate a:

- favorire un atteggiamento di curiosità negli studenti;
- sviluppare consapevolezza critica, cioè la capacità di porsi domande di fronte alla realtà;
- sviluppare la capacità di reperire e comprendere informazioni;
- promuovere un uso critico e consapevole degli strumenti utilizzati (in particolare, quelli digitali).

### ○ CONTENUTI E CURRICOLI

E' obiettivo prioritario della nostra scuola porre attenzione all'evoluzione tecnologica e valutare, quindi, opportunamente l'introduzione e l'utilizzo di nuovi strumenti per perfezionare la qualità dell'azione didattica.

Gli interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica prevedono:

- implementazione di dispositivi tecnologici, formazione dei docenti sulla didattica laboratoriale e implementazione degli strumenti tecnologici per la comunicazione scuola-famiglia e per le attività amministrative dell'ufficio di segreteria;
- utilizzo di dispositivi digitali in tutti gli spazi accessibili per realizzare così attività laboratoriali.





# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4 - Istruzione» del PNRR



Da rivedere all'apertura della piattaforma

## Progetti dell'istituzione scolastica

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico					
Titolo progetto	Riferimento avviso/decreto	Data inizio prevista	Data fine prevista	Pubblica nel PTOF	
Blue&Green: Polo formativo ""B. Rescigno""	Percorsi nazionali di formazione alla transizione digitale del personale scolastico - Poli formativi	01/12/2022	30/09/2024	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
La bella scuola digitale	Animatori digitali 2022-2024	01/01/2023	31/08/2024	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Form-Azione	Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)	01/02/2024	30/09/2025	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori					
Titolo progetto	Riferimento avviso/decreto	Data inizio prevista	Data fine prevista	Pubblica nel PTOF	
ALD - Aule laboratorio disciplinari "B. Rescigno"	Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi	03/04/2023	31/12/2024	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
SDIA & DIGITAL MANUFACTURING (Tinkering, Making & Design per le STEAM)	Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro	01/04/2023	31/12/2024	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
STEM in my school	Spazi e strumenti digitali per le STEM	28/07/2021	13/09/2022	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Riduzione dei divari territoriali					
Titolo progetto	Riferimento avviso/decreto	Data inizio prevista	Data fine prevista	Pubblica nel PTOF	
GOAL1 - "Rescigno" in rete	Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)	01/04/2023	31/12/2024	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
GOAL 2	Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)	31/10/2024	15/09/2025	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Nuove competenze e nuovi linguaggi					
Titolo progetto	Riferimento avviso/decreto	Data inizio prevista	Data fine prevista	Pubblica nel PTOF	
Più STE(A)M per tutti	Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)	08/01/2024	15/05/2025	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>



**PNRR INVESTIMENTO 4.1**

**Riduzione dei divari territoriali e contrasto alla dispersione scolastica**

**DURATA DELLE AZIONI: pluriennale**

OBIETTIVO	RISORSE DISPONIBILI	AZIONI	CRONOPROGRAMMA
<ul style="list-style-type: none"> <li>Assicurare una crescita economica sostenibile e inclusiva, superando i divari territoriali e rafforzando gli strumenti di orientamento</li> <li>Migliorare le competenze di base</li> <li>Ridurre il tasso di dispersione scolastica</li> <li>Ridurre lo skill mismatch tra istruzione e mondo del lavoro</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Next generation EU (Finanziamenti DM 170/2022)</li> <li>Next generation classrooms</li> <li>Next generation labs</li> <li>PNRR – Linee di investimento «Didattica digitale integrata» e «Nuove competenze e nuovi linguaggi» + PON FSE 2021-2027</li> <li>PNRR Linea di investimento «Nuove competenze e nuovi linguaggi»</li> <li>Adozione dei quadri di riferimento europeo per la formazione dei docenti «DigCompEdu» e dei cittadini «DigComp 2.1»</li> <li>Partecipazione dell'Italia alle indagini ICILS</li> <li>Polo nazionale dell'educazione digitale nel PNRR</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Personalizzazione dei percorsi</li> <li>Programmi e iniziative specifiche di mentoring, counseling, formazione, orientamento</li> <li>Potenziamento del tempo scuola con progettualità mirate</li> <li>Percorsi di orientamento per le famiglie Percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari</li> <li>Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento</li> <li>Percorsi per il coinvolgimento delle famiglie</li> <li>Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Individuazione del team per la prevenzione della dispersione scolastica</li> <li>Analisi di contesto</li> <li>Definizione di reti e partenariati</li> <li>Co-progettazione degli interventi</li> <li>Inserimento del progetto esecutivo su piattaforma</li> <li>Sottoscrizione dell'atto d'obbligo</li> <li>Indicazioni CUP</li> <li>Assunzione in bilancio del finanziamento</li> <li>Erogazione del 10%</li> <li>Realizzazione delle azioni Monitoraggio e valutazione continua</li> </ul>
<b>TARGET E MILESTONES</b>	<b>STEP</b>	<b>ESPERIENZE DI RETE</b>	<b>COMUNITA' EDUCANTE, CO-PROGETTAZIONE, COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE E DEL TERRITORIO</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>300 studenti da coinvolgere nei processi di formazione nella fascia di età 12-18</li> <li>50 studenti da coinvolgere nei processi di formazione nella fascia di età 18-24</li> <li>Riduzione della dispersione scolastica (10,2 nel 2026)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Predisposizione di un contesto educativo complessivamente favorevole all'apprendimento per tutti</li> <li>Attenzione ai singoli studenti fragili</li> <li>Lavoro di recupero e consolidamento sulle conoscenze e competenze irrinunciabili</li> <li>Alleanza tra scuola e territorio</li> <li>Attività di orientamento</li> <li>Educazione al digitale</li> <li>Percorsi sulla motivazione</li> <li>Percorsi di seconda opportunità per giovani che hanno abbandonato gli studi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Favorire reti di scuole (anche con CPIA)</li> <li>Promuovere gemellaggi tra scuole per scambio e confronto di esperienze innovative virtuose</li> <li>Formazione condivisa</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Patto educativo territoriale</li> <li>Coinvolgimento di studentesse e studenti</li> <li>Coinvolgimento delle famiglie</li> <li>Coinvolgimento del territorio</li> </ul>





- Percorsi per genitori con occasioni di formazione e partecipazione
- Offerta curricolare integrata con quella extracurricolare
- Apertura della scuola e dei laboratori durante l'intera giornata
- Tutoraggio on line
- Didattica laboratoriale

PNRR INVESTIMENTO 3.2

Piano Scuola 4.0



Progetto: ALD - Aule laboratorio disciplinari "B. Rescigno"

DURATA DELLE AZIONI: pluriennale

OBIETTIVO	RISORSE DISPONIBILI	AZIONI	CRONOPROGRAMMA
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscimento e valorizzazione del ruolo dello spazio nei processi di formazione.</li> <li>• Realizzazione di "ambienti di apprendimento innovativi" connessi a una visione pedagogica che mette al centro l'attività didattica e le studentesse e gli studenti, secondo principi di flessibilità, di molteplicità di funzioni, di collaborazione, di inclusione, di apertura e di utilizzo della tecnologia.</li> <li>• Coinvolgimento attivo dell'intera comunità scolastica per rendere sostenibile il processo di transizione verso un più efficace modello formativo ed educativo</li> <li>• Ampliare l'offerta formativa della scuola, adeguando e innovando i profili di uscita alle nuove professioni ad alto uso di tecnologia digitale</li> <li>• Utilizzo delle tecnologie in chiave di inclusione e abilitazione di competenze</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Next generation EU (Finanziamenti DM 170/2022)</li> <li>• Next generation classrooms</li> <li>• Next generation labs</li> <li>• PNRR – Linee di investimento «Didattica digitale integrata» e «Nuove competenze e nuovi linguaggi» + PON FSE 2021-2027</li> <li>• PON FSE 2021-2027</li> <li>• PNRR Linea di investimento «Nuove competenze e nuovi linguaggi»</li> <li>• Adozione dei quadri di riferimento europeo per la formazione dei docenti</li> <li>• DigCompEdu» e dei cittadini</li> <li>• «DigComp 2.1»</li> <li>• Partecipazione dell'Italia alle indagini ICILS</li> <li>• Polo nazionale dell'educazione digitale nel PNRR</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisto di digital board per tutti gli ambienti di apprendimento della scuola</li> <li>• Prodotti software (tra cui programmi di disegno CAD e modellazione 3D) ed hardware (tra cui stampanti 3D) e iniziative specifiche per il potenziamento delle competenze digitali delle studentesse e degli studenti</li> <li>• Programmi e iniziative specifiche per il potenziamento delle competenze digitali dei docenti Realizzazione di una piattaforma digitale per il supporto alle azioni del PNRR Istruzione (formazione dei docenti, mentoring e tutoraggio, per la prevenzione della dispersione, orientamento)</li> <li>• Percorsi di orientamento per le famiglie Percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuazione del team per la realizzazione del Piano Scuola 4.0 Analisi di contesto</li> <li>• Definizione di reti e partenariati Adozione della Strategia Scuola 4.0 Co-progettazione degli interventi</li> <li>• Inserimento del progetto esecutivo su piattaforma</li> <li>• Sottoscrizione dell'atto d'obbligo</li> <li>• Indicazione CUP</li> <li>• Assunzione in bilancio del finanziamento</li> <li>• Erogazione del 10%</li> <li>• Realizzazione delle azioni (Individuazione tramite apposite procedure selettive dei soggetti affidatari delle forniture e dei servizi, nel rispetto delle norme nazionali ed europee in materia di appalti);</li> <li>• Realizzazione degli ambienti innovativi di apprendimento e dei laboratori per le professioni digitali del futuro e collaudo delle relative attrezzature e dispositivi;</li> </ul>





			<ul style="list-style-type: none"> <li>• Entrata in funzione e utilizzo didattico dei nuovi ambienti e dei laboratori)</li> <li>• Monitoraggio e valutazione continua</li> </ul>
TARGET E MILESTONES	STEP	ESPERIENZE DI RETE	<p style="text-align: center;"><b>COMUNITA' EDUCANTE, CO-PROGETTAZIONE, COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE E DEL TERRITORIO</b></p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Trasformazione del 50% degli spazi dell'Istituto in ambienti di apprendimento innovativi e flessibili creazione di almeno 2 laboratori digitali per le professioni del futuro</li> <li>• Cablaggio dell'edificio scolastico e digitalizzazione didattica e amministrativa della scuola con i fondi REACT EU (attualmente in corso di attuazione)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Predisposizione di un contesto educativo complessivamente favorevole all'apprendimento per tutti Collegamento con le Equipe Formative Territoriali</li> <li>• Formazione dei docenti alle competenze digitali per l'apprendimento</li> <li>• Creazione di una comunità di pratiche interne ed esterne fra i docenti per favorire lo scambio e l'autoriflessione sulle metodologie</li> <li>• Progettazione e design degli spazi e degli arredi, ivi comprese le pertinenze esterne</li> <li>• Progettazione, realizzazione, gestione e utilizzo degli ambienti di apprendimento innovativi e dei laboratori per le professioni digitali del futuro.</li> <li>• Realizzazione di spazi di apprendimento appositamente attrezzati</li> <li>• Costituzione di una rete di scuole innovative e la creazione di gemellaggi, anche promossi dagli Uffici scolastici regionali e dalle équipes formative territoriali, per favorire l'allargamento della comunità di pratiche e lo scambio di risorse educative e di sperimentazioni</li> <li>• Incremento della partecipazione dei docenti italiani alla mobilità prevista dall'Azione Chiave 1, anche potenziando l'utilizzo della piattaforma e-Twinning all'interno del programma "Erasmus+ 2021- 2027"</li> <li>• Digitalizzazione amministrativa (migrazione al cloud, adeguamento sito web, adozione PagoPA e appIO, adozione SPID e CIE)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Favorire reti di scuole (anche con CPIA)</li> <li>• Promuovere gemellaggi tra scuole per scambio e confronto di esperienze innovative virtuose</li> <li>• Formazione condivisa</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Patto educativo di comunità Coinvolgimento di studentesse e studenti</li> <li>• Coinvolgimento dei docenti e del personale ATA</li> <li>• Coinvolgimento delle famiglie</li> <li>• Coinvolgimento del territorio</li> </ul>



- Utilizzo della piattaforma SELFIE Formazione su valutazione formativa e motivazionale
- Alleanza tra scuola e territorio
- Percorsi per genitori con occasioni di formazione e partecipazione Offerta curricolare integrata con quella extracurricolare
- Apertura della scuola e dei laboratori durante l'intera giornata
- Progettazione di spazi attrezzati che possano ospitare gli alunni anche oltre il tempo scuola Progettazione di attività di apprendimento non formale ed informale
- Tutoraggio on line Didattica laboratoriale



## L'Offerta formativa

- A. Aspetti generali
- B. Traguardi attesi in uscita
- C. Insegnamenti e quadri orario
- D. Curricolo di Istituto
- E. Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- F. Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- G. Moduli per l'orientamento formativo
- H. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- I. Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- J. Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- K. Attività previste in relazione al PNSD
- L. Valutazione degli apprendimenti
- M. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Aspetti generali

Il liceo "B. Rescigno" nasce come Liceo scientifico. Nel tempo il Liceo ha ampliato la sua offerta con alcune curvature, che arricchiscono l'indirizzo con l'inserimento di ulteriori contenuti.

- ✓ a.s. 2018/19 **Liceo MAT - Matematiche, Applicazioni e Tecnologie** (denominato Liceo Scientifico - curvatura Matematico 2.0 fino all'a.s. 2022/23 - in convenzione con l'Università degli Studi di Salerno)
- ✓ a.s. 2019/20 **Liceo scientifico – curvatura biomedica** (delibera giunta regionale della Campania n. 816 del 04/12/2018)
- ✓ a.s. 2019/20 autorizzazione e avvio del percorso "**Biologia con curvatura biomedica**" (Protocollo MIUR FNOMCeO), della durata di 50 ore, per gli studenti del secondo biennio e quinto anno del liceo scientifico e scientifico opzione scienze applicate (Decreto Direttoriale MI 1099 del 17 luglio 2019)
- ✓ a.s. 2021/22 **Liceo Scientifico - curvatura Ambientale**
- ✓ a.s. 2023/24 **Liceo scientifico opz. scienze applicate - Curvatura Scienza dei dati e intelligenza artificiale**
- ✓ a.s. 2024/25 **Liceo Linguistico curvatura STEAM**
- ✓ a.s. 2025/26 **Liceo Classico – curvatura biomedica**
- ✓ a.s. 2025/26 **Liceo del Made in Italy**
- ✓ a.s. 2025/26 **Liceo Scientifico-curvatura Ambientale 2.0**







## Traguardi attesi in uscita

Istituto/Plessi

Codice Scuola

"B. RESCIGNO"

SAPS18000P

### Competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.



A. **Liceo SCIENTIFICO**

**Competenze specifiche:**

- ✓ applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- ✓ padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- ✓ utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- ✓ utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- ✓ utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving

B. **Liceo SCIENTIFICO – opzione SCIENZE APPLICATE**

**Competenze specifiche:**

- ✓ utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- ✓ utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- ✓ utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- ✓ applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali); utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.





C. **Liceo LINGUISTICO**



**Competenze specifiche:**

- ✓ possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- ✓ utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- ✓ elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- ✓ padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- ✓ operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- ✓ agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- ✓ applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

D. **Liceo SCIENZE UMANE**



**Competenze specifiche:**

- ✓ utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane;
- ✓ utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;
- ✓ operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale, informale e non formale, ai servizi, alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- ✓ applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;
- ✓ utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie comunicative.





## Approfondimento

### LICEO SCIENTIFICO curvatura AMBIENTALE 2.0 (sez. A)

Il Liceo Scientifico con Curvatura Ambientale 2.0, istituito a partire dall'a.s. 2025/2026 rappresenta un percorso educativo innovativo, pensato per gli studenti con una forte inclinazione per le scienze naturali e per le tematiche ambientali. Questo indirizzo di studi, che si distingue per il suo approccio interdisciplinare, unisce l'approfondimento delle scienze naturali con l'acquisizione di competenze digitali, rispondendo alle sfide globali legate ai cambiamenti climatici e alla sostenibilità ambientale.

Oltre al curriculum tradizionale, il Liceo prevede un potenziamento al primo biennio di due ore settimanali dedicate alle scienze e alle tecnologie con l'introduzione di due discipline specialistiche: Ecologia e sostenibilità ambientale (1h) e Tecnologie digitali e matematica per l'ambiente (1h). Queste materie offrono agli studenti la possibilità di esplorare in profondità tematiche cruciali come la conservazione della natura, la biodiversità, l'ecologia applicata e le energie rinnovabili, utilizzando strumenti digitali avanzati per raccogliere e analizzare dati ambientali.

In linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030, gli studenti hanno l'opportunità di affrontare il tema della sostenibilità attraverso percorsi modulari multidisciplinari e laboratori scientifici, che si svolgono in ambienti naturali, favorendo un approccio pratico e concreto alla materia. Inoltre, gli studenti matureranno competenze nell'ambito delle competenze ambientali (GreenComp) e delle competenze digitali (DigComp Edu), che li preparano a gestire le sfide legate alla sostenibilità attraverso l'uso consapevole e innovativo delle tecnologie digitali. Il Liceo Scientifico con Curvatura Ambientale non solo prepara gli studenti ad affrontare qualsiasi corso di laurea, ma li orienta anche verso percorsi universitari in ambito scientifico e naturale, fornendo una preparazione specifica che li rende più consapevoli e motivati nella scelta della loro futura







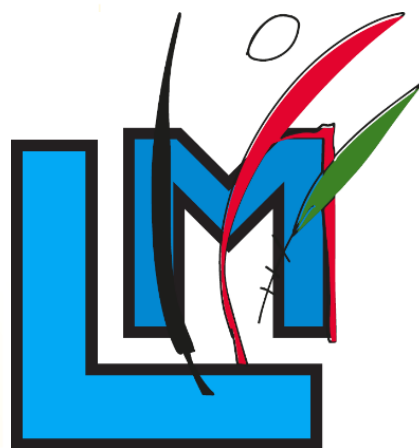
carriera. Grazie a stage orientativi/formativi e attività di PCTO realizzati in collaborazione con le università campane, gli studenti sono supportati nell'orientamento e nel superamento dei test di accesso alle facoltà scientifiche. Un elemento distintivo del percorso è l'acquisizione di conoscenze e competenze utili ai fini di un'eventuale certificazione ICDL. Gli studenti impareranno a raccogliere e analizzare dati ambientali, a creare modelli predittivi e a sviluppare progetti concreti per la sostenibilità, acquisendo competenze che li preparano a un futuro professionale in ambito scientifico e tecnologico.

In questo modo, il Liceo prepara i suoi studenti a diventare cittadini consapevoli, capaci di affrontare le sfide ambientali future con un approccio scientifico e tecnologico, e ad utilizzare le nuove tecnologie per gestire in modo responsabile le risorse naturali. Con il suo forte orientamento verso la sostenibilità e l'innovazione, il percorso formativo offre agli studenti una solida base per contribuire, in modo attivo, alla tutela dell'ambiente e alla costruzione di un futuro più sostenibile.

### **LICEO SCIENTIFICO curvatura MAT - Matematiche, Applicazioni e Tecnologie (sez. B)**

Il Liceo MAT - Matematiche, Applicazioni e Tecnologie (ex. Matematico 2.0), istituito a partire dall'anno scolastico 2018/19, nasce come progetto di Formazione e Ricerca del gruppo di Didattica della Matematica dell'Università di Salerno. È rivolto agli studenti della Scuola Secondaria di II grado e si articola in corsi aggiuntivi, a carattere prevalentemente laboratoriale, di approfondimento dei normali corsi scolastici, tesi ad ampliare la formazione dell'alunno e finalizzati a svilupparne le capacità critiche, l'attitudine alla ricerca scientifica e a completare, in senso spiccatamente interdisciplinare, la sua formazione come cittadino e come persona. Tali corsi si avvalgono del contributo didattico e scientifico sia di docenti interni alla scuola con una formazione specifica che di docenti dell'Università di Salerno afferenti a otto diversi dipartimenti.

Nei vari moduli extracurricolari, la matematica è il leitmotiv intorno al quale ruota l'azione didattica e fa da collante tra la cultura umanistica e quella scientifica, senza porsi in posizione dominante ma piuttosto ponendosi in rapporto dialettico con le altre discipline. In particolare, si mettono in luce e si analizzano i rapporti della matematica con la letteratura, la storia, la filosofia, l'arte, la fisica,

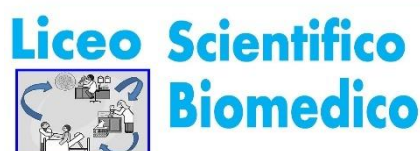




le scienze e l'informatica, riscoprendo il ruolo che la matematica ha avuto nei secoli come linguaggio e modello del pensiero razionale. Questo carattere fortemente interdisciplinare è alla base anche degli interventi didattici nei corsi curricolari. Infatti, se da un lato lo scopo del Liceo MAT è quello di offrire allo studente saperi e competenze matematiche e affini alla matematica, dall'altro il suo vero successo è il superamento del sapere parcellizzato che vede le varie discipline divise in compartimenti stagni incapaci di comunicare tra loro.

Agli studenti del Liceo è data la possibilità di ottenere il riconoscimento di CFU, per un massimo di sei, per il Corso di Laurea in Matematica dell'Università degli Studi di Salerno.

### **LICEO SCIENTIFICO curvatura BIOMEDICA (sez. C-D-H bio)**



Il Liceo Scientifico con curvatura Biomedica, istituito a partire dall'anno scolastico 2018/19, è rivolto agli studenti che presentano interesse per gli studi scientifici, in particolare per quelli medico-biologici delle professioni sanitarie. Il Liceo, oltre al normale curriculum, prevede: 1 ora settimanale di Biochimica e 1 ora settimanale di Logica al primo biennio; l'introduzione di 2 ore settimanali di Discipline sanitarie nel secondo biennio e monoennio. Lo studio del Latino, seppur ridotto a 2 ore settimanali nel secondo biennio e monoennio, garantirà una corretta e più completa formazione, sia logica che umanistica, alla figura del medico e/o operatore sanitario. Le attività di PCTO sono organizzate con attività laboratoriali presso università o strutture sanitarie. Al termine del percorso formativo lo studente potrà iscriversi a qualsiasi corso di laurea ma avendo acquisito una maggiore e più specifica preparazione medico-biologica potrà affrontare meglio, in modo consapevole e motivato, la scelta di facoltà universitarie ad indirizzo biomedico.

### **LICEO SCIENTIFICO opzione SCIENZE APPLICATE curvatura Scienza dei Dati e Intelligenza Artificiale (sez. L - M)**

Il Liceo scientifico Opzione Scienze Applicate con curvatura Scienza dei Dati e Intelligenza Artificiale, istituito a partire dall'a.s. 2023/24, è rivolto agli studenti che hanno particolare interesse per gli studi scientifici, con una spiccata propensione per l'informatica. La curvatura, infatti, ha lo scopo di potenziare le competenze





informatiche, consolidando il pensiero logico e le capacità di analisi e astrazione, attraverso la gestione di diverse tipologie di dati e l'applicazione di modelli di Machine Learning, e prevede la costruzione di competenze negli ambiti dell'analisi dei dati, della pianificazione, del ragionamento ed apprendimento automatico, dell'etica dell'intelligenza artificiale e dell'interazione uomo-macchina, approfondendo i diversi aspetti dell'Intelligenza Artificiale e trattandoli in modo trasversale in tutte le discipline e analizzandone i risvolti sociali. Al termine del percorso formativo lo studente potrà iscriversi a qualsiasi corso di laurea ma, avendo acquisito una maggiore e più specifica preparazione nell'area dell'informatica e della scienza dei dati, potrà affrontare meglio la scelta di facoltà universitarie ad indirizzo informatico.

### **LICEO LINGUISTICO curvatura STEAM**

Il Liceo linguistico STEAM è un percorso formativo innovativo che nasce con l'intento di modernizzare la didattica, potenziare lo studio delle scienze e introdurre Arte al biennio per stimolare le capacità creative, deduttive e tecnologiche degli studenti. Il Liceo Linguistico STEAM concilia cultura umanistica e scientifica



permettendo così una formazione più completa degli studenti. Esso si avvale della metodologia tipica delle discipline STEAM quali la didattica laboratoriale, l'apprendimento per scoperta, il debate, il problem solving, mettendo in gioco contemporaneamente capacità intellettive e riflessive, manuali e creative, stimolando al confronto con gli altri e sviluppando lo spirito critico, caratteristiche che sono essenziali nella nostra società, poiché si adattano perfettamente alle richieste del mondo del lavoro e alle nuove professioni del futuro. Il profilo formativo dell'alunno in uscita da questo percorso coniuga la conoscenza delle lingue straniere con un saper-fare interdisciplinare ricco di spunti ed esperienze plurali, che mette l'alunno in condizione di affrontare non solo la scelta universitaria seguendo le proprie passioni o inclinazioni, sia rivolte al campo umanistico che scientifico, ma anche di progettare e intravedere nuove professioni future.





## LICEO CLASSICO curvatura BIOMEDICA

Il piano di studi del Liceo Classico tradizionale viene ampliato e arricchito con il potenziamento delle discipline chimico-biologiche, biomediche e logico-matematiche. Inoltre, nel corso dei cinque anni, sia durante le ore curriculari di inglese in cui si esercitano nella produzione di articoli in lingua straniera sia grazie alla partecipazione attiva a congressi e meeting, gli



studenti apprendono l'inglese scientifico, fondamentale tanto per lo studio delle materie universitarie veicolate in lingua inglese, quanto per la lettura delle riviste scientifiche del settore biomedico e scientifico. Lo studio della logica, al biennio, aiuta gli studenti a sviluppare abilità di ragionamento formale e problem solving. Tali competenze sono fondamentali non solo per interpretare problemi scientifici, ma anche per affrontare contesti complessi con rigore e precisione. Il potenziamento delle scienze consente di sviluppare solide basi nei campi della biologia, della chimica e della fisica. Gli studenti imparano a comprendere i meccanismi biologici fondamentali, le leggi fisiche che regolano i fenomeni naturali e le reazioni chimiche alla base della vita.

Questo approccio prepara ad affrontare in modo consapevole il lessico e il metodo richiesti nei percorsi universitari scientifici. Al Liceo Classico Biomedico, lo studio del greco antico non è solo un viaggio nella cultura classica, ma una straordinaria risorsa cognitiva. Molti termini scientifici e medici affondano le loro radici nella lingua greca, offrendo una comprensione più profonda e intuitiva del linguaggio tecnico. Conoscere le origini di parole come "neurologia" o "cardiopatìa" permette di decifrare con facilità concetti complessi e applicarli con precisione. La grammatica e la sintassi greca allenano il pensiero critico e la capacità di risolvere problemi e il percorso prevede l'analisi etimologica di termini tecnici e la loro applicazione sul campo attraverso progetti interdisciplinari con le scienze. Un modo per trasformare lo studio del greco in una chiave di accesso a una comprensione più ampia e profonda della biomedicina moderna.

## LICEO Made in Italy

Il liceo del Made in Italy consente di approfondire lo studio dell'economia e del diritto, dedicando anche attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali e all'analisi degli scenari storici, geografici, artistici e culturali che sono alla base del tessuto produttivo del nostro







Paese. Gli studenti potranno così conoscere l'evoluzione storica e industriale dei settori produttivi del made in Italy e acquisire competenze e conoscenze relative alla gestione d'impresa, alle strategie di mercato, allo sviluppo dei processi produttivi e organizzativi delle imprese del made in Italy. È adatto a chi è interessato a conoscere l'origine e le caratteristiche delle eccellenze italiane, la creatività e l'imprenditorialità che caratterizzano la produzione made in Italy; a chi vuole scoprire le caratteristiche di qualità e di eccellenza che rendono celebre in tutto il mondo il brand Italia; a chi vuole possedere una cultura completa, che abbracci tanto le discipline umanistiche quanto le materie STEM, con una particolare attenzione al mondo dell'impresa. Ogni studentessa e ogni studente imparerà a conoscere i concetti e i metodi dell'economia e del diritto, scoprendo quali sono le competenze imprenditoriali necessarie per valorizzare la produzione del made in Italy; a padroneggiare principi, metodi e strumenti per la gestione di un'impresa e tecniche e strategie di mercato; a comunicare in due lingue straniere moderne (Inglese prima lingua e Spagnolo come seconda lingua), per muoversi agevolmente in un mondo globalizzato.

## Insegnamenti e quadri orario

L'orario di servizio e delle lezioni è modulato su cinque giorni settimanali, dal lunedì al venerdì, sulla base delle richieste di tutta l'utenza. Le ore sono tutte di 60 minuti, come previsto dalla norma.

Il quadro orario degli indirizzi:

- Liceo scientifico con curvatura Ambientale 2.0
- Liceo scientifico con curvatura MAT
- Liceo scientifico con curvatura Biomedica
- Liceo scientifico opzione Scienze applicate
- Liceo scientifico opzione Scienze applicate con curvatura Scienza dei dati e Intelligenza Artificiale
- Liceo delle Scienze umane
- Liceo linguistico STEAM
- Liceo classico con curvatura Biomedica
- Liceo del Made in Italy



## PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO SCIENTIFICO con curvatura AMBIENTALE 2.0



1° biennio		2° biennio		5° anno
1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	

Materie	Orario settimanale				
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Geostoria	3	3			
Storia e Filosofia			2/3	2/3	2/3
Matematica (con Informatica al I biennio)	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali (Biologia, Chimica, Sc. della Terra)	2	2	3	3	3
<b>Ecologia e Sostenibilità ambientale</b>	<b>1</b>	<b>1</b>			
<b>Tecnologie digitali e matematica per l'ambiente</b>	<b>1</b>	<b>1</b>			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

**PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO SCIENTIFICO con curvatura M.A.T.**

1° biennio		2° biennio		5° anno
1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	

<b>Materie</b>	<b>Orario settimanale</b>				
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	/	/	/
Storia e Filosofia	/	/	2/3	2/3	2/3
<b>Matematica</b>	<b>5+1</b>	<b>5+1</b>	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
<b>PCTO al triennio svolti in collaborazione col DipMat di Unisa</b>					

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.



**PIANO DEGLI STUDI del LICEO SCIENTIFICO con curvatura  
BIOMEDICA**



1° biennio		2° biennio		5° anno
1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	

<b>Materie</b>	<b>Orario settimanale</b>				
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Geostoria	3	3	/	/	/
Storia e Filosofia	/	/	2/2	2/2	2/2
Matematica	5	5	4	4	4
<b>Logica</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	/	/	/
<b>Discipline biomediche</b>	/	/	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>Scienze naturali</b>	<b>2+1</b>	<b>2+1</b>	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.



**PIANO DEGLI STUDI del LICEO SCIENTIFICO opzione SCIENZE APPLICATE**

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
<b>Materie</b>	<b>Orario settimanale</b>				
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Geostoria	3	3	/	/	/
Storia e Filosofia	/	/	2/2	2/2	2/2
Matematica	5	4	4	4	4
<b>Informatica</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
Fisica	2	2	3	3	3
<b>Scienze naturali</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>5</b>	<b>5</b>
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato



**PIANO DEGLI STUDI del LICEO SCIENTIFICO opzione SCIENZE APPLICATE con curvatura SCIENZA DEI DATI E INTELLIGENZA ARTIFICIALE**



	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
<b>Materie</b>	<b>Orario settimanale</b>				
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Geostoria	3	3	/	/	/
Storia e Filosofia	/	/	2/2	2/2	2/2
<b>Matematica</b>	<b>4-1</b>	4	4	4	4
<b>Informatica</b>	<b>3+1</b>	<b>3+1</b>	<b>4+2</b>	<b>4+2</b>	<b>3+1</b>
<b>Fisica</b>	2	2	<b>2-1</b>	<b>2-1</b>	3
<b>Scienze naturali</b>	3	<b>3-1</b>	<b>4-1</b>	<b>4-1</b>	<b>4-1</b>
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.



## PIANO DEGLI STUDI del LICEO DELLE SCIENZE UMANE



Materie	Orario settimanale				
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Geostoria	3	3	/	/	/
Storia e Filosofia	/	/	2/3	2/3	2/3
<b>Scienze umane</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>5</b>	<b>5</b>
<b>Diritto ed Economia</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	/	/	/
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	/	/	2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Disegno e Storia dell'arte	/	/	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

**PIANO DEGLI STUDI del LICEO LINGUISTICO con curvatura STEAM**

Materie	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua latina	2	2	/	/	/
Lingua e letteratura inglese	4	4	3	3	3
Lingua e letteratura francese	3	3	4	4	4
Lingua e letteratura spagnolo	3	3	4	4	4
Geostoria	3	3			
Storia e Filosofia	/	/	2/2	2/2	2/2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	/	/	2	2	2
<b>Scienze naturali</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	2	2	2
<b>Disegno e Storia dell'Arte</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1

N.B. Grazie all'adesione alla rete **Certilingua** è attivo il potenziamento delle ore CLIL nel 4° e 5° anno con un minimo di 70 ore di attività CLIL in più di una lingua straniera.





## PIANO DEGLI STUDI del LICEO CLASSICO con curvatura BIOMEDICA



1° biennio		2° biennio		5° anno
1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	

Materie	Orario settimanale				
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
<b>Lingua e cultura latina</b>	5	5	3	3	3
Lingua e letteratura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Geostoria	3	3	/	/	/
Storia e Filosofia	/	/	2/3	2/3	2/3
Matematica (con Informatica al primo biennio)	3	3	2	2	2
Fisica	/	/	2	2	2
<b>Scienze naturali (Biologia, Chimica e Sc. della Terra)</b>	2+1	2+1	2	2	2
<b>Logica</b>	1	1	/	/	/
<b>Discipline sanitarie</b>	/	/	2	2	2
Storia dell'arte	/	/	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.



## PIANO DEGLI STUDI del LICEO del MADE IN ITALY



	1° biennio	
	1° anno	2° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4
Geostoria	3	3
Diritto	3	3
Economia politica	3	3
Lingua e cultura straniera 1 (Inglese)	3	3
Lingua e cultura straniera 2 (Spagnolo)	2	2
Matematica (con informatica)	3	3
Scienze naturali (con Biologia, Chimica e Scienze della Terra)	2	2
Storia dell'Arte	1	1
Scienze motorie e sportive	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1

N.B. Il quadro orario completo degli insegnamenti per il 2°biennio e 5° anno è in fase di definizione.



## Curricolo di Istituto

### Curricolo di scuola

L'obiettivo del nostro Liceo è quello di realizzare un'attività formativa che si propone di stimolare la crescita umana, civile, culturale e professionale, soprattutto nell'attuale situazione in cui la ricerca di nuovi stimoli rappresenta la linfa vitale che permette di volgere lo sguardo oltre tutto ciò che sembra incerto. Un clima sereno e proficuo tra insegnanti, studenti e famiglie è la condizione di base perché questa si attui: i docenti, attraverso il loro impegno professionale, si occupano di favorire il processo educativo e forniscono strumenti per una seria formazione scolastica; gli studenti, vivendo con senso di responsabilità il loro ruolo, garantiscono un adeguato impegno ad apprendere; le famiglie, in ragione della loro funzione naturale e sociale, esercitano un vigilante controllo e collaborano attivamente con l'Istituzione scolastica, nella realizzazione del percorso formativo dei propri figlioli. Su questa base, il "B. Rescigno" costruisce il suo patto formativo nei suoi diversi itinerari scolastici: Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate, Liceo Scientifico opzione Scienze applicate con curvatura Scienza dei dati e Intelligenza Artificiale, Liceo Scienze Umane, Liceo Scientifico (curvatura M.A.T., curvatura Biomedica, curvatura Ambientale 2.0) il Liceo Linguistico, curvatura STEAM e dal prossimo anno scolastico il liceo Classico con curvatura biomedica e il Liceo del made in Italy. Nella nostra dimensione territoriale, la nostra scuola costituisce l'unica risposta compiuta alle nuove esigenze formative dell'epoca attuale. L'offerta formativa del Liceo "B. Rescigno", pertanto, si propone di accompagnare i processi di recupero, valorizzazione, rigenerazione e innovazione economico-sociale del territorio. L'intera progettazione didattica, formativa, educativa e organizzativa è rivolta a sostenere tale processo. Diventa perciò centrale il curricolo di scuola. Esso rappresenta lo strumento condiviso di individuazione degli obiettivi comuni e specifici di apprendimento e delle modalità (metodologie, spazi, tempi, strumenti) attraverso cui realizzarli.

Il curricolo è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e al tempo stesso esprime le scelte della comunità professionale docente e l'identità dell'istituto scolastico. Per il corpo docente il curricolo si presta ad essere, inoltre, uno strumento didattico utile per lo sviluppo e l'organizzazione della ricerca e per l'innovazione educativa. Il percorso di studi prevede l'adozione di un approccio didattico per competenze (in linea con l'impostazione dell'Europa comunitaria). Le materie del piano di studi spaziano fra gli ambiti letterario, storico-filosofico, scientifico ed artistico e sono fra loro in continua relazione, integrandosi per temi e competenze. Tramite il percorso di apprendimento lo studente acquisisce sempre



maggiore consapevolezza delle trasformazioni avvenute nel corso dei secoli a livello socio-economico, ambientale e politico; amplia le proprie conoscenze nei diversi campi del sapere, sviluppa capacità logico-argomentative, metodi di studio e ricerca, e più in generale di ragionamento e risoluzione di problemi; perfeziona le proprie modalità comunicative e il linguaggio, che si arricchisce del lessico specifico delle diverse discipline, anche con il contributo delle nuove tecnologie; riscontra continuità e cambiamenti riguardo la modalità di intendere, descrivere e spiegare un certo fenomeno, e altresì riguardo gli oggetti di indagine di ciascun settore disciplinare, sperimentando punti di vista diversi e affrontando nuove formulazioni teoriche e modalità risolutive di problemi teorici ed applicati anche con approccio laboratoriale.

Per quanto detto, la scuola del curricolo è quella consapevole, nella quale è necessario praticare metodologie e modalità relazionali innovative, capaci di motivare gli studenti, rendendoli attivi nella costruzione della propria conoscenza. I saperi essenziali e le didattiche laboratoriali costituiscono i cardini della scuola del curricolo, che è anche la scuola delle competenze.

Le competenze non sono abilità esecutive (il mero “saper fare”), ma dovrebbero rappresentare i risultati formativi di lungo periodo, ciò che rimane dopo l’esperienza della scuola, che non può essere certo la semplice memorizzazione di “pezzi” di curricolo contenutistico. La valutazione non si limita semplicemente ad accertare se lo studente è capace di riprodurre un frammento di curricolo, ma se ha acquisito gli strumenti e la mentalità giusta per poter andare avanti, per appassionarsi al sapere e vivere l’apprendimento come una risorsa a disposizione per risolvere problemi e capire il mondo che lo circonda. Se il principiante è colui che usa le cose che sa (che ha in testa), il competente è colui che usa anche le risorse dell’ambiente (insegnanti, compagni, documenti, linguaggi, tecnologie); è colui che partecipa sempre più consapevolmente ad un ambiente culturale organizzato, sapendo utilizzare tutti gli strumenti (gli artefatti) della conoscenza. Solo così si costituisce una comunità di pratiche e di apprendimento, in una visione di grande respiro progettuale, che assicuri coerenza e coesione all’intera formazione di base e che fornisca a tutti gli allievi uguaglianza di opportunità in una età decisiva per la loro crescita.

Il curricolo è lo strumento metodologico e disciplinare che affianca il progetto educativo ed è il necessario completamento dei punti essenziali dell’offerta formativa. Il lavoro, basato su momenti di riflessione comune fra i docenti del Liceo, ha lo scopo di:

1. armonizzare il dettato delle Indicazioni Nazionali con le esigenze territoriali e didattiche della nostra realtà locale;







## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Le nuove linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica nelle scuole superiori, introdotte per l'anno scolastico 2024/25, portano alcuni cambiamenti significativi. Queste linee guida si basano su tre nuclei concettuali principali: **Costituzione, sviluppo sostenibile ed economico, e cittadinanza digitale**. Questi temi sono centrali per promuovere una cultura civica completa e moderna.

1. Costituzione: è il riferimento fondamentale per lo sviluppo di una società basata su diritti e doveri, il rispetto delle regole e la promozione della convivenza civile. L'insegnamento deve mirare a formare gli studenti come cittadini consapevoli, contrastando fenomeni come il bullismo e ogni forma di discriminazione.

2. Sviluppo economico e sostenibilità: l'educazione deve anche toccare tematiche legate alla sostenibilità ambientale ed economica, incoraggiando una visione del futuro che coniughi progresso e rispetto per l'ambiente, con attenzione all'educazione finanziaria e alla valorizzazione delle competenze imprenditoriali.

3. Cittadinanza digitale: con l'aumento dell'uso delle tecnologie, si promuove l'uso responsabile e consapevole degli strumenti digitali, aiutando gli studenti a sviluppare una "coscienza digitale" ovvero a comprendere i rischi e le opportunità della rete e dei social media.

Inoltre, le nuove linee guida mettono particolare enfasi sul rispetto della parità di genere e sull'educazione al rispetto della donna. Si punta anche sull'educazione stradale e sull'importanza della cultura del lavoro, con un focus sulla preparazione al mondo lavorativo fin dalle scuole superiori

## Traguardi di competenza

1. **Consapevolezza costituzionale e identità civica**: gli studenti devono acquisire una piena comprensione della Costituzione italiana e dei valori democratici, riconoscendo i propri diritti e doveri come cittadini, sia a livello nazionale che europeo.

2. **Partecipazione attiva e responsabile**: favorire la capacità di partecipare in modo attivo alla vita civile e democratica del Paese, promuovendo la responsabilità sociale e il rispetto delle regole per una convivenza ordinata.

3. **Cultura della sostenibilità e della legalità**: gli studenti devono





sviluppare un atteggiamento di rispetto verso l'ambiente, le risorse naturali e l'ecosistema, integrando nella loro vita quotidiana i principi di giustizia, legalità e sostenibilità ambientale.

**4. Educazione digitale e cittadinanza economica:** è prevista la promozione della competenza digitale, fondamentale per comprendere e affrontare le sfide dell'economia moderna, insieme allo sviluppo di abilità imprenditoriali e competenze in ambito finanziario



### Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

#### 1. Conoscere i diritti e i doveri del cittadino

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

#### 2. Conoscere e mettere in pratica stili di vita solidali e sostenibili

- Promuovere la gestione dei rifiuti urbani, in particolare la raccolta differenziata.
- Favorire il corretto uso delle risorse idriche ed energetiche.
- Individuare i bisogni primari e quelli sociali degli esseri umani e la funzione di alcuni servizi pubblici.
- Conoscere e avvalersi dei servizi del territorio (biblioteca, spazi pubblici...).
- Conoscere e promuovere stili di vita sostenibili, Conoscere e rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.



**3. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica**

- Distinguere i diversi dispositivi di comunicazione e utilizzarli correttamente, rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.
- Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente.
- Conoscere le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione e farne un uso efficace e responsabile rispetto alle necessità di studio e socializzazione.
- Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative ed affidabili.
- Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione.
- Scrivere testi digitali (ad es. e-mail, post di blog, presentazioni), anche come supporto all'esposizione orale.

Gli studenti, alla fine del percorso, dovrebbero:

- Essere in grado di utilizzare in modo consapevole e critico le tecnologie digitali.
- Comprendere l'importanza della sostenibilità ambientale ed economica, prendendo decisioni responsabili riguardanti il proprio benessere e il futuro del pianeta.
- Avere una conoscenza approfondita dei principi costituzionali e delle norme di convivenza civile, con un'attenzione particolare alla legalità e alla giustizia sociale.

Questi elementi sottolineano il carattere interdisciplinare dell'Educazione Civica (nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica, infatti, sono coinvolte tutte le discipline), collegandosi a vari ambiti del curriculum scolastico per formare cittadini consapevoli e responsabili

**Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Per elaborare una proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali è importante integrare attività che mirino a formare gli studenti non solo dal punto di vista delle conoscenze disciplinari, ma anche attraverso lo sviluppo di competenze, soft skills e capacità critiche. Le competenze trasversali sono fondamentali per la crescita personale, sociale e professionale degli studenti e delle studentesse





Allegato:

**Curricolo delle competenze trasversali 2024/2025**

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

A partire dall'anno scolastico 2020/2021, il Liceo "B. Rescigno" ha recepito la L. 92/2019, che introduce l'educazione civica nelle scuole attraverso l'elaborazione di un curricolo di almeno 33 ore annue, valutato come una disciplina a sé, svolta però in forma trasversale. Per insegnare l'educazione civica non basta solo far studiare, memorizzare concetti relativi alla Costituzione, ai diritti/doveri connessi con la moltitudine degli ordinamenti di cui siamo parte, ma occorre insegnare a condividerli, praticarli, viverli insieme quotidianamente all'interno della classe e della scuola. Il Liceo si è attivato per creare situazioni di apprendimento volte a stimolare il coinvolgimento personale degli alunni, che impegnino gli studenti nella soluzione di problemi e nella realizzazione di prodotti, usando le progressive conoscenze e i contenuti delle varie discipline quali strumenti per la promozione di competenze civiche e sociali, che in sede europea sono state definite "competenze chiave di cittadinanza".

Il Liceo "B. Rescigno" ha approvato il Curricolo anche nella scelta dei percorsi su cui farsi valutare. Questo comporta l'azione di una valutazione di processo e non di prodotto, perché lo studente viene valutato dopo un'osservazione da parte dei docenti che svolgono l'attività, che possono essere anche docenti non della classe.

In allegato l'articolazione dei percorsi del curricolo di educazione civica per classi parallele previsti per l'a.s. 2024/25 e il curricolo delle competenze chiave.



Allegato:

**Curricolo delle competenze chiave a.s. 2024/2025.**



## Curricolo di Educazione Civica - contenuti per classi parallele

a.s. 2024/2025

## CLASSI PRIME

**NUCLEO TEMATICO: COSTITUZIONE**

C1 *Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.*

C2 *Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.*

C3 *Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.*

C4 *Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.*

Attività	ORE CERTIFICABILI	ORE VALUTABILI	DOCENTE
<ul style="list-style-type: none"><li>✓ la persona quale soggetto di diritto; gli ambiti in cui essa si forma e con le quali interagisce: la famiglia, la scuola, la società; il principio dell'inclusione;</li><li>✓ la Costituzione: formazione, significato, valori;</li><li>✓ il valore di alcune libertà fondamentali: di pensiero, di espressione, di religione: loro evoluzione storica e come si attecchiano nella società contemporanea;</li><li>✓ nozioni essenziali sull'ordinamento giuridico italiano;</li><li>✓ il valore della norma giuridica in una società democratica, pacifica e ordinata e suo rapporto con le norme morali, religiose, sportive ecc.;</li><li>✓ cenni sui regolamenti d'istituto e sullo statuto dei diritti e dei doveri di studenti.</li></ul>	4	4	Docente di diritto ed economia

**NUCLEO TEMATICO: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ**

C5 *Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.*

C6 *Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.*

C7 *Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.*



C8 <i>Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.</i>			
C9 <i>Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.</i>			
Attività	ORE CERTIFICABILI	ORE VALUTABILI	DOCENTE
<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ l'importanza dell'economia; il delicato equilibrio tra l'illimitatezza dei bisogni e la scarsità delle risorse;</li> <li>✓ l'economia e l'intervento del legislatore.</li> </ul>	2	2	Docente di diritto ed economia
Competenze C6-C7	10	10	Docenti del consiglio di classe
UDA Classi prime: 'Natura e civiltà'. <i>Territorio, risorse ed equilibri sostenibili</i>			
<b>NUCLEO TEMATICO: CITTADINANZA DIGITALE</b>			
C10 <i>Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.</i>			
C11 <i>Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.</i>			
C12 <i>Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.</i>			
Attività	ORE CERTIFICABILI	ORE VALUTABILI	DOCENTE
<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ L'intelligenza artificiale: introduzione ai fondamenti e ai risvolti etici (3h)</li> <li>✓ Comunicare in 'rete': Consumo critico, alfabetizzazione mediatica, responsabilità digitale.</li> <li>✓ Il Manifesto della comunicazione non ostile (1h)</li> <li>✓ I mezzi di comunicazione digitale: i social network e i loro effetti (2h)</li> <li>✓ Identità digitale, diritti digitali, privacy e protezione dei dati personali. (2h)</li> </ul>	8	8	Docenti del consiglio di classe
<b>ESPERIENZE DI CITTADINANZA ATTIVA</b>			
Attività	ORE CERTIFICABILI	ORE VALUTABILI	DOCENTE
Progetto 'Cantiere di Cura'	2	2	Docente di scienze naturali
Assemblee e giornate tematiche	15	8	Docenti del Consiglio di classe
Totale ore	41	33	Docenti del Consiglio di classe
<b>CLASSI SECONDE</b>			
<b>NUCLEO TEMATICO: COSTITUZIONE</b>			
C1 <i>Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del</i>			



lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

C2 Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

C3 Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

C4 Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Attività	ORE CERTIFICABILI	ORE VALUTABILI	DOCENTE
<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ l'idea di Stato e di Nazione; il principio di autodeterminazione dei popoli la rinascita democratica dell'Italia e la Costituzione;</li> <li>✓ i principi fondamentali Costituzione italiana;</li> <li>✓ diritti di libertà e costituzionali;</li> <li>✓ la conoscenza dei processi migratori (cause e conseguenze): il fenomeno migratorio nella storia dell'umanità;</li> <li>✓ la migrazione e la formazione di stereotipi e pregiudizi;</li> <li>✓ la tutela dell'ambiente conservazione dei beni culturali.</li> </ul>	4	4	Docente di diritto ed economia

#### **NUCLEO TEMATICO: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ**

C5 Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

C6 Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

C7 Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

C8 Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

C9 Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Attività	ORE CERTIFICABILI	ORE VALUTABILI	DOCENTE
<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ la tutela dell'ambiente e dell'ecosistema</li> <li>✓ l'impatto delle attività umane sul territorio</li> <li>✓ la tutela del paesaggio e del patrimonio storico e artistico della Nazione; la tutela dell'ambiente, della biodiversità e degli ecosistemi</li> </ul>	2	2	Docente di diritto ed economia





Competenze C6-C7	10	10	Docenti del consiglio di classe
UDA Classi seconde: 'Individuo e comunità'			
<b>NUCLEO TEMATICO: CITTADINANZA DIGITALE</b>			
C10 <i>Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.</i>			
C11 <i>Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.</i>			
C12 <i>Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.</i>			
Attività	ORE CERTIFICABILI	ORE VALUTABILI	DOCENTE
<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ L'intelligenza artificiale: introduzione ai fondamenti e ai risvolti etici (3h) (<i>docenti del consiglio di classe</i>)</li> <li>✓ Comunicare in 'rete': Consumo critico, alfabetizzazione mediatica, responsabilità digitale.</li> <li>✓ Netiquette: Esercizi di analisi critica dei contenuti sui social media, discussioni su etica e responsabilità, progetti di creazione di contenuti sicuri e responsabili. (5h)</li> </ul>	8		Docenti del consiglio di classe
<b>ESPERIENZE DI CITTADINANZA ATTIVA</b>			
Attività	ORE CERTIFICABILI	ORE VALUTABILI	DOCENTE
Progetto 'Cantiere di Cura'	2	2	Docente di scienze naturali
Assemblee e giornate tematiche	15	8	Docenti del Consiglio di classe
Totale ore	41	33	Docenti del Consiglio di classe
<b>CLASSI TERZE</b>			
<b>NUCLEO TEMATICO: COSTITUZIONE</b>			
C1 <i>Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.</i>			
C2 <i>Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.</i>			
C3 <i>Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.</i>			



<i>C4 Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.</i>			
Attività	ORE CERTIFICABILI	ORE VALUTABILI	DOCENTE
Costituzione italiana ed europea. ✓ l'uso e l'abuso di alcool; ✓ l'educazione stradale e il nuovo reato di omicidio stradale e la guida in stato di ebbrezza; ✓ tutela della privacy, netiquette e la tutela del diritto d'autore; ✓ donne e Costituzione "senza distinzione di razza, sesso..."; comparazione con ordinamenti stranieri in merito alla concezione della donna; ✓ il femminicidio e il reato di stalking;	4	4	Docente di diritto ed economia
<b>NUCLEO TEMATICO: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ</b>			
<i>C5 Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.</i>			
<i>C6 Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.</i>			
<i>C7 Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.</i>			
<i>C8 Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.</i>			
<i>C9 Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.</i>			
Attività	ORE CERTIFICABILI	ORE VALUTABILI	DOCENTE
✓ l'importanza del risparmio ✓ la tutela del risparmio e della pianificazione finanziaria	2	2	Docente di diritto ed economia
Corso sulla sicurezza 4h (PCTO – ex ASL) (Tutor PCTO)	4	4	Tutor PCTO
Competenze C6-C7 UDA Classi terze: 'Felicità, salute e benessere'	10	10	Docenti del consiglio di classe
<b>NUCLEO TEMATICO: CITTADINANZA DIGITALE</b>			
<i>C10 Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.</i>			
<i>C11 Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.</i>			
<i>C12 Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.</i>			
Attività	ORE CERTIFICABILI	ORE VALUTABILI	DOCENTE
✓ L'intelligenza artificiale: introduzione ai fondamenti e ai risvolti etici (2h)	4	4	Docenti del consiglio di classe



✓ Internet e privacy: Privacy Policy, trasparenza dei servizi digitali, diritti degli utenti. (1h)			
✓ News e fake news: come si valuta l'attendibilità di una fonte? (1h)			

**ESPERIENZE DI CITTADINANZA ATTIVA**

Attività	ORE CERTIFICABILI	ORE VALUTABILI	DOCENTE
Progetto 'Cantiere di Cura'	2	2	Docente di scienze naturali
Assemblee e giornate tematiche	15	8	Docenti del Consiglio di classe
Totale ore	41	33	Docenti del Consiglio di classe

**CLASSI QUARTE****NUCLEO TEMATICO: COSTITUZIONE**

*C1 Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.*

*C2 Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.*

*C3 Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.*

*C4 Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.*

Attività	ORE CERTIFICABILI	ORE VALUTABILI	DOCENTE
Costituzione italiana ed europea  ✓ il lavoro nel vissuto quotidiano dello studente e della sua famiglia; il lavoro come valore costituzionale; ✓ il valore dell'impresa nell'economia nazionale; iniziativa economica privata e Costituzione; ✓ lavoro dipendente e lavoro autonomo: il contratto di lavoro; l'organizzazione sindacale e la partecipazione nei luoghi di lavoro; ✓ il problema dell'occupazione in Italia e in Europa;	4	4	Docente di diritto ed economia



✓ il job act e la riforma dello Statuto dei lavoratori; precarietà e flessibilità. ✓ Famiglia, separazione e divorzio			
<b>NUCLEO TEMATICO: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ</b>			
C5 <i>Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.</i>			
C6 <i>Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.</i>			
C7 <i>Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.</i>			
C8 <i>Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.</i>			
C9 <i>Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.</i>			
Attività	ORE CERTIFICABILI	ORE VALUTABILI	DOCENTE
✓ i diversi sistemi economici; ✓ il bilancio dello Stato e la programmazione finanziaria;	3	3	Docente di diritto ed economia
Competenze C6-C7 UDA Classi quarte: 'Costruire e decostruire l'identità'	10	10	Docenti del consiglio di classe
<b>NUCLEO TEMATICO: CITTADINANZA DIGITALE</b>			
C10 <i>Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.</i>			
C11 <i>Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.</i>			
C12 <i>Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.</i>			
Attività	ORE CERTIFICABILI	ORE VALUTABILI	DOCENTE
Cittadinanza digitale ✓ L'intelligenza artificiale: introduzione ai fondamenti e ai risvolti etici (3h) ✓ Neutralità della Rete e Internet Governance: la (finta) democrazia di internet? 2h ✓ Analisi Critica di Dati e Contenuti Digitali: Statistiche e loro interpretazione, visualizzazione dei dati, analisi dei contenuti multimediali (2h)	7	7	Docenti del consiglio di classe
<b>ESPERIENZE DI CITTADINANZA ATTIVA</b>			
Attività	ORE CERTIFICABILI	ORE VALUTABILI	DOCENTE
Progetto 'Cantiere di Cura'	2	2	Docente di scienze naturali





Assemblee e giornate tematiche	15	8	Docenti del Consiglio di classe
Totale ore	41	33	Docenti del Consiglio di classe

### CLASSI QUINTE

#### NUCLEO TEMATICO: COSTITUZIONE

*C1 Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.*

*C2 Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.*

*C3 Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.*

*C4 Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.*

Attività	ORE CERTIFICABILI	ORE VALUTABILI	DOCENTE
Costituzione italiana ed europea ✓ la Repubblica, lo Stato e gli organi costituzionali; ✓ il Parlamento e il procedimento di formazione delle leggi; ✓ il ruolo del P.d.R. e della Corte costituzionale; ✓ il Governo e la stabilità politica nel sistema elettorale italiano; ✓ la magistratura e la lotta alla criminalità organizzata; ✓ l'Unione Europea.	4	4	Docente di diritto ed economia

#### NUCLEO TEMATICO: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

*C5 Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.*

*C6 Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.*

*C7 Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.*

*C8 Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.*

*C9 Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.*

Attività	ORE CERTIFICABILI	ORE VALUTABILI	DOCENTE



✓ il ruolo dello Stato, delle banche e dei diversi organismi finanziari; ✓ monete reali e virtuali; ✓ società, economia e criminalità organizzata.	3	3	Docente di diritto ed economia
Competenze C6-C7 UDA (individuale) Classi quinte: 'Lavoro e società'	10	10	Docenti del consiglio di classe
<b>NUCLEO TEMATICO: CITTADINANZA DIGITALE</b> C10 <i>Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.</i> C11 <i>Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.</i> C12 <i>Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.</i>			
Attività	ORE CERTIFICABILI	ORE VALUTABILI	DOCENTE
Cittadinanza digitale: ✓ L'intelligenza artificiale: introduzione ai fondamenti e ai risvolti etici 3h ✓ Forme di controllo dei dati: <i>Open e Big data, cookies</i> e profilazione 2h ✓ Impatto Ambientale delle Tecnologie Digitali: <i>Sostenibilità digitale, impatto ambientale delle tecnologie, economia circolare.</i> 2h	7	7	Docenti del consiglio di classe
<b>ESPERIENZE DI CITTADINANZA ATTIVA</b>			
Attività	ORE CERTIFICABILI	ORE VALUTABILI	DOCENTE
Progetto 'Cantiere di Cura'	2	2	Docente di scienze naturali
Assemblee e giornate tematiche	15	8	Docenti del Consiglio di classe
Totale ore	41	33	Docenti del Consiglio di classe



## **Insegnamenti opzionali**

### **Biologia con curvatura biomedica**

Il nostro liceo, dall'anno scolastico 2019-20, è tra gli istituti individuati tramite Avviso Pubblico promosso dal MIUR a sperimentare il percorso di potenziamento e orientamento "Biologia con curvatura biomedica". La prospettiva è quella di fornire risposte concrete alle esigenze di orientamento post-diploma degli studenti, per facilitarne le scelte sia universitarie che professionali: centocinquanta ore di lezioni frontali e sul campo, nel triennio, per capire, sin dal terzo anno del Liceo, se si abbiano le attitudini a frequentare la Facoltà di Medicina e comunque facoltà in ambito sanitario. Il percorso nazionale riproduce il modello ideato e sperimentato presso il liceo scientifico "Leonardo da Vinci" di Reggio Calabria; ha una struttura flessibile e si articola in periodi di formazione in aula e in periodi di apprendimento mediante didattica laboratoriale.

Acquisite le adesioni, gli studenti sono suddivisi in gruppi eterogenei di circa 25 alunni. Il percorso, sviluppato in orario extracurricolare (un'ora settimanale), ha durata triennale e l'iscrizione alla classe successiva potrà essere effettuata solo dagli alunni che abbiano già frequentato l'anno o gli anni precedenti. Le attività didattiche si svolgono in presenza, previo accordo con gli ordini provinciali dei medici di riferimento, secondo la calendarizzazione prevista dalla scuola-capofila per un monte ore annuale di 40 ore di cui 20 ore affidate ai docenti interni di Biologia e 20 ore a cura degli esperti medici esterni, selezionati dall'Ordine dei Medici. Le attività di laboratorio, per un totale di 10 ore annuali, presso la sede dell'Ordine provinciale dei Medici e presso strutture sanitarie e/o reparti ospedalieri, possono essere effettuate, in presenza o a distanza, in orario antimeridiano e/o pomeridiano. Gli studenti inseriti nel percorso avranno diritto al credito scolastico previa partecipazione ai quattro test di verifica previsti per ciascuna annualità e la frequenza di almeno 2/3 del monte ore annuale delle attività formative. La valutazione degli alunni partecipanti è basata sui risultati delle prove di verifica: due test per il primo quadrimestre, due test per il secondo quadrimestre.

Inoltre, poiché la disciplina sarà inserita nel piano di studi dell'allievo/a, la frequenza, lo studio, le verifiche e la certificazione a conclusione del 1° e 2° quadrimestre con relativa valutazione, diverranno obbligatori.



A tal proposito, con cadenza bimestrale, a conclusione di ogni nucleo tematico di apprendimento, è prevista la somministrazione di un test: 45 quesiti a risposta multipla condivisi dalla scuola capofila di rete che il Ministero dell'Istruzione ha individuato nel Liceo Scientifico "Leonardo da Vinci" di Reggio Calabria a cui, tra l'altro, è stato affidato il compito di predisporre la piattaforma web ([www.miurbiomedicalproject.net](http://www.miurbiomedicalproject.net)), per la condivisione, con i licei aderenti alla rete, del modello organizzativo e dei contenuti didattici del percorso.

Di seguito, si riportano i dettagli della prima, della seconda e della terza annualità.

**Nuclei tematici previsti:** n. 4 comprendenti 10 ore ciascuno (totale 40 ore)

Per ogni nucleo tematico:

- **A cura del docente interno:** n. 4 ore di attività formative in aula + n.1 ora per la somministrazione del test di verifica
- **A cura dell'esperto esterno:** n. 5 ore di attività formative in aula ripartite in 4 incontri della durata di 1 ora e 15 minuti ciascuno.

Attività laboratoriali: n. 10 ore annuali comprendenti

- un incontro con un rappresentante del Consiglio Direttivo Provinciale presso la sede dell'Ordine Provinciale dei Medici
- attività in presenza o a distanza presso le strutture sanitarie e/o i reparti ospedalieri (Dermatologia, Ortopedia, Ematologia e Cardiologia per la I annualità e Pneumologia, Gastroenterologia, Urologia/Nefrologia, Medicina interna per la II annualità) individuati dall'Ordine Provinciale dei Medici.

### Prima annualità

**Nucleo tematico a:** l'apparato tegumentario

**Nucleo tematico b:** l'apparato muscolo-scheletrico

**Nucleo tematico c:** il tessuto sanguigno e il sistema linfatico

**Nucleo tematico d:** l'apparato cardiovascolare

### Seconda annualità

**Nucleo tematico a:** l'apparato respiratorio

**Nucleo tematico b:** l'apparato digerente

**Nucleo tematico c:** il sistema escretore

**Nucleo tematico d:** il sistema immunitario







### Attività alternative IRC

Per gli alunni che chiedono l'esonero all'insegnamento dell'IRC, vengono individuate attività formative alternative, al di fuori delle discipline curriculari. I docenti che tengono tali attività sono inseriti nei Consigli di classe degli alunni che seguono, sostituendo i docenti di Religione relativamente allo scrutinio dell'alunno o dell'alunna che hanno seguito. Le attività individuate collegialmente per l'anno scolastico 2024/2025 sono:

- DIRITTO ed ECONOMIA (per gli indirizzi in cui non è presente);
- INFORMATICA (per gli indirizzi in cui non è presente);
- LOGICA (per gli indirizzi in cui non è presente);
- ECOLOGIA E SOSTENIBILITA' AMBIENTALE (per gli indirizzi in cui non è presente);
- DIRITTI UMANI e CONVIVENZA CIVILE (per gli indirizzi in cui non è presente);
- STORIA DELLA MODA E DEL COSTUME (per gli indirizzi in cui non è presente);
- SPAGNOLO (per gli indirizzi in cui non è presente);
- FRANCESE (per gli indirizzi in cui non è presente).

Per gli alunni che si avvarranno dell'attività alternativa all'IRC o della facoltà di studio assistito saranno prioritariamente utilizzati i docenti con ore a disposizione e in subordine docenti che daranno la propria disponibilità ad effettuare ore eccedenti e che non facciano parte del Consiglio di classe dell'alunno. Solo in assenza di tale disponibilità interna ci si avvarrà delle altre possibilità offerte dalla normativa. Per questi studenti saranno realizzate attività volte ad offrire contributi formativi e opportunità di riflessione per corrispondere agli interessi (anche di natura applicativa) che siano eventualmente rappresentati dagli studenti. Per quanto concerne, invece, gli alunni che non frequentano, saranno predisposti orari compatibili con entrata posticipata e uscita anticipata.



## Curricolo per l'Orientamento



“L'orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze

necessarie per elaborare... un progetto di vita...” (Conferenza Stato- Regioni, 2012).

Sempre in questa direzione si muovono le “Linee guida per l'orientamento” emanate con Decreto del MIM n.328 del 22 dicembre 2022, a completamento di una filiera di dispositivi normativi e formativi precedenti.

In tale ottica la costruzione di un curricolo di orientamento costituisce una guida strutturata e coordinata di interventi che, a partire dal riconoscimento dei talenti, delle attitudini, delle inclinazioni e del merito degli studenti, li accompagna in maniera sempre più personalizzata a elaborare in modo critico e proattivo un loro progetto di vita, anche professionale.

	Obiettivi	Ore certificabili	Attività
<b>Informazione orientativa</b>	Esercizio di capacità di autovalutazione e di verifica delle proprie conoscenze.	<b>5 ore</b>	1) Presentazione delle “Linee guida per l'orientamento” e del Curricolo del Liceo – <b>novembre</b> 2) Somministrazione di questionari di autovalutazione – <b>dicembre, febbraio, aprile</b>
<b>Consulenza orientativa - Accompagnamento</b>	Conoscenza del contesto della formazione superiore e del suo valore in una società della conoscenza. Conoscenza dei settori del lavoro, degli sbocchi occupazionali possibili nonché dei lavori futuri sostenibili e collegamento fra questi e le conoscenze e competenze acquisite.	<b>15 ore</b>	1) Presentazione corsi di Laurea presso le Università; 2) Seminari di docenti universitari/esperti del mondo del lavoro o delle professioni presso il nostro Liceo (progetti PTOF...); 3) Esperienze di Tolc per accedere alle facoltà universitarie; 4) Incontri con le agenzie formative del territorio (enti, associazioni, società sportive...) <b>Attività da realizzare nei mesi novembre-aprile</b>
<b>Orientamento formativo *</b>	Attivazione di esperienze di didattica disciplinare laboratoriale e partecipativa; Consolidamento di competenze riflessive e trasversali.	<b>10 ore</b>	I singoli consigli di classe svolgeranno in orario curricolare attività da distribuire tra i docenti delle diverse discipline – <b>5 ore nel primo quadrimestre e 5 ore nel secondo quadrimestre</b>

\* I docenti dei singoli Consigli di classe (primo biennio, secondo biennio e monoennio), in relazione alle 10 ore di



orientamento formativo (esperienze di didattica disciplinare laboratoriale e partecipativa), nei 2 periodi dell'anno scolastico (n.5 ore Primo Quadrimestre, n.5 ore Secondo Quadrimestre) distribuite tra le discipline, svilupperanno le seguenti competenze (Competenze chiave europee):

**Classi prime e seconde** **CONSAPEVOLEZZA e GESTIONE del SE'** - precisione/attenzione ai dettagli; problem solving individuale; gestire le informazioni; creatività; capacità di innovare; pensiero critico; capacità di giudizio; autonomia nel gestire l'apprendimento; gestione del tempo; capacità di pianificare ed organizzare; motivazione nel conseguire obiettivi.

**Classi terze e quarte** **CONSAPEVOLEZZA SOCIALE e ABILITA' RELAZIONALI** - abilità comunicative; team work; ascoltare con comprensione ed empatia; flessibilità e adattabilità; problem solving collaborativo.

**Classi quinte** **PRENDERE DECISIONI RESPONSABILI** - intraprendenza/spirito di iniziativa; leadership

Si prevede l'adesione ai progetti Orientalife conUSR Campania, alle proposte progettuali PNRR delle Università – del MIM e dell'USR e alle iniziative di Enti, Associazioni e Agenzie del territorio.



## Azioni per lo sviluppo dei processi di internalizzazione

### ● Azione n° 1: Erasmus +

Il liceo "B. Rescigno" partecipa da anni ai programmi di scambio transnazionale finanziati dall'Unione Europea. All'origine era il programma Comenius, diventato oggi Erasmus+.



Negli anni tanti ragazzi hanno vissuto esperienze di scambio all'estero, ospitati in famiglie di diverse nazionalità: tali scambi hanno contribuito allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea oltre che di quelle linguistiche. Attualmente il nostro Istituto ha in atto i seguenti progetti: Programma Erasmus + ACCREDITAMENTO AZIONE KA120 SETTORE SCUOLA – CODICE ATTIVITA': 2020-1-IT02-KA120-SCH-094832 OID: E10024868 FORM ID: KA120-ED15FFFA Terza annualità Modalità di intervento: Le attività avranno una durata di 11/ 12 giorni. I 9 beneficiari parteciperanno a corsi strutturati ed attività di job shadowing per lo scambio e il confronto di metodologie didattiche innovative in Finlandia( corso strutturato) , Francia e Spagna(job shadowing).

- Progetto Erasmus + “**MAVIE**” , **Ma ville engagée vers 2050 par les Objectifs du Développement Durable**. Codice Progetto: 2023-1-RO01-KA220-SCH-000161555 Il progetto di durata triennale e in lingua francese, si propone di trovare delle soluzioni riguardo alle tematiche dello sviluppo sostenibile relative alla vita nelle città. Capofila la scuola rumena Vasile Lovinescu di Falticeni e partner di progetto, oltre al nostro liceo, altre scuole provenienti dalla Francia, dalla Grecia, dalla Turchia e dal Portogallo. Nel progetto anche l'ONG francese “Terralbastra”.
- Progetto Erasmus+ “**Back to a desirable future**”, Cod. progetto 2024-1-FR- KA220-SCH-000246309 sullo sviluppo delle città del futuro ecosostenibili. Partners dell'Italia, la Francia, la Danimarca e la Germania. Il progetto, partito a settembre 2024 avrà durata biennale. Dopo il teachers meeting per i docenti a Berlino a settembre 2024, la prima mobilità degli alunni sarà a dicembre a Montbrison, presso il liceo Beauregard, scuola coordinatrice del progetto.
- ERASMUS+ Codice Progetto: 2023-1-RO01-KA220-SCH-000161555 Titolo: MAVIE
- ERASMUS+ Codice Progetto: 2024-1-FR01-KA220-SCH-000246309 Titolo: BTF





• ERASMUS+ Codice Progetto: 2024-1-IT02-KA121-SCH-000197453

Titolo: ACCREDITAMENTO ERASMUS PLUS 2021/2027 - Codice di accreditamento 2020-1-IT02-KA120-SCH-09483

***Risultati attesi:***

- migliorare le competenze professionali degli individui;
- ampliare le conoscenze e la comprensione delle politiche e delle pratiche nazionali;
- rafforzare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento;
- favorire la modernizzazione e internazionalizzazione delle istituzioni educative e formative;
- promuovere attività di mobilità;
- sostenere lo sviluppo e l'aggiornamento professionale del personale dell'Istituto, attraverso la partecipazione a corsi strutturati ed attività di job shadowing all'estero;
- migliorare la didattica curriculare attraverso l'utilizzo di nuove metodologie.

● **Azione n° 2: Stage linguistici all'estero**

Lo Stage all'estero aggiunge la possibilità di seguire un corso di lingua e pertanto di non interrompere la normale attività didattica, bensì di potenziarla e di integrarla con l'esperienza vissuta in un paese straniero

Gli obiettivi formativi sono:

- contribuire alla crescita personale dei partecipanti attraverso l'ampliamento degli orizzonti culturali, sociali e umani, favorendo le capacità relazionali e di socializzazione.
- migliorare l'apprendimento linguistico.
- sviluppare la capacità di adattamento, di comprensione e di valorizzazione delle diversità socioculturali tramite il contatto e il confronto diretto con una realtà sociale e scolastica straniera, incentivare la motivazione e l'autostima dello studente.
- formare spirito e coscienza europea e multiculturale.
- offrire all'estero un'immagine adeguata della nostra cultura e del nostro Liceo.
- rafforzare il senso di responsabilità personale.
- motivare allo studio in ambiente culturalmente diverso.

***Criteri di partecipazione:***

1. gli Stage linguistici all'estero sono rivolti a tutti gli studenti di tutti gli indirizzi del Liceo dal secondo sino al quinto anno;
2. non potranno partecipare agli Stage linguistici all'estero gli alunni delle prime classi;
3. in caso di superamento del limite massimo di partecipanti per meta estera (max. 45 studenti), si selezioneranno coloro che hanno ottenuto, nel corso dell'a.s. precedente, il voto finale di lingua straniera più alto;



4. l'ordine del protocollo di consegna (del modulo di adesione) per gli Stage, dell'ufficio di segreteria del Liceo;

5. non aver avuto nell'a.s. in corso, note disciplinari o sanzioni per grave condotta.

**Risultati attesi:**

- crescita personale dei partecipanti attraverso l'ampliamento degli orizzonti culturali, sociali e umani, favorendo le capacità relazionali e di socializzazione.
- miglioramento dell'apprendimento linguistico.
- sviluppo della capacità di adattamento, di comprensione e di valorizzazione delle diversità socioculturali tramite il contatto e il confronto diretto con una realtà sociale e scolastica straniera.
- rafforzamento del senso di responsabilità personale.

● **Azione n°3: Scambi culturali**

Da quest'anno il nostro liceo ha messo in atto uno scambio culturale con l'Istituto Vall de Mena di Girona (Spagna). 26 alunni sono stati accolti presso famiglie degli alunni dell'Istituto che studiano l'Italiano e hanno partecipato dal 5 al 13 novembre 2024 alle attività didattiche accompagnati da tre docenti che hanno effettuato a loro volta attività di Job shadowing.



Attraverso tale attività si è voluto favorire l'immersione degli studenti nella realtà quotidiana della scuola e della famiglia spagnola. Tale attività ha migliorato le competenze linguistiche di docenti e studenti e implementato le loro competenze di cittadinanza europea.

Attraverso la convenzione di partenariato la nostra scuola si è formalmente impegnata ad accogliere altrettanti studenti e docenti nella loro mobilità in Italia.

● **Azione n°4: Il nuovo portale EUROPASS**

Il portale Europass21 è "lo strumento personale e gratuito per studiare e lavorare in Europa". La piattaforma è stata recentemente dotata di nuovi strumenti e servizi web per l'orientamento, l'istruzione, la formazione e il lavoro.



Il profilo personale Europass è pensato come uno strumento di apprendimento permanente: aggiornandolo e arricchendolo costantemente, gli utenti possono delineare un quadro completo delle loro competenze e interessi e utilizzare poi le altre



funzionalità che permettono di creare CV e lettere di presentazione secondo diversi formati grafici, ricevere proposte di lavoro e/o di corsi per la crescita professionale in linea con il proprio profilo, cercare informazioni sui fabbisogni professionali nei diversi Paesi europei e trovare autonomamente varie opportunità formative e/o lavorative in una apposita area.

### ● **Azione n°5: Certificazioni linguistiche**

Il conseguimento di certificati linguistici riconosciuti a livello europeo/mondiale avvalorava notevolmente il curriculum personale di ciascuno studente. I vari livelli di certificazioni linguistiche sono un incentivo per gli studenti a completare la carriera scolastica nella maniera più completa e spendibile possibile, anche nell'ottica dell'inserimento nel mondo del lavoro oltre al percorso accademico, per la loro valenza per concorsi pubblici, selezione del personale ecc

Scopo del progetto è, pertanto, confermare e incrementare le opportunità formative ed educative offerte dall'apprendimento delle lingue con corsi pomeridiani, tenuti da docenti interni e di madrelingua per il conseguimento delle certificazioni (inglese, francese, spagnolo) secondo il modello QCER. Per la lingua inglese, ci saranno corsi di certificazione dal livello A2 fino al C1-C2; in particolare, per la lingua inglese:

- livello A2 - KEY
- livello B1 - PET
- livello B2 - FCE
- livello C1-C2 - IELTS

Per la lingua francese:

- livello B1 e B2

Per la lingua spagnola:

- livello B1 e B2.

Per quanto riguarda le certificazioni Cambridge, gli esami si tengono presso la nostra scuola essendo il "B. Rescigno" centro esami autorizzato.

**I corsi per il conseguimento della certificazione sono realizzati con l'utilizzo del contributo volontario.**

### ● **Azione n° 6: eTwinning**

eTwinning è una community per le scuole, uno spazio online per insegnanti e personale scolastico per collaborare e sviluppare progetti nazionali e internazionali. La piattaforma, sicura per insegnanti e studenti, è uno strumento utile per lavorare insieme alle scuole di tutta Europa, discutere in gruppi online e seguire attività di apprendimento tra pari.

Attraverso il gemellaggio elettronico la nostra scuola può collaborare con altri istituti, sia in Italia che all'estero, ampliando i confini fisici territoriali e aprendosi alla collaborazione internazionale, sviluppando sia le competenze digitali che quelle



We prepare for

**Cambridge**

English Qualifications™



linguistiche e relazionali degli alunni.

### ● **Azione n° 7: La metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)**

Il termine CLIL è l'acronimo di Content and Language Integrated Learning. Si tratta di una metodologia che prevede l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera. Ciò favorisce sia l'acquisizione di contenuti disciplinari sia l'apprendimento della lingua straniera.

I motivi per mettere in pratica la metodologia CLIL a scuola sono:

- dare agli studenti l'opportunità di usare la L2 come lingua veicolare in contesti cognitivi significativi e diversi;
- permette di usare subito la lingua straniera;
- tener conto di stili cognitivi diversi, utilizzando metodi e tipi di attività diversificati;
- abituare gli studenti a condividere, confrontarsi e negoziare;
- educare ad un approccio multiculturale e multidisciplinare del sapere;
- migliorare le competenze nella lingua straniera attraverso lo studio di contenuti disciplinari;
- stimolare una maggiore consapevolezza dei contenuti disciplinari attraverso l'apprendimento in lingua straniera.

### **Azione n° 8: Certilingua**

Dall'anno scolastico 2020 la nostra scuola fa parte della rete CertiLingua® Campania. Essa promuove il plurilinguismo e la mobilità degli studenti per certificare gli alunni in uscita con l'Attestato europeo di eccellenza per competenze plurilingue e competenze europee/internazionali. Tale Attestato è nato in ambito di cooperazione transfrontaliera per soddisfare l'esigenza di una attestazione internazionale di supporto al plurilinguismo e alla mobilità degli studenti.

Esso costituisce, inoltre, un elemento di valore aggiunto al Diploma di istruzione secondaria di secondo grado e garantisce trasparenza e comparabilità delle competenze maturate nei percorsi scolastici dei vari Paesi. Rilasciato dai singoli Uffici Scolastici Regionali, previa verifica da parte di un Comitato di Valutazione e Validazione nominato dal Miur, CertiLingua® attesta la capacità del diplomato di interagire in un contesto internazionale in due o più lingue, oltre la lingua madre.







Nello specifico, l'Attestato delinea il profilo in uscita dello studente al termine della sessione degli Esami di Stato sulla base dei seguenti requisiti:

- competenze linguistiche di livello B2 o superiore del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue, accertate tramite Ente Certificatore riconosciuto a livello internazionale, in almeno 2 lingue diverse dalla propria lingua madre;
- frequenza di corsi CLIL (Content and Language Integrated Learning) in una o più discipline non linguistiche per un minimo di 70 ore di lezione nell'ultimo biennio delle scuole secondarie di secondo grado;
- competenze di cittadinanza europea maturate tramite la partecipazione a progetti di cooperazione internazionale, corrispondenti al livello 4 del Quadro Comune per le Competenze Europee realizzato da European Elos Network.

Il progetto è riservato agli studenti del liceo linguistico, in quanto i soli a studiare più lingue straniere e ad avere nella programmazione didattica il monte ore previsto da Certilingua per la metodologia CLIL.

### ● **Azione n° 9: Più STE(A)M per tutti**

Fondi PNRR - PNRR Missione 4: Istruzione E Ricerca - Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi - Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023).

Titolo progetto: "Più STE(A)M per tutti"

Linea di Intervento A - Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti.

- Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti

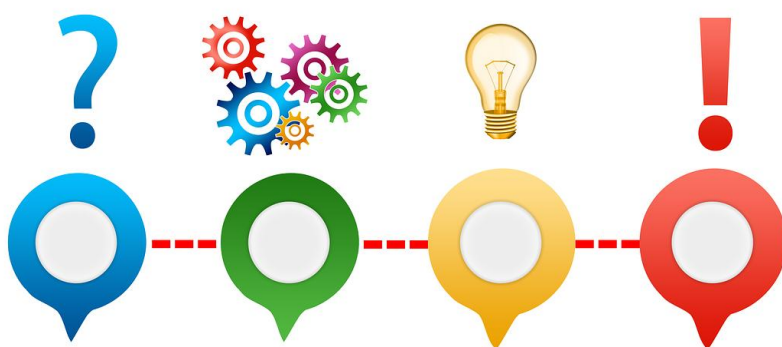


## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### ● Azione n° 1: Educazione basata sul problem-solving

Promuovere l'apprendimento attraverso la risoluzione di problemi, incoraggiando gli studenti a trovare soluzioni creative e pratiche.

*Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM*



- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e Informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

*Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM*

L'obiettivo della valutazione della competenza nell'educazione basata sul problem-solving è misurare la capacità degli studenti di applicare le loro conoscenze e abilità per risolvere problemi reali o situazioni complesse. Questo tipo di valutazione si concentra sulla valutazione delle competenze pratiche e dell'abilità di affrontare sfide del mondo reale, piuttosto che sulla memorizzazione di informazioni o sulla ripetizione di procedure.

Ecco alcuni obiettivi specifici associati a una valutazione di competenze nell'educazione basata sul problem-solving:

1. **Capacità di Analisi:** valutare la capacità degli studenti di analizzare situazioni complesse, scomporle in elementi più piccoli e comprendere le relazioni tra di essi.
2. **Risoluzione Creativa dei Problemi:** misurare la creatività degli studenti nella ricerca di soluzioni innovative e non convenzionali per problemi complessi.
3. **Competenza Tecnica:** valutare l'abilità degli studenti nell'applicare conoscenze tecniche specifiche quando affrontano problemi pratici.



4. **Collaborazione e Comunicazione:** esaminare la capacità degli studenti di lavorare efficacemente in gruppo, comunicare le proprie idee e contribuire a soluzioni collaborative.

5. **Pensiero Critico:** valutare la capacità di pensiero critico degli studenti nel valutare informazioni, formulare argomentazioni e prendere decisioni informate.

6. **Adattabilità:** misurare la capacità degli studenti di adattarsi a nuove situazioni e affrontare problemi in contesti vari.

7. **Autovalutazione e Riflessione:** promuovere la capacità degli studenti di riflettere sul proprio processo decisionale, imparare dagli errori e migliorare continuamente le proprie abilità.

8. **Applicazione Pratica delle Conoscenze:** valutare la capacità degli studenti di applicare le conoscenze acquisite in contesti reali anziché solo su esercizi accademici.

L'obiettivo finale di questa valutazione è fornire un quadro completo delle abilità degli studenti nell'affrontare sfide del mondo reale e prepararli per situazioni che potrebbero incontrare nella vita e nel lavoro. Questo approccio mira a formare individui capaci di applicare in modo flessibile le loro competenze in contesti diversi e ad adattarsi alle mutevoli esigenze della società e del mercato del lavoro.

## ● Azione n° 2: Progetti di gruppo

Favorire la collaborazione tra studenti attraverso progetti di gruppo, stimolando la condivisione di idee e la risoluzione collettiva di problemi.

*Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM*

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

*Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM*

La valutazione di progetti di gruppo mira a valutare una serie di competenze chiave che vanno oltre la conoscenza teorica. Ecco alcuni obiettivi comuni:



1. **Collaborazione e Lavoro di Squadra:** valutare la capacità degli studenti di lavorare in gruppo, comunicare in modo efficace e gestire conflitti all'interno del team.
2. **Problem Solving:** misurare la capacità di affrontare e risolvere problemi complessi in modo collaborativo, integrando diverse prospettive e competenze.
3. **Creatività e Innovazione:** valutare la capacità degli studenti di generare idee innovative, proporre soluzioni creative e applicare approcci originali alla risoluzione dei problemi.
4. **Pianificazione e Gestione del Tempo:** valutare la capacità di pianificare e gestire il tempo in modo efficiente all'interno di un progetto, rispettando scadenze e obiettivi prefissati.
5. **Responsabilità Individuale e Contributo al Gruppo:** esaminare il contributo individuale di ciascun membro del gruppo e la sua responsabilità nei confronti del progetto nel suo complesso.
6. **Comunicazione Efficace:** valutare la capacità di comunicare in modo chiaro e efficace all'interno del gruppo e con gli altri, utilizzando mezzi appropriati.
7. **Apprendimento Autonomo e Autovalutazione:** promuovere la capacità degli studenti di apprendere autonomamente, riflettere sul proprio apprendimento e valutare criticamente il proprio contributo al progetto.
8. **Competenze Tecniche e Disciplinari:** valutare la capacità degli studenti di applicare conoscenze e competenze specifiche della disciplina o del campo di studio al contesto del progetto.
9. **Adattabilità e Flessibilità:** valutare la capacità degli studenti di adattarsi a cambiamenti nel corso del progetto e di affrontare in modo flessibile le sfide impreviste.
10. **Presentazione e Comunicazione dei Risultati:** valutare la capacità di presentare in modo efficace i risultati del progetto, sia in forma scritta che orale, includendo spiegazioni chiare e argomentazioni supportate.

La valutazione di progetti di gruppo mira quindi a valutare una combinazione di competenze sociali, cognitive e pratiche, che sono essenziali per il successo nel mondo accademico e professionale.

### ● **Azione n° 3: Tecnologie educative**

Utilizza strumenti e risorse tecnologiche per rendere l'apprendimento STEM più coinvolgente, come simulazioni, software di modellazione e stampa 3D.

*Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM*

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative





- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

*Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM*

L'obiettivo della valutazione della competenza nelle tecnologie educative è valutare la capacità di un individuo di utilizzare in modo efficace e creativo le tecnologie nell'ambito dell'istruzione. Questo processo di valutazione mira a valutare diverse dimensioni della competenza nelle tecnologie educative, inclusi aspetti tecnici, pedagogici e creativi. Ecco alcuni degli obiettivi specifici di apprendimento associati alla valutazione della competenza nelle tecnologie educative:

1. **Competenza tecnica:** gli individui dovrebbero dimostrare la capacità di utilizzare diverse tecnologie, compresi strumenti hardware e software, in modo efficace. Ciò può includere la capacità di navigare e utilizzare piattaforme digitali, creare contenuti multimediali, e risolvere problemi tecnici legati all'uso delle tecnologie.
2. **Design pedagogico:** gli apprendenti dovrebbero essere in grado di progettare attività didattiche che integrano in modo appropriato le tecnologie per migliorare l'apprendimento degli studenti. Ciò potrebbe includere la creazione di lezioni interattive, l'uso di piattaforme di apprendimento online e la progettazione di materiali didattici digitali.
3. **Integrazione curricolare:** gli individui dovrebbero essere in grado di integrare le tecnologie educative in modo organico nel curriculum, collegandole agli obiettivi di apprendimento e alle esigenze degli studenti.
4. **Valutazione dell'apprendimento:** gli apprendenti dovrebbero essere in grado di utilizzare le tecnologie per valutare l'apprendimento degli studenti in modo efficace e significativo. Ciò può includere l'uso di strumenti di valutazione online, la creazione di quiz interattivi e l'analisi dei dati di apprendimento.
5. **Creatività e innovazione:** la competenza nelle tecnologie educative dovrebbe promuovere la creatività e l'innovazione. Gli apprendenti dovrebbero essere in grado di sviluppare nuove idee e approcci nell'utilizzo delle tecnologie per migliorare l'esperienza di apprendimento.
6. **Competenza etica e digitale:** gli individui dovrebbero dimostrare una comprensione delle questioni etiche legate all'uso delle tecnologie educative, inclusa la sicurezza online e la gestione responsabile delle informazioni digitali.



La valutazione di tali competenze contribuisce a garantire che gli educatori siano in grado di sfruttare appieno il potenziale delle tecnologie nel contesto dell'insegnamento e dell'apprendimento contemporaneo.

### ● **Azione n° 4: Laboratorio SDIA - Impariamo con l'AI**

L'azione si pone come obiettivo l'utilizzo degli strumenti di intelligenza artificiale che si trovano in rete in modo critico, applicandoli a vari contesti, al fine di evidenziarne punti di forza e punti di debolezza.

Gli studenti utilizzeranno tali strumenti in vari contesti per valutare in modo critico l'esattezza e la coerenza delle informazioni ottenute.



*Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM*

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

*Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM*

L'azione proposta prevede l'utilizzo degli strumenti tecnologici nelle diverse discipline al fine di:

- Promuovere una didattica interdisciplinare
- Sviluppare lo spirito critico dello studente
- Permettere allo studente di valutare i criteri di affidabilità dei risultati raggiunti per compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.



## ● Azione n° 5: Competition mastery in STEM

L'azione mira a potenziare le competenze STEM attraverso la partecipazione attiva a competizioni di matematica, fisica, statistica e scienze. Gli studenti saranno coinvolti in sfide che richiedono l'applicazione critica delle loro conoscenze e abilità nelle discipline STEM, mettendo in evidenza sia i successi che le sfide da affrontare.



Gli allievi avranno l'opportunità di valutare in modo critico le soluzioni proposte, affinare il loro pensiero analitico e sviluppare una maggiore consapevolezza delle applicazioni pratiche delle discipline STEM. Le competizioni forniranno un terreno fertile per l'apprendimento collaborativo, consentendo agli alunni di confrontare e condividere le loro strategie vincenti.

*Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM*

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

*Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM*

L'azione proposta prevede l'utilizzo degli strumenti tecnologici nelle diverse discipline al fine di:

- Incoraggiare gli studenti a sviluppare soluzioni originali e creative alle sfide proposte durante le competizioni STEM.
- Favorire lo sviluppo di competenze collaborative, promuovendo la partecipazione attiva in squadre multidisciplinari.
- Sostenere lo sviluppo della resilienza affrontando sfide complesse, contribuendo così alla crescita personale degli studenti.
- Potenziare le abilità di comunicazione degli studenti, incoraggiando la capacità di presentare e spiegare le proprie soluzioni in modo chiaro ed efficace.
- Stimolare la ricerca e l'applicazione di soluzioni innovative attraverso la comprensione approfondita delle implicazioni pratiche delle discipline STEM.
- Incentivare la partecipazione equa e attiva delle studentesse, promuovendo la diversità di genere nelle competizioni STEM.



## ● Azione n° 6: Laboratorio Liceo Matematico

L'azione, a carattere prevalentemente laboratoriale, ruota intorno alla matematica che fa da collante tra la cultura umanistica e quella scientifica, senza porsi in posizione dominante ma piuttosto ponendosi in rapporto dialettico con le altre discipline. In particolare, si mettono in luce e si analizzano i rapporti della matematica con la letteratura, la storia, la filosofia, l'arte, la fisica, le scienze e l'informatica, riscoprendo il ruolo che la matematica ha avuto nei secoli come linguaggio e modello del pensiero razionale. Le attività poste in essere sono tese ad ampliare la formazione dell'alunno e finalizzate a svilupparne le capacità critiche, l'attitudine alla ricerca scientifica e a completare, in senso spiccatamente interdisciplinare, la sua formazione come cittadino e come persona.

*Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM*

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

*Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM*

L'azione ha come obiettivi:

- Educare a essere "curiosi" verso la matematica e verso la cultura;
- Evidenziare il ruolo formativo della matematica nello sviluppo socio-culturale della persona e sottolinearne l'influenza alle altre discipline;
- Migliorare il livello di preparazione degli alunni nelle discipline scientifiche, sviluppandone le capacità critiche e l'attitudine alla ricerca scientifica;
- Favorire dibattiti e collegamenti tra l'ambito scientifico e quello umanistico, nell'ottica di una formazione completa e omogenea, potenziando i punti di contatto tra la matematica e le altre "culture";
- Consolidare la capacità a esporre le proprie idee e ad ascoltare quelle degli altri, imparando ad affinare il linguaggio e a confrontare procedimenti risolutivi differenti;
- Favorire l'abitudine a ragionare con rigore logico, a identificare i problemi e a individuare le possibili soluzioni;
- Consentire di collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.





## ● Azione n° 7: Biologia con curvatura Biomedica

Si veda la sezione dedicata

## ● Azione n° 8: Gender equality



L'azione mira alla realizzazione di percorsi laboratoriali e di orientamento che assicurino il coinvolgimento delle studentesse della scuola. Lo scopo è quello di superare gli stereotipi e i divari di genere attraverso la valorizzazione dei talenti delle alunne e delle studentesse nello

studio delle STEM e il rafforzamento ulteriore delle loro competenze.

I percorsi saranno basati su approcci pedagogici fondati sulla laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving e sull'adozione di metodologie didattiche innovative anche tenendo conto del framework europeo DigComp 2.2.

*Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM*

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e Informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

*Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM*

L'approccio STEM con l'adozione di una strategia multidisciplinare, facilitato da un mix di metodologie educative multiple, permette agli studenti ed in particolare alle studentesse di rendere al meglio in ogni settore della propria vita, incoraggiando la creatività e l'innovazione e aumentando la curiosità.

Premesso ciò, la valutazione delle competenze in ambito STEM può avvenire ricorrendo soprattutto a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, etc.) in cui lo studente è chiamato a risolvere situazioni complesse e nuove, richiamando conoscenze e abilità già acquisite in contesti e ambiti di riferimento diversi da quelli noti.



Anche la valutazione formativa è essenziale per guidare e migliorare il processo di apprendimento.

Il feedback specifico, costruttivo e basato sugli obiettivi di apprendimento, consente agli studenti di identificare i propri punti di forza e le eventuali aree di miglioramento.

Le osservazioni sistematiche, infine, sono necessarie per rilevare il processo seguito per interpretare correttamente il compito assegnato, per richiamare conoscenze e abilità già possedute ed eventualmente integrarle con altre.

### ● **Azione n° 9: Curricolo digitale secondo il DigComp 2.2**

L'azione mira allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti e delle studentesse secondo il framework DigComp 2.2 attraverso una diffusione capillare di azioni di didattica digitale che devono pervadere tutte le discipline. Accanto alle azioni di Cittadinanza digitale, già presenti nel curriculum di educazione civica, programmare ulteriori interventi per promuovere la consapevolezza dell'etica digitale, dei diritti e delle responsabilità nell'uso delle tecnologie, nonché la capacità di valutare criticamente le informazioni online, partecipando in modo attivo e responsabile nella società digitale.

*Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM*

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

*Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM*

Guidati dal framework DigCompEdu e in linea con le 5 aree di competenza del DigComp 2.2., la valutazione del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento può avvenire ricorrendo soprattutto a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, etc.) in cui lo studente è chiamato a risolvere situazioni complesse e nuove, richiamando conoscenze e abilità già acquisite in contesti e ambiti di riferimento diversi da quelli noti.



Anche la valutazione formativa è essenziale per guidare e migliorare il processo di apprendimento.

Il feedback specifico, costruttivo e basato sugli obiettivi di apprendimento, consente agli studenti di identificare i propri punti di forza e le eventuali aree di miglioramento. Le osservazioni sistematiche, infine, sono necessarie per rilevare il processo seguito per interpretare correttamente il compito assegnato, per richiamare conoscenze e abilità già possedute ed eventualmente integrarle con altre.

### ● Azione n° 10: Big Data analysis

Tecnica di analisi basata su discipline matematico-statistiche con il supporto computazionale dell'informatica.

*Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM*

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM



*Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM*

L'analisi dei Big Data costituisce una delle sfide più pressanti e, allo stesso tempo, una delle opportunità più vantaggiose del nostro tempo. Questa pratica offre una chiave per comprendere e sfruttare il vasto flusso di informazioni che caratterizza molteplici settori.

Prendiamo ad esempio l'industria, dove l'analisi dei Big Data è un fulcro essenziale per ottimizzare i processi produttivi, migliorare la qualità dei prodotti e ottimizzare l'efficienza operativa. Attraverso l'analisi dei dati di produzione, di mercato e di feedback dei clienti, le aziende possono identificare tendenze, prevedere la domanda, ottimizzare le catene di approvvigionamento e sviluppare strategie di marketing personalizzate. Inoltre, nell'ambito dell'agricoltura, l'analisi dei Big Data riveste un ruolo cruciale nel migliorare le rese delle coltivazioni e nell'ottimizzare l'uso delle risorse. Utilizzando dati meteorologici, dati sul terreno, informazioni sulle colture e previsioni di mercato, gli agricoltori possono prendere decisioni più informate per massimizzare la produzione, ridurre gli sprechi e adattarsi meglio alle variazioni



climatiche. Questi esempi dimostrano come l'analisi dei Big Data giochi un ruolo fondamentale nell'ottimizzare le operazioni e nell'innovare in settori vitali come l'industria e l'agricoltura, contribuendo così allo sviluppo socio-economico e all'evoluzione tecnologica.

## ● **Azione n° 11: Sustainable products from plants**

Tecniche di estrazione di colori e olii dalle piante.

*Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM*

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

*Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM*

L'arte di ottenere dalla natura i colori per poter dipingere oggetti o tingere tessuti è rimasta per centinaia di anni un segreto gelosamente custodito. Attualmente, grazie alla conoscenza della chimica e ad impianti tecnologicamente più avanzati, i colori si producono facilmente e sono a disposizione di tutti. Queste tecniche di estrazione stanno aprendo, ora, nuove opportunità di impiego anche in diversi settori industriali, che tradizionalmente si rivolgono a materie prime provenienti da sintesi chimica; basti pensare al settore tessile dove le fibre e i coloranti vegetali sono percepiti più salubri e più rispondenti alle esigenze di un consumatore, maggiormente attento alla biodegradabilità e alla compatibilità ambientale. L'estrazione dei colori partirà sia dall'impiego di erbe spontanee presenti nei giardini pubblici, sia dalla coltivazione di piante tintorie nelle aiuole di scuola e nella serra didattica, proseguirà con l'estrazione dei colori e terminerà con l'impiego dei colori per scopi artistici (es: produzione di tempere ed acquerelli per dipingere su tela; produzione di tinte per tessuti da utilizzare per creare magliette con il brand della scuola). Ci sarà un focus su argomenti quali: evoluzione della tintura naturale, la fisica della luce e i colori, i coloranti (anche alimentari) e le tecniche tintorie, le fibre e l'ecoprint della produzione homemade. L'altro aspetto su cui verrà calata quest'azione è la produzione di sapone vegetale, profumatori d'ambiente e olii da nebulizzare (aromaterapia), attraverso l'estrazione di olii da piante aromatiche, da piante medicinali e da agrumi. Le piante che verranno





impiegate per questo laboratorio saranno coltivate nella serra, nelle aiuole di scuola e/o in giardini pubblici adiacenti l'edificio scolastico, andando a riprodurre un esempio di "Giardino dei Semplici". Ci sarà un focus su argomenti quali: la storia del giardino dei semplici in varie epoche storiche, la Scuola degli Speciali Napoletani, la Theriaca (il rimedio a tutti i mali) e la farmacia degli Incurabili a Napoli, La Scuola Medica Salernitana, la storia della chimica a partire dall'al-kimiya, le varie tecniche di produzione di prodotti homemade e approfondimenti di botanica sistematica.

## ● Azione n° 12: Km 0: agrifood production

Tecnica di Agricoltura 4.0 basata su tecniche idroponiche e aeroponiche, con utilizzo di IoT.

*Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM*

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM



*Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM*

L'educazione all'ambiente naturale e alla natura si basa anche su esperienze di tipo laboratoriale per conoscere i "nuovi attrezzi" per la coltivazione, l'orto e le sue stagioni, il ciclo vitale delle piante e la conoscenza delle piante dai semi ai frutti, la biodiversità vegetale, l'impiego innovativo in campo alimentare di fiori eduli. L'esperienza formativa è legata alla serra didattica presente a scuola che prevede un tipo di agricoltura basato su tecniche idroponiche e aeroponiche. Ai ragazzi, durante il percorso, verranno forniti gli strumenti necessari per imparare nozioni di base su: automazione industriale, IoT e agricoltura di precisione. I temi principali di approfondimento saranno: risparmio idrico in agricoltura; efficientamento dello spazio di coltivazione; efficientamento energetico per



alimentazione di impianti e sfruttamento delle fonti rinnovabili; produzione di superfood; produzione di ortaggi; utilizzo di zeolite.

### ● **Azione n° 13: Healthy lifestyle**

Questa azione è finalizzata ad approfondire e diffondere a scuola le conoscenze sugli stili di vita salutari. Numerose saranno le occasioni di approfondimento, discussione, scambio e riflessione su argomenti quali: salute e benessere, alimentazione, fumo, primo soccorso affrontando in maniera critica il tema della prevenzione. È prevista anche la metodologia service learning in quanto gli allievi saranno coinvolti in un'attività di volontariato che consiste nella raccolta di fondi per la ricerca sul cancro. Gli studenti decideranno autonomamente tutte le fasi di progettazione e realizzazione di tale manifestazione, risolveranno i problemi organizzativi, che si presenteranno di volta in volta, tramite confronto costante e reciproco rispetto. Eserciteranno, quindi, competenze di problem solving. Inoltre si aderirà a giornate tematiche e a concorsi dedicati alla prevenzione.

Un altro aspetto di questa azione è l'incontro con la ricerca, infatti la scuola ospiterà un ricercatore che con la sua esperienza professionale e personale di vita farà scoprire agli studenti le nuove frontiere della ricerca avvicinandoli alle scienze.

A conclusione delle varie attività gli studenti rielaboreranno e condivideranno quanto appreso attraverso varie modalità di espressione (video, presentazioni, relazioni, etc)

#### *Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM*

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e Informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa  
Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

#### *Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM*

- Obiettivi specifici
  - Comprendere l'importanza della prevenzione per la salvaguardia della salute.
  - Approfondire la conoscenza di particolari patologie
  - Conoscere e saper applicar tecniche salvavita
  - Promuovere corretti stili di vita.
  - Produrre testi corretti e adeguati alle diverse situazioni comunicative
  - Saper ricercare informazioni attendibili in internet



- Saper realizzare prodotti multimediali.
- Obiettivi trasversali
- Stimolare capacità di teamworking
- Sviluppare capacità di problem solving
- Favorire l'acquisizione di autonomia operativa
- Vivere a scuola l'esperienza del volontariato
- Promuovere la cittadinanza attiva

### ● **Azione n° 14: Web radio**

Il progetto della web radio di istituto nasce come forma di didattica sperimentale ed innovativa tesa al coinvolgimento diretto dell'alunno. Una metodologia di studio attiva e pratica, tesa all'approfondimento di nuovi linguaggi espressivi, per permettere ai giovani studenti di veicolare sé stessi, le proprie personalità in maniera autonoma e consapevole e di raccontare il mondo attraverso strumenti e tecnologie digitali all'avanguardia. Interazione, inclusione sociale e integrazione per prevenire dispersione scolastica e favorire la creatività nelle fasce più giovani, con percorsi personalizzati e laboratori sperimentali in fieri per rispondere alle loro stimolazioni ed esigenze. Attraverso la creazione di una piattaforma radio digitale gli studenti avranno l'opportunità di diventare protagonisti attivi del mondo dell'informazione e della comunicazione, promotori di esperienze significative per sé e per i propri coetanei, stimolando curiosità ed interesse. Parte fondamentale del percorso sarà l'ideazione di nuovi format radiofonici attraverso cui veicolare e raccontare il mondo della scuola, le iniziative, le attività. Pertanto grande spazio sarà dedicato alle attività di scrittura delle notizie e degli apprendimenti delle singole discipline che saranno veicolati attraverso il nuovo media.

### ● **Azione n° 15: ICDL**

Lo scopo del progetto è dare agli studenti la possibilità di acquisire la certificazione più nota a livello internazionale per le competenze informatiche attraverso delle lezioni mirate, caratterizzate da didattica laboratoriale. L'ICDL rappresenta il miglior modo per dimostrare il possesso delle abilità e conoscenze necessarie per un utilizzo esperto del computer e delle più comuni applicazioni d'ufficio. Ha un valore facilmente spendibile nel mondo del lavoro, in quanto è molto diffusa e richiesta, definisce chiaramente il livello di conoscenze informatiche del possessore e garantisce le abilità nell'uso del computer, ritenute ormai indispensabili per affrontare qualsiasi attività professionale. Inoltre, in alcuni casi, può dar luogo al riconoscimento di crediti nel percorso universitario. Contribuire all'alfabetizzazione informatica. Più in dettaglio, il corso è diretto a:



- Elevare il livello di competenza nell'uso dell'informatica;
- Garantire che tutti gli utenti di computer comprendano come il computer possa essere utilizzato efficientemente e conoscano i problemi di qualità connessi all'impiego di tale strumento;
- Fornire una qualificazione che consenta a chiunque, indipendentemente dalla sua formazione di base, di essere parte della Società dell'Informazione.

### ● **Azione n° 16: Digital storytelling con gli albi illustrati**

Il progetto ha l'obiettivo di coinvolgere ogni classe nella creazione di una sezione personalizzata dell'annuario scolastico. Attraverso lo storytelling gli studenti avranno l'opportunità di riflettere e narrare il proprio percorso scolastico, le esperienze vissute e i momenti più significativi dell'anno. Il progetto favorisce la collaborazione, la creatività e il senso di appartenenza, incoraggiando l'autonarrazione e l'espressione artistica. Si prevede la collaborazione con altre discipline come il Disegno e la Storia dell'Arte per la realizzazione finale. Obiettivo primario sarà quello di rafforzare il senso di identità e migliorare le competenze narrative e comunicative degli studenti attraverso la creazione di contenuti originali da inserire nell'annuario scolastico.

### ● **Azione n° 17: Le competenze digitali a supporto dell'organizzazione scolastica**

Il progetto è finalizzato a migliorare le competenze digitali per la trasformazione digitale dell'istituzione scolastica. Intende valorizzare le potenzialità degli studenti e favorire lo sviluppo delle loro competenze digitali. Si propone di tradurre i momenti significativi della vita scolastica in video, poster, locandine, foto allo scopo di migliorare la vita e l'organizzazione della scuola per il benessere di tutti e di ciascuno.

### ● **Azione n° 18: In biblioteca con MLOL**

Il progetto intende presentare la piattaforma MLOL (Biblioteca digitale quotidiana), la prima rete italiana di biblioteche pubbliche, accademiche e scolastiche per il prestito digitale. È un progetto che mira a promuovere l'accesso alla cultura e alla lettura attraverso la piattaforma MLOL. Si prevedono attività di sensibilizzazione sull'utilizzo delle risorse digitali, workshop su come accedere e utilizzare i contenuti multimediali. Obiettivo principale è quello di facilitare l'accesso a e-book, audiolibri e altri materiali, rendendo la biblioteca un punto di riferimento anche nel mondo digitale.





## Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PCTO a.s. 2024/2025	PERCORSI
<b>Liceo Scientifico indirizzo ambientale 2.0</b> Classi 3A 4A 5A	<p><b>1. Km O - Agrifood Production - Convenzione con Zeocultura</b> <i>L'educazione all'ambiente naturale e alla natura si basa anche su esperienze di tipo laboratoriale per conoscere i "nuovi attrezzi" per la coltivazione, l'orto e le sue stagioni, il ciclo vitale delle piante e la conoscenza delle piante dai semi ai frutti, la biodiversità vegetale, l'impiego innovativo in campo alimentare di fiori eduli. L'esperienza formativa è legata alla serra didattica presente a scuola che prevede un tipo di agricoltura basato su tecniche idroponiche e aeroponiche. Ai ragazzi, durante il percorso, verranno forniti gli strumenti necessari per imparare nozioni di base su: automazione industriale, IoT e agricoltura di precisione. I temi principali di approfondimento saranno: risparmio idrico in agricoltura; efficientamento dello spazio di coltivazione; efficientamento energetico per alimentazione di impianti e sfruttamento delle fonti rinnovabili; produzione di superfood; produzione di ortaggi; utilizzo di zeolite.</i> <i>Obiettivi metodologici</i></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio</li><li>• Utilizzare metodologie attive e collaborative</li><li>• Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici</li><li>• Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa</li><li>• Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo</li><li>• Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM</li></ul> <p><b>2. Sustainable products from plants...tecniche di estrazione di colori e oli dalle piante - Convenzione con Erboristeria La Fata Camomilla di Roccapiemonte</b> <i>L'arte di ottenere dalla natura i colori per poter dipingere oggetti o tingere tessuti è rimasta per centinaia di anni un segreto gelosamente custodito. Attualmente, grazie alla conoscenza della chimica e ad impianti tecnologicamente più avanzati, i colori si producono facilmente e sono a disposizione di tutti. Queste tecniche di estrazione stanno aprendo, ora, nuove opportunità di impiego anche in diversi settori industriali, che tradizionalmente si rivolgono a materie prime provenienti da sintesi chimica; basti pensare al settore tessile dove le fibre e i coloranti vegetali sono percepiti più salubri e più rispondenti alle esigenze di un consumatore, maggiormente attento alla biodegradabilità e alla compatibilità. L'estrazione dei colori partirà sia dall'impiego di erbe spontanee presenti nei giardini pubblici, sia dalla coltivazione di piante tintorie nelle aiuole di scuola e nella serra didattica, proseguirà con l'estrazione dei colori e terminerà con l'impiego dei colori per scopi artistici (es: produzione di tempere ed acquerelli per dipingere su tela; produzione di tinte per tessuti da utilizzare per creare magliette con il brand della scuola). Ci sarà un focus su argomenti quali: evoluzione della tintura naturale, la fisica della luce e i colori, i coloranti (anche alimentari) e le tecniche tintorie, le fibre e l'ecoprint della produzione homemade.</i> <i>Obiettivi metodologici</i></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio</li><li>• Utilizzare metodologie attive e collaborative</li><li>• Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici</li><li>• Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa</li><li>• Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo</li><li>• Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM</li></ul>

**3. Web Radio - Convenzione con Radio Base Pagani**

Il progetto della web radio di istituto nasce come forma di didattica sperimentale ed innovativa tesa al coinvolgimento diretto dell'alunno. Una metodologia di studio attiva e pratica, tesa all'approfondimento di nuovi linguaggi espressivi, per permettere ai giovani studenti di veicolare sé stessi, le proprie personalità in maniera autonoma e consapevole e di raccontare il mondo attraverso strumenti e tecnologie digitali all'avanguardia. Interazione, inclusione sociale e integrazione per prevenire dispersione scolastica e favorire la creatività nelle fasce più giovani, con percorsi personalizzati e laboratori sperimentali in fieri per rispondere alle loro stimolazioni ed esigenze. Attraverso la creazione di una piattaforma radio digitale gli studenti avranno l'opportunità di diventare protagonisti attivi del mondo dell'informazione e della comunicazione, promotori di esperienze significative per sé e per i propri coetanei, stimolando curiosità ed interesse. Parte fondamentale del percorso sarà l'ideazione di nuovi format radiofonici attraverso cui veicolare e raccontare il mondo della scuola, le iniziative, le attività. Pertanto grande spazio sarà dedicato alle attività di scrittura delle notizie e degli apprendimenti delle singole discipline che saranno veicolati attraverso il nuovo media.

**4. In Biblioteca con MLOL - Convenzione con Associazione Fedora**

Il progetto intende presentare la piattaforma MLOL (Biblioteca digitale quotidiana), la prima rete italiana di biblioteche pubbliche, accademiche e scolastiche per il prestito digitale.

È un progetto che mira a promuovere l'accesso alla cultura e alla lettura attraverso la piattaforma MLOL. Si prevedono attività di sensibilizzazione sull'utilizzo delle risorse digitali, workshop su come accedere e utilizzare i contenuti multimediali. Obiettivo principale è quello di facilitare l'accesso a e-book, audiolibri e altri materiali, rendendo la biblioteca un punto di riferimento anche nel mondo digitale.

**5. Le competenze digitali a supporto dell'organizzazione scolastica – Convenzione casa editrice Guttemberg**

Il progetto è finalizzato a migliorare le competenze digitali per la trasformazione digitale dell'istituzione scolastica. Intende valorizzare le potenzialità degli studenti e favorire lo sviluppo delle loro competenze digitali. Si propone di tradurre i momenti significativi della vita scolastica in video, poster, locandine, foto allo scopo di migliorare la vita e l'organizzazione della scuola per il benessere di tutti e di ciascuno.

**6. Digital Medicine (solo per le classi quinte)**

Liceo Scientifico  
M.A.T.  
Classi 3B 4B 5B

**1. Laboratorio di Matematica - classe terza / classe quarta / classe quinta – UNISA (Convenzione DipMat UNISA)**

Il laboratorio si caratterizza come spazio fisico e mentale, con l'utilizzo del problem posing, del problem solving, della modellizzazione per favorire e facilitare la comprensione e la decodificazione del reale.

Il percorso di apprendimento più efficace, che sarà utilizzato per il potenziamento, non è, infatti, di carattere deduttivo, dalla legge all'esemplificazione, ma induttivo, partendo, cioè, da problemi reali e dal contesto quotidiano si evidenziano quegli elementi utili e si avvia una riflessione per arrivare alla generalizzazione e ad un modello matematico.

Lo studente è al centro di questo percorso induttivo, raccoglie le evidenze e le mette in relazione tra loro argomentando intorno ad una possibile soluzione; saranno, quindi, fondamentali il lavoro di gruppo e i momenti di riflessione condivisa in cui anche la discussione sull'errore è un importante momento formativo per lo studente.



**Liceo Scientifico indirizzo Biomedico**  
Classi 3C 4C 5C 3D 4D e 5D

### **1. Liceo Biomedico 1 - Convenzione con Laboratorio di Analisi Cliniche “La salute” di Roccapiemonte (SA)**

*Il modello didattico è basato su una struttura flessibile e si articola in periodi di formazione in aula e periodi di apprendimento mediante didattica laboratoriale che l'Istituzione Scolastica può realizzare con il supporto di strutture sanitarie del territorio.*

*Il percorso coinvolge studenti delle classi terze per fornire strumenti idonei alla valutazione delle proprie attitudini, al fine di orientare le studentesse e gli studenti che nutrono un particolare interesse per la prosecuzione degli studi in ambito chimico-biologico e sanitario. Questo “itinerario didattico” si svolgerà attraverso l'approfondimento di argomenti di anatomia e fisiologia umana per consentire la comprensione della relazione tra struttura e funzione e di come un'alterazione di uno dei membri di questo binomio porti generalmente ad un malfunzionamento di un organo, di un sistema di organi e dell'organismo intero.*

*Obiettivi metodologici*

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

### **2. Liceo Biomedico 2 - Convenzione con Laboratorio di Analisi Cliniche “La salute” di Roccapiemonte (SA).**

*Il progetto si pone con una forte valenza orientativa, riferita sia al proseguimento degli studi in ambito accademico, sia all'ingresso nel mondo del lavoro; mira a consolidare e ad arricchire la formazione conseguita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili negli studi successivi in coerenza con il percorso di studio con particolare attenzione alle studentesse e agli studenti che nutrono un particolare interesse per la prosecuzione degli studi in ambito chimico-biologico e sanitario. Un ulteriore obiettivo è il conseguimento, da parte degli studenti, di una più solida preparazione in vista dei test di accesso ai corsi universitari ed una interessante connessione con il tema dell'educazione alla salute attraverso l'approfondimento di argomenti di anatomia e fisiologia umana per approdare al completamento della formazione del percorso scolastico con l'acquisizione di competenze spendibili in coerenza con il percorso di studio successivo. Obiettivi metodologici:*

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

### **3. Web radio - Convenzione con Radio Base Pagani**

*Si veda sopra.*

### **4. In Biblioteca con MLOL - Convenzione con Associazione Fedora**

*Si veda sopra.*

### **Le competenze digitali a supporto dell'organizzazione scolastica**

*Si veda sopra.*

### **6. Percorso biologia con curvatura biomedica – Ordine dei medici**

*Si veda sezione precedente*

### **7. Digital medicine**

*Si veda sezione precedente*

**Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate**  
Classi 3H 4H 5H 3G 4G e 5G

### **1. La Montagna: spazio per conoscere e conoscersi (Convenzione con CAI - sez. di Salerno)**

*Con le attività previste dal PCTO “L'INGEGNERIA INDUSTRIALE PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E LA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE, ENERGETICA E DEI MATERIALI” gli studenti saranno introdotti nel campo dell'ingegneria industriale, e in particolare dell'ingegneria chimica, che si occupa delle recentissime soluzioni tecnologiche per un approccio sostenibile allo sviluppo industriale e sociale.*



Le attività previste dal progetto saranno incentrate sui processi di innovazione tecnologica che consentono di ridurre l'impatto ambientale delle attività produttive, anche attraverso la valorizzazione dei "rifiuti" delle stesse, che vengono trasformati in nuove risorse.

Nello specifico sarà illustrato il ruolo dell'ingegnere chimico nello sviluppo di catalizzatori, nei processi per la messa a punto di packaging biodegradabili, nello sviluppo delle recentissime tecnologie basate sull'utilizzo di anidride carbonica allo stato supercritico. Tutto nell'ottica di un comune denominatore: la sostenibilità.

Il percorso, in considerazione delle criticità ambientali della nostra epoca, intende sviluppare negli studenti partecipanti una maggiore consapevolezza sui seguenti aspetti: - importanza dell'ambiente in relazione allo sfruttamento delle risorse ed alle operazioni industriali;

- cosa può fare l'ingegnere industriale nelle sue diverse declinazioni per ridurre l'impatto ambientale di un'industria;
- come si può conciliare l'aspetto economico-gestionale con la sostenibilità.

## **2. Disegno Digitale -Autocad- Convenzione con comune di Roccapiemonte**

Il progetto si prefigge di fornire agli alunni competenze digitali specifiche del settore grafico-progettuale, attraverso l'ausilio di software professionali di supporto per il disegno tecnico.

Tale progetto nasce dall'analisi del contesto scolastico, dei bisogni formativi degli studenti, dell'evoluzione del mondo del lavoro e delle innovazioni tecnologiche.

Obiettivo primario sarà quello di Stimolare le DigComp e le LifeComp.

In particolare il progetto intende

- innovare i modelli educativi orientandoli alla trasformazione delle conoscenze in competenze, promuovendo lo sviluppo di competenze personali, sociali e per l'apprendimento –come definiti nel quadro delle LifeComp, competenze digitali -come definite nel quadro delle DigComp-, nonché capacità di visione al futuro, motivazione personale, senso di appartenenza, impegno al lavoro, benessere organizzativo e capacità di lavorare in team;
- favorire il ruolo attivo degli studenti nei processi di apprendimento, educando alla complessità, al pensiero critico e sistemico, alla creatività ed alla progettazione attraverso percorsi centrati sulle discipline STEAM;
- promuovere lo spirito d'iniziativa e d'imprenditorialità in metodologia learning by doing;
- fornire un'esperienza formativa significativa in grado di favorire l'inserimento nel mondo del lavoro.

## **3. Big Data Analysis - Convenzione con società informatica Smart Console S.r.l. di Scafati**

Il progetto intende promuovere e far conoscere agli studenti la tecnica di analisi basata su discipline matematico – statistiche con il supporto computazionale dell'informatica. L'analisi dei Big Data costituisce una delle sfide più pressanti e, allo stesso tempo, una delle opportunità più vantaggiose del nostro tempo. Questa pratica offre una chiave per comprendere e sfruttare il vasto flusso di informazioni che caratterizza molteplici settori. L'analisi dei Big Data gioca un ruolo fondamentale nell'ottimizzare le operazioni e nell'innovare in settori vitali come l'industria e l'agricoltura, contribuendo così allo sviluppo socio-economico e all'evoluzione tecnologica. Il progetto vuole, dunque, promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa e favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici ed informatici.

## **4. Web Radio**

Si veda sopra.

## **5. In Biblioteca con MLOL**

Si veda sopra.

## **6. Le competenze digitali a supporto dell'organizzazione scolastica**

Si veda sopra.





Liceo Linguistico  
Classi 3F 4F e 5F

**1. Il meraviglioso mondo delle lingue (Attività di tutoring con la scuola secondaria di primo grado – Convenzione Istituto Comprensivo “Vassalluzzo” di Roccapiemonte).**

*Il progetto è finalizzato a far acquisire ai ragazzi conoscenze e competenze sui diversi aspetti della comunicazione, tramite l'utilizzo dell'educazione tra pari (peer education) e del peer tutoring, quali strategie educative capaci di attivare un processo naturale di passaggio di conoscenze, emozioni ed esperienze da parte di alcuni componenti di un gruppo ad altri membri di pari status e a membri di altri gruppi.*

**2. I CARE – Laboratorio di Service Learning - Convenzione con comune di Roccapiemonte**

*Il Service Learning è una proposta pedagogica che unisce il Service (la cittadinanza, le azioni solidali e il volontariato per la comunità) e il Learning (l'acquisizione di competenze professionali, metodologiche, sociali e soprattutto didattiche), affinché gli allievi possano sviluppare le proprie conoscenze e competenze attraverso un servizio solidale alla comunità. Dal punto di vista educativo e didattico questo approccio aiuta gli studenti a compiere il passaggio dal conoscere, al comprendere, all'agire, in modo da dare senso all'apprendimento.*

*Ci sono cinque verbi che descrivono in termini suggestivi un itinerario di Service-Learning, evidenziando come si intreccia l'educazione al pensiero critico e all'agire responsabile:*

*Incontrare (la realtà), Comprendere (i problemi), Agire (per offrire un contributo solidale), Riflettere (per approfondire), Esprimere (per comunicare quanto si è vissuto, capito, sentito).*

*Questi verbi formano uno straordinario acronimo: I CARE.*

*Attraverso il progetto di service learning gli alunni esamineranno la realtà del territorio per analizzarne i problemi più rilevanti, sceglieranno le azioni da mettere in campo per contribuire attivamente alla vita della comunità, rifletteranno sulle implicazioni delle loro azioni ed esprimeranno quanto hanno capito e vissuto,*

*nell'ottica di sviluppare nuove competenze e capacità critiche.*

*Obiettivi metodologici*

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

**3. Web Radio**

*Si veda sopra.*

**4. Le competenze digitali a supporto dell'organizzazione scolastica (Convenzione con Fare Digitale).**

*Si veda sopra.*

**5. In Biblioteca con MLOL**

*Si veda sopra.*



**Liceo delle Scienze  
Umane**  
Classi 3E 4E 5E e 5I

**1. Il meraviglioso mondo della comunicazione (Attività di tutoring con la scuola primaria - Convenzione Istituto Comprensivo "Vassalluzzo" di Roccapiemonte).**

*Il progetto è finalizzato a far acquisire ai ragazzi conoscenze e competenze sui diversi aspetti della comunicazione, tramite l'utilizzo dell'educazione tra pari (peer education) e del peer tutoring, quali strategie educative capaci di attivare un processo naturale di passaggio di conoscenze, emozioni ed esperienze da parte di alcuni componenti di un gruppo ad altri membri di pari status e a membri di altri gruppi.*

**2. I CARE – Laboratorio di Service Learning -**

*Si veda sopra.*

**3. Digital Story Telling - Convenzione con Associazione Fedora**

*Il progetto ha l'obiettivo di coinvolgere ogni classe nella creazione di una sezione personalizzata dell'annuario scolastico. Attraverso lo storytelling gli studenti avranno l'opportunità di riflettere e narrare il proprio percorso scolastico, le esperienze vissute e i momenti più significativi dell'anno. Il progetto favorisce la collaborazione, la creatività e il senso di appartenenza, incoraggiando l'autonarrazione e l'espressione artistica. Si prevede la collaborazione con altre discipline come il Disegno e la Storia dell'Arte per la realizzazione finale.*

*Obiettivo primario sarà quello di rafforzare il senso di identità e migliorare le competenze narrative e comunicative degli studenti attraverso la creazione di contenuti originali da inserire nell'annuario scolastico.*

**4. Web Radio**

*Si veda sopra.*

**5. In Biblioteca con MLOL**

*Si veda sopra.*

**6. Le competenze digitali a supporto dell'organizzazione scolastica**

*Si veda sopra.*

**Per le classi TERZE  
di tutti gli indirizzi**

**Corso sulla Sicurezza (4 ore su Piattaforma MIMe 8 ore in presenza)**

*Formazione generale (4 ore) in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, nelle modalità disciplinate dall'accordo previsto al comma 2 dell'articolo 37 del d.lgs. 81/2008.*

*Tale formazione, certificata e riconosciuta agli studenti a tutti gli effetti, è dedicata alla presentazione dei concetti generali in tema di prevenzione e sicurezza sul lavoro - avendo come contenuto il concetto di rischio, danno, prevenzione, organizzazione della prevenzione aziendale, diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo e assistenza - e, a determinate condizioni, può essere erogata in modalità e-learning. Al riguardo, il MIUR ha reso disponibile, sul portale dedicato raggiungibile al link <http://www.alternanza.miur.gov.it/inizia-subito.html> un percorso di formazione generale in collaborazione con l'INAIL, a cui gli studenti possono accedere previa registrazione da eseguire tramite la scuola di appartenenza. La seconda fase (8 ore Formazione specifica) si svolgerà a scuola in Aula Magna con docenti esperti in materia.*



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### Certificazioni Linguistiche (Inglese, Francese, Spagnolo)

Il conseguimento di certificati linguistici riconosciuti a livello europeo/mondiale avvalorava notevolmente il curriculum personale di ciascuno studente. I vari livelli di certificazioni linguistiche sono un incentivo per gli studenti a completare la carriera scolastica nella maniera più completa e spendibile possibile, anche nell'ottica dell'inserimento nel mondo del lavoro oltre al percorso accademico, per la loro valenza per concorsi pubblici, selezione del personale ecc

Scopo del progetto è, pertanto, confermare e incrementare le opportunità formative ed educative offerte dall'apprendimento delle lingue con corsi pomeridiani, tenuti da docenti interni e di madrelingua per il conseguimento delle certificazioni (inglese, francese, spagnolo) secondo il modello QCER. Per la lingua inglese, ci saranno corsi di certificazione dal livello A2 fino al C1-C2; in particolare, per la lingua inglese:

- livello A2 - KEY
- livello B1 - PET
- livello B2 - FCE
- livello C1-C2 - IELTS

Per la lingua francese:

- livello B1 e B2

Per la lingua spagnola:

- livello B1 e B2.

Per quanto riguarda le certificazioni Cambridge, gli esami si tengono presso la nostra scuola essendo il "B. Rescigno" centro esami autorizzato.

**I corsi per il conseguimento della certificazione sono realizzati con l'utilizzo del contributo volontario.**

**Priorità:** ridurre il tasso di dispersione scolastica esplicita e implicita (collegamento PNRR Missione 4 - Componente 1 - Investimento 1.4)

### Certificazione informatica ICDL

Lo scopo del progetto è dare agli studenti la possibilità di acquisire la certificazione più nota a livello internazionale per le competenze informatiche attraverso delle lezioni mirate, caratterizzate da didattica laboratoriale. L'ICDL rappresenta il miglior modo per





dimostrare il possesso delle abilità e conoscenze necessarie per un utilizzo esperto del computer e delle più comuni applicazioni d'ufficio. Ha un valore facilmente spendibile nel mondo del lavoro, in quanto è molto diffusa e richiesta, definisce chiaramente il livello di conoscenze informatiche del possessore e garantisce le abilità nell'uso del computer, ritenute ormai indispensabili per affrontare qualsiasi attività professionale. Inoltre, in alcuni casi, può dar luogo al riconoscimento di crediti nel percorso universitario.

Più in dettaglio, il corso ha lo scopo di:

- elevare il livello di competenza nell'uso dell'informatica;
- garantire che tutti gli utenti di computer comprendano come il computer possa essere utilizzato efficientemente e conoscano i problemi di qualità connessi all'impiego di tale strumento;
- fornire una qualificazione che consenta a chiunque, indipendentemente dalla sua formazione di base, di essere parte della Società dell'Informazione.

I corsi per il conseguimento della certificazione sono realizzati con l'utilizzo del contributo volontario.

**Priorità:** ridurre il tasso di dispersione scolastica esplicita e implicita (collegamento PNRR Missione 4 - Componente 1 - Investimento 1.4)

### **Napoli ieri e oggi**

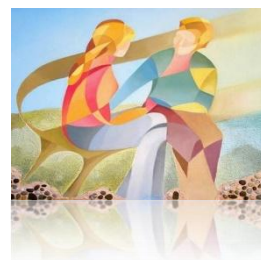
L'attività prevede lo sviluppo di uno spettacolo musicale/danzante che ripercorre la storia della città partenopea dalle origini della musica tradizionale per finire a quella dei giorni nostri.

Obiettivo formativo a cui è collegato: prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.

**Priorità:** ridurre il tasso di dispersione scolastica esplicita e implicita (collegamento PNRR Missione 4 - Componente 1 - Investimento 1.4)

### **Counseling scolastico: sportello di ascolto**

Lo sportello d'ascolto e di aiuto psicologico prevede attività di prevenzione, informazione, sostegno e consulenza, rivolte a tutte le componenti scolastiche. Esso è aperto anche a tutti quei genitori che si trovano in difficoltà con la gestione dei cambiamenti legati alla crescita dei loro figli; e ancora agli insegnanti, che vogliono riflettere sulla gestione del rapporto con uno o più studenti. Esso è una porta aperta per gli alunni che vivono un momento di difficoltà, confusione, fragilità o dubbio







riguardo allo studio, agli amici, alla famiglia, all'amore e a tutte quelle tematiche tipicamente adolescenziali. Questo spazio offre:

- incontri tesi a promuovere la conoscenza del servizio;
- azioni di supporto/consulenza/indirizzo per i docenti;
- azioni di supporto alla funzione genitoriale;
- azioni di supporto alle classi.

### **Sportello didattico "Porte aperte" - supporto didattico on demand e implementazione della peer to peer education dentro e fuori l'Istituto**

Il progetto "Porte aperte" ha lo scopo di fornire un supporto agli alunni che abbiano bisogno di rinforzi, chiarimenti, orientamento nello studio in una maniera più informale ed elastica. Questo progetto ha poi come implicazione l'accompagnamento ad attività di supporto allo studio tra pari come richiesto dagli studenti. La caratteristica peculiare sarà però la collocazione delle azioni: esse avverranno non solo nell'istituto scolastico (in orari contigui alle ore curricolari oppure alle attività pomeridiane), ma anche negli spazi che gli enti, con cui siamo consorziati nel Patto Educativo Territoriale, metteranno a disposizione.

Gli alunni miglioreranno la propria autostima, svilupperanno un proprio metodo di studio, otterranno migliori risultati nelle discipline oggetto di intervento, miglioreranno la socialità ed il senso di appartenenza al territorio.

**Priorità:** *ridurre il tasso di dispersione scolastica esplicita e implicita (collegamento PNRR Missione 4 - Componente 1 - Investimento 1.4)*

**Priorità:** *miglioramento degli esiti delle prove invalsi di matematica e italiano (collegamento PNRR Missione 4 - Componente 1 - Investimento 1.4)*

### **Olimpiadi di Statistica**

Il progetto "Olimpiadi di Statistica" ha lo scopo di preparare gli alunni alle Olimpiadi di Statistica organizzate da Istat e dalla Società Italiana di Statistica. Tale competizione fa parte del Programma annuale per la valorizzazione delle eccellenze. L'obiettivo è quello di potenziare le capacità individuali e le competenze disciplinari.

**Priorità:** *miglioramento degli esiti delle prove invalsi di matematica (collegamento PNRR Missione 4 - Componente 1 - Investimento 1.4)*

Gli alunni destinatari della formazione potranno partecipare alle Olimpiadi di Statistica con maggiore conoscenza e consapevolezza degli argomenti trattati.

### **Campionati di fisica**

Il progetto vuole promuovere l'innalzamento dei livelli di apprendimento ed educare ad una sana competitività per:



- migliorare e supportare adeguatamente le eccellenze, favorire e ampliare le pratiche scolastiche volte alla valorizzazione delle stesse;
- partecipare al programma nazionale di valorizzazione delle eccellenze, che prevede concorsi di vario tipo nei diversi campi del sapere, motivare allo studio, stimolare l'esplorazione di tematiche e metodologie nuove, favorire, attraverso il confronto, la maturazione e la crescita personale.

**Obiettivi Specifici:**

- Maggiore interesse e motivazione da parte di tutti gli studenti verso il miglioramento della padronanza della lingua italiana, della Matematica, della Fisica, della Biologia e dell'Economia;
- Valorizzazione delle capacità logiche, intuitive, deduttive;
- Sapersi relazionare direttamente con il problem-solving matematico per affinare le strategie risolutive di un problema concreto;
- Attivazione di un processo di stimolo competitivo e di confronto con altri studenti, che varchi i confini dell'Istituto scolastico;
- Dare l'opportunità di partecipazione a manifestazioni di livello nazionale e internazionale;
- Sviluppo delle seguenti competenze: competenze disciplinari, competenze di cittadinanza e competenze trasversali.

**Priorità:** ridurre il tasso di dispersione scolastica esplicita e implicita (collegamento PNRR Missione 4 - Componente 1 - Investimento 1.4)

**Priorità:** miglioramento degli esiti delle prove invalsi di matematica (collegamento PNRR Missione 4 - Componente 1 - Investimento 1.4)

**Viaggio tra le pagine: incontro con l'autore**

Lo scopo del progetto è incentivare la lettura a più livelli favorendo l'inclusione sociale e la più completa realizzazione culturale dei discenti attraverso l'incontro diretto con gli autori e i testi.

**Obiettivi Specifici:**

Promuovere la lettura e l'amore per i libri.

Approfondire la conoscenza dell'autore e delle sue opere.

Stimolare il confronto e il dibattito su tematiche letterarie.

Offrire un'occasione di incontro diretto con l'autore per comprendere il processo creativo e le scelte narrative.

Attività: Scelta di un'opera o di più opere dell'autore invitato. Gli studenti o i partecipanti saranno invitati a leggere il libro selezionato in un periodo di tempo definito (ad esempio, un mese). Durante il mese di lettura, saranno organizzati gruppi di lettura o incontri online/offline per discutere dei temi principali dell'opera. Ogni incontro può essere facilitato da un docente o moderatore esperto di letteratura. Nelle 1-2 settimane prima dell'incontro con l'autore, i partecipanti saranno incoraggiati a preparare domande per l'autore riguardanti il libro, il suo processo creativo, la sua carriera o altre curiosità. Fase finale: Incontro con l'autore.



**Priorità:** *miglioramento degli esiti delle prove invalsi di italiano (collegamento PNRR Missione 4 - Componente 1 - Investimento 1.4)*

### **Cancro io ti boccio**

Il progetto “Cancro io ti boccio” rappresenta un’occasione per: 1. approfondire e diffondere a scuola le conoscenze sugli stili di vita salutari e il significato della ricerca scientifica, un bagaglio culturale da acquisire fin da piccoli e da arricchire nell’adolescenza quando si coltivano interessi e vocazioni e proprio i ragazzi diventano, a loro volta, ambasciatori presso le famiglie. 2. vivere a scuola l’esperienza del volontario a favore della ricerca sul cancro attraverso la partecipazione alla manifestazione “Le arance della salute”.



#### **Risultati attesi:**

- Potenziare le competenze disciplinari generali;
- Potenziare il rispetto, l’accettazione e la solidarietà con gli altri;
- Potenziare il metodo di studio;
- Potenziare le capacità individuali (progettuali, decisionali, di comprensione e di interpretazione);
- Favorire l’acquisizione di autonomia;
- Sviluppo della competenza in scienze, competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di cittadinanza;
- Comprensione dell’importanza della prevenzione;
- Acquisizione di un corretto stile di vita sostenibile;
- Comprensione dell’importanza dell’attività di volontariato.

### **Matematica senza frontiere**

Competizione che propone esercizi che stimolano la fantasia e l’inventiva, la razionalizzazione e la formalizzazione di situazioni quotidiane e/o ludiche, l’iniziativa personale, l’organizzazione e la cooperazione.

La competizione è sempre rivolta all’intera classe ed è proposta nelle edizioni:

-Matematica senza frontiere (senior) per la scuola superiore (classi seconda e terza), denominata MsF

-Matematica senza frontiere (senior) per la scuola superiore (classe prima), denominata MsF1

Il numero delle classi partecipanti per ogni Istituto è libero. Non è ammessa partecipazione di gruppi

selezionati perché la partecipazione è della classe intera; l’intera classe, però, nello svolgimento della prova si organizza liberamente anche in sottogruppi con condivisione finale delle soluzioni.



L'iniziativa è articolata in due fasi:

- Prova di accoglienza: in un giorno scelto da ciascun Istituto entro la data indicata di anno in anno nello Scadenziario, parte integrante del presente regolamento, pubblicato annualmente sul sito [www.matematicasenzafrontiere.it](http://www.matematicasenzafrontiere.it)
- Competizione (gara ufficiale): la data unica, concordata con tutte le Nazioni partecipanti, è fissata di anno in anno, di norma nel periodo febbraio – marzo.

La Prova di accoglienza si svolge nell'ambito di ciascun Istituto con l'assistenza, ai fini organizzativi, del

docente di Matematica della classe partecipante. La correzione degli elaborati di questa prova è organizzata a cura di ciascun Istituto/classe.

Si svolge preferibilmente nella seconda e terza unità oraria della giornata, ma ogni Istituto avrà possibilità di flessibilità oraria purché la prova sia contemporanea per le classi impegnate nella stessa Competizione, durante la Competizione la classe viene sorvegliata da un docente non di matematica. La soluzione di ciascun esercizio è condivisa e unica per l'intera classe e deve essere riportata su fogli risposta diversi (uno per ogni esercizio) codificati in base a quanto indicato nelle Istruzioni.

La correzione è a cura del Comitato organizzatore nazionale secondo i protocolli di valutazione concordati a livello internazionale per le competizioni MsF e MsFJ, a livello nazionale per le competizioni MsFJter e MsF1, tutti pubblicati sul sito.

Gli elaborati devono essere consegnati con le modalità e nei tempi indicati.

Questa iniziativa mira a sviluppare le capacità matematiche degli studenti, migliorare la loro autostima e

incoraggiarli a perseguire un interesse per la matematica.

*Risultati attesi:* Sviluppo delle capacità matematiche degli studenti per migliorare la loro autostima e incoraggiarli a perseguire un interesse per la matematica.

**Priorità:** *ridurre il tasso di dispersione scolastica esplicita e implicita (collegamento PNRR Missione 4 - Componente 1 - Investimento 1.4)*

**Priorità:** *miglioramento degli esiti delle prove invalsi di matematica (collegamento PNRR Missione 4 - Componente 1 - Investimento 1.4)*

### Studente Atleta di alto livello

Un programma sperimentale per una formazione di tipo innovativo destinato a studenti-atleti di alto livello: è questa l'opportunità offerta alle scuole (istituti di istruzione secondaria di secondo grado statali e paritari del territorio nazionale), con il Decreto ministeriale n. 43 del 3 marzo 2023.



### Obiettivi del programma

Il programma crea le condizioni per superare le criticità che nascono durante il percorso scolastico degli studenti-atleti, soprattutto le difficoltà nella regolare frequenza delle lezioni. L'obiettivo è dare sostegno e supporto alle scuole per promuovere concretamente il





diritto allo studio e il successo formativo anche di questi studenti.

**L'adesione**

Il Progetto è destinato a Studenti-atleti di alto livello, da individuarsi sulla base di specifici requisiti contenuti nell' "Allegato 1" nota di avvio al progetto, iscritti ad Istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado, statali e paritarie. L'adesione prevede una procedura on line attraverso una piattaforma dedicata.

**Priorità:** *ridurre il tasso di dispersione scolastica esplicita e implicita (collegamento PNRR Missione 4 - Componente 1 - Investimento 1.4)*

**Cantiere di cura (in collaborazione con Legambiente Salerno e Forum dei giovani di Roccapiemonte)**

Il Cantiere di cura è progetto realizzato in collaborazione con l'Associazione Legambiente di Salerno e con il Forum dei giovani del Comune di Roccapiemonte. Lo scopo del progetto è quello di attivare un'esperienza pedagogica di Outdoor education, un tipo di didattica attiva che si svolge negli ambienti esterni alla scuola e che rispetta le caratteristiche del territorio in cui è collocata la stessa. La sensibilizzazione ambientale è un modello educativo che dà l'opportunità di riavvicinarsi alla natura, rispettandone i tempi attraverso: interdisciplinarietà, attivazione di relazioni interpersonali, attivazione di relazioni ecosistemiche. Prendersi cura del verde è prendersi cura di sé.

I partecipanti potranno: sviluppare la capacità di osservazione; aumentare la capacità di resilienza; stimolare la capacità di porsi "in ascolto della natura"; stimolare il senso di appartenenza ad un gruppo; migliorare il benessere psico-fisico; stimolare la capacità di apprendimento attraverso il fare; favorire una maggiore concentrazione; concedere lunghe pause di disconnessione da apparecchi elettronici; stimolare la creatività; favorire le esperienze sensoriali coadiuvate dal movimento, mettendo alla prova abilità e limiti; creare momenti felici di condivisione che aiutano ad aumentare l'autostima, l'autonomia e il rispetto per l'altro.

**Priorità:** *ridurre il tasso di dispersione scolastica esplicita e implicita (collegamento PNRR Missione 4 - Componente 1 - Investimento 1.4)*

**Per un pugno di libri al Rescigno: sfida di lettura tra le classi seconde**

Il progetto mira a promuovere la lettura tra gli studenti attraverso una gara strutturata ispirata al format televisivo "Per un Pugno di Libri". Le classi si sfideranno in una competizione a eliminazione su contenuti letterari, con domande riguardanti libri letti nel corso dell'anno. Il progetto intende stimolare l'interesse per la lettura, sviluppare il pensiero critico e migliorare la comprensione testuale. La gara si articolerà in due fasi: una fase eliminatoria e una finale, entrambe svolte in un contesto ludico ed educativo. Potrà essere prevista una ulteriore eliminatoria in caso di pari merito.

**Priorità:** *miglioramento degli esiti delle prove invalsi di italiano (collegamento PNRR*



*Missione 4 - Componente 1 - Investimento 1.4)*

### **Giochi internazionali, Giochi d'Autunno e Giochi a squadre: un'avventura entusiasmante**

I Giochi d'Autunno e i Giochi internazionali della Matematica (I Fase), organizzati all'interno dell'Istituto scolastico per gli studenti del Liceo, i Giochi internazionali della Matematica (II fase) organizzati parimenti nell'Istituto ai quali prenderanno parte anche gli studenti di altre scuole e i giochi a squadre che si svolgeranno online, si pongono l'obiettivo di promuovere la partecipazione e la competizione sana tra gli studenti in materia di matematica, prendendo ispirazione dalle gare di matematica organizzate dalla Bocconi. Questa iniziativa mira a sviluppare le capacità matematiche degli studenti, migliorare la loro autostima e incoraggiarli a perseguire un interesse per la matematica.

*Finalità:*

L'intento della partecipazione alle gare proposte dall'Università Bocconi è quello di migliorare le abilità di problem-solving e pensiero critico degli studenti stimolando l'interesse per la matematica tra gli studenti e fornendo loro un'opportunità per applicare le conoscenze disciplinari in un contesto competitivo e divertente.

*Obiettivi Specifici:*

Organizzare le competizioni all'interno dell'Istituto scolastico, seguendo le regole e il formato delle gare di matematica della Bocconi. Gestire il processo di registrazione, predisporre le prove e pianificare l'evento in modo che si svolga in modo efficace e ordinato. Coinvolgere attivamente gli studenti di tutte le classi, invitandoli a partecipare come singoli o in squadre.

Creare materiali promozionali e comunicare l'evento agli studenti, ai genitori e ai docenti per aumentare la partecipazione e l'entusiasmo.

Fornire risorse agli studenti che desiderano prepararsi per la gara.

Organizzare un evento per premiare e riconoscere i primi classificati delle varie competizioni.

Raccogliere feedback dagli studenti, dai genitori e dai docenti per valutare l'evento e pianificare miglioramenti futuri.

Utilizzare l'esperienza della gara per promuovere ulteriormente l'importanza della matematica nell'istruzione e nella vita quotidiana degli studenti.

***Priorità:*** *miglioramento degli esiti delle prove invalsi di matematica (collegamento PNRR Missione 4 - Componente 1 - Investimento 1.4)*

***Priorità:*** *ridurre il tasso di dispersione scolastica esplicita e implicita (collegamento PNRR Missione 4 - Componente 1 - Investimento 1.4)*

### **#io non cado nella rete**

#io non cado nella rete è un Torneo nazionale a squadre che ha come obiettivo quello di incuriosire e coinvolgere in modo attivo i ragazzi, sulla conoscenza delle problematiche che possono derivare da un uso poco consapevole della Rete.

I ragazzi considerano giustamente internet un "mondo" positivo, utilizzano la Rete per



appagare la loro sete di protagonismo, per soddisfare la loro ricerca di affermazione e di autostima. Pensano di conoscere bene questo mondo perché, quando si confrontano con gli adulti il più delle volte sono vincenti. Purtroppo, però non sempre è così e questa loro sicurezza li espone maggiormente.

Realizzato in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Umane, Sociali e della Salute (L.A.P.A.SS.) dell'Università di Cassino e del Lazio meridionale il progetto è rivolto a tutti studenti degli Istituti superiori italiani.

***Priorità:*** ridurre il tasso di dispersione scolastica esplicita e implicita (collegamento PNRR Missione 4 - Componente 1 - Investimento 1.4)

### **Dalla superconduttività al modello standard: percorso di orientamento alla laurea in fisica**

Il progetto prevede un orientamento al percorso di laurea in Fisica attraverso il supporto nella scelta del percorso di studi allo scopo di ridurre i tassi di abbandono dei percorsi accademici e del prosieguo degli studi post diploma e per motivare la loro preparazione con l'obiettivo di puntare agli studi universitari. Si prevede di aderire al PLS di Fisica dell'Università degli Studi di Salerno, Dipartimento DF che coinvolgerà gli studenti degli ultimi anni delle scuole superiori e dottorandi e assegnisti come docenti. I percorsi previsti nel PLS di Fisica prevedono attività di coordinamento e di formazione degli studenti e la fornitura ad essi di strumenti adeguati all'apprendimento laboratoriale in itinere. Gli studenti vengono avvicinati al metodo scientifico e alla didattica universitaria, attraverso brevi corsi intensivi basati sulla didattica laboratoriale. Si prevede l'utilizzo di test auto-valutativi e di altri strumenti per identificare i punti di forza e di debolezza degli studenti nella loro preparazione all'università, con l'obiettivo di recuperare le conoscenze necessarie per l'ingresso.

***Finalità:*** Supportare gli studenti nella scelta del percorso di studi post diploma e ridurre i tassi di abbandono dei percorsi accademici tecnologico-scientifici così come incentivare al prosieguo degli studi post diploma e motivare la loro attuale preparazione per perseguire il futuro obiettivo di approfondire le loro conoscenze scientifiche attraverso studi universitari.

***Obiettivi Specifici:*** Gli studenti verranno avvicinati al metodo scientifico attraverso laboratori specifici che mostrano l'aspetto sperimentale delle tematiche teoriche illustrate. Inoltre, verranno avvicinati alla didattica universitaria, attraverso brevi corsi intensivi basati sulla didattica laboratoriale. Si prevede l'utilizzo di test auto-valutativi e di altri strumenti per identificare i punti di forza e di debolezza degli studenti nella loro preparazione all'università, con l'obiettivo di recuperare le conoscenze necessarie per l'ingresso.

***Priorità:*** ridurre il tasso di dispersione scolastica esplicita e implicita (collegamento PNRR Missione 4 - Componente 1 - Investimento 1.4)



**Priorità:** *miglioramento degli esiti delle prove invalsi di matematica (collegamento PNRR Missione 4 - Componente 1 - Investimento 1.4)*

#### **Maledette: le donne nel mito**

L'attività parte dalla lettura del testo di Francesca Ghedini, "Maledette", in cui la studiosa ripercorre la fortuna delle figlie del Sole attraverso il confronto tra i testi greci e latini e le fonti iconografiche; tale percorso, antropologico più che filologico, serve ad approfondire la riflessione sulle donne condannate dal mito classico, che invece diventano simboli eroici di ribellione e coraggio, anche nelle epoche posteriori.

**Priorità:** *ridurre il tasso di dispersione scolastica esplicita e implicita (collegamento PNRR Missione 4 - Componente 1 - Investimento 1.4)*

**Priorità:** *miglioramento degli esiti delle prove invalsi di italiano (collegamento PNRR Missione 4 - Componente 1 - Investimento 1.4)*

#### **Per un pugno di libri al Rescigno sfida di lettura tra classi seconde**

Il progetto mira a promuovere la lettura tra gli studenti attraverso una gara strutturata ispirata al format televisivo "Per un pugno di libri" le classi si sfideranno in una competizione a eliminazione contenuti letterari, con domande riguardanti libri letti nel corso dell'anno. Il progetto intende stimolare l'interesse per la lettura, sviluppare il pensiero critico e migliorare la comprensione testuale punto la gara si articolerà in due fasi dei punti una fase eliminatoria e una finale, entrambe svolte in un contesto ludico educativo. Potrà essere prevista una ulteriore eliminatoria in caso di pari merito. La finalità è quella di promuovere la lettura come attività coinvolgente e divertente sviluppare competenze di comprensione e analisi testuali e rafforzare il lavoro di squadra all'interno delle classi. Il progetto è rivolto agli studenti delle classi seconde suddivise per classi che parteciperanno alla competizione virgola e si inserisce nell'ambito delle iniziative della biblioteca d'istituto incontri con gli autori progetto lettura.

I contenuti del progetto prevedono la lettura dei libri selezionati in base all'età e al programma scolastico di ogni livello punto la preparazione di domande giochi legati ai contenuti dei libri l'organizzazione di sfide in stile quiz a squadre, con un sistema di punteggio per determinare la classe vincitrice.

**Priorità:** *ridurre il tasso di dispersione scolastica esplicita e implicita (collegamento PNRR Missione 4 - Componente 1 - Investimento 1.4)*

**Priorità:** *miglioramento degli esiti delle prove invalsi di italiano (collegamento PNRR Missione 4 - Componente 1 - Investimento 1.4)*





### Eurostages 2024/2025

Trascorrere un periodo scolastico in un'altra nazione, 6notti/7giorni, frequentando una scuola estera o partecipando ad attività di orientamento soft Life skills.

Si prevede di organizzare uno o due gruppi da 40/45 studenti per paesi lingua inglese (Colchester / Malta) e 1 gruppo 30 studenti per paesi in lingua francese e/o spagnola. La finalità è quella di vivere una lingua studiata in un paese estero potenziare le abilità linguistiche comunicative, conoscere uno stato estero, usi e costumi, autogestirsi lontano dalla propria famiglia, responsabilizzarsi sviluppare capacità decisionali, socializzare con studenti stranieri, conoscenze rispettare le regole comunitarie.

**Priorità:** *ridurre il tasso di dispersione scolastica esplicita e implicita (collegamento PNRR Missione 4 - Componente 1 - Investimento 1.4)*

### Campionati sportivi studenteschi

È oramai ben noto che il tempo dedicato al movimento e allo sport a scuola, durante le lezioni di educazione fisica e di scienze motorie e sportive o nel corso delle attività extracurricolari, apporta benefici dal punto di vista dei processi cognitivi, della salute fisica e mentale; contribuisce ad incidere sul benessere degli studenti, realizzando rilevanti obiettivi educativi e riuscendo a sviluppare competenze indispensabili alla formazione e alla crescita degli adolescenti, quali il dominio di sé, l'apprendimento collaborativo, il senso della solidarietà, la valorizzazione del ruolo di tutti e il rispetto del ruolo di ciascuno. La Scuola dell'autonomia, nelle forme organizzative opportune e all'interno dei Piani triennali dell'Offerta formativa, oltre a consentire ai giovani l'opportunità di praticare in maniera sana lo sport, contribuisce ad accrescere, mediante approcci interdisciplinari, la consapevolezza e il senso critico, attraverso attività curricolari ed extracurricolari. I Centri Sportivi Scolastici operano al fine di organizzare e sviluppare la pratica dell'attività sportiva nelle istituzioni scolastiche del primo e secondo ciclo di istruzione. Nel rispetto delle prerogative degli organi collegiali, i CSS curano prioritariamente:

- progettazione e pianificazione dell'attività sportiva scolastica dell'Istituto, sulla base delle indicazioni impartite a livello nazionale per lo sport a scuola, in sinergia con gli Uffici Scolastici Regionali del MI e i rispettivi Organismi territoriali;
- attivazione delle sinergie nel territorio per la migliore realizzazione e promozione dell'attività sportiva scolastica;
- rapporti con le famiglie degli studenti partecipanti ai Campionati Studenteschi in ordine alle attività sportive;
- collaborazione con gli Enti Locali;
- collaborazione con le Federazioni e le Associazioni sportive del territorio;



• ogni altra azione che rientri nell'ambito dello sport scolastico, ad esclusione della gestione diretta del personale docente e ATA, di competenza del Dirigente scolastico.

**Priorità:** ridurre il tasso di dispersione scolastica esplicita e implicita (collegamento PNRR Missione 4 - Componente 1 - Investimento)

### Orientamento in entrata

Le attività di orientamento in entrata saranno rivolte ai genitori e agli studenti della terza classe della Scuola Secondaria di 1° grado del territorio e coinvolgeranno attivamente docenti e studenti liceali in:

• **azioni di informazione**, per garantire la presentazione dell'offerta formativa del nostro istituto attraverso:

- materiali multimediali inseriti sul sito della scuola o inviati direttamente alle scuole che lo richiederanno;
- incontri–conferenza con ciascuna scuola secondaria di 1° grado interessata nelle “giornate dell'orientamento” concordate con i referenti dell'orientamento;
- Sportello informativo on line per studenti e genitori;
- Open day in presenza, per presentare l'offerta formativa e per mostrare gli ambienti di studio. Nella produzione dei materiali e nell'organizzazione delle attività saranno coinvolti gli studenti delle classi IV e V.

• **attività di orientamento in uscita**, mediante la realizzazione di progetti aventi come fine la continuità fra i due segmenti scolastici, in vista di una efficace azione orientativa, utile a promuovere nei ragazzi una scelta consapevole e matura del futuro percorso di studi.

Risultati attesi:

Saper gestire il patrimonio delle proprie conoscenze in una situazione reale;

- Saper pianificare attività e metterle in pratica;
- Saper collaborare tra pari e non;
- Sviluppo delle seguenti competenze:
  - competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
  - competenza in materia di cittadinanza;
  - capacità di organizzazione: ossia la capacità di utilizzare al meglio le risorse a disposizione (su tutto il tempo) per il raggiungimento di un obiettivo. In altri termini, è la capacità di pianificare una strategia adeguata (efficace ed efficiente) per raggiungere un determinato scopo;
  - capacità di problem solving: spesso durante una qualsiasi attività lavorativa emergono problemi inaspettati;
  - la capacità di far fronte all'emergenza con strategie volta per volta diverse e adattate al momento riguarda il problem solving (letteralmente la soluzione dei



problemi);

- creatività: riguarda la capacità di innovare. Come si dice in inglese: “to think out of the box”. La creatività riguarda pertanto una disposizione per la quale si è in grado di vedere il mondo da diverse prospettive, cercando costantemente di migliorare le procedure con le quali ci si rapporta a esso.



## Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica

---

### ***Progetto “Ben-Essere”***

Sportello di ascolto e aiuto psicologico gestito da uno psicologo per prevenire situazioni di disagio sociale e psicologico offrendo, a scuola, un aiuto concreto agli alunni in difficoltà e alle loro famiglie.

### ***Progetto “E...stiamo insieme” - PN***

***Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025***

Il progetto è composto dai seguenti moduli:

- MAT: Matematiche, applicazioni, tecnologie - classi III
- Sustainable products from plants, Tecniche di estrazione di colori e olii dalle piante
- Liceo biomedico 1
- Liceo biomedico 2
- Debate in inglese
- In DANCE - Danza Sportiva
- Ginnasticando – Ginnastica Ritmica
- Cultura ed emozioni oltre il testo
- I CARE: laboratorio di service learning
- Km 0: Agrifood production
- Laboratorio musicale: Rescigno in...canto
- Progetto Sport in Squadra: Pallavolo - Calcio a 5 - Pallacanestro
- La cultura e l'economia della montagna.
- DEBATE in Italiano
- Colloqui fiorentini





### Risultati attesi:

- Potenziamento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente;
- Miglioramento dei risultati delle prove INVALSI di Italiano e Matematica;
- Riduzione del tasso di dispersione scolastica.

### Approfondimento

#### Matematica, scienze e tecnologie (MAT: Matematiche, applicazioni, tecnologie)

Attività del liceo matematico classi terze

Questo progetto ha come obiettivo costituire un percorso di apprendimento sulle coniche di tipo deduttivo: dall'osservazione della realtà (luci, ombre, coni e origami) si arriverà al modello matematico. Da questo si passerà alla costruzione con le macchine a filo realizzate con materiali di riciclo e, infine, si investigeranno la presenza e l'utilizzo di queste curve solide nella fisica, nell'arte, nell'architettura e nel design di alcuni loghi famosi.

Lo studente sarà al centro di questo percorso: raccoglie le evidenze e le mette in relazione tra loro argomentando intorno ad una possibile soluzione; saranno, quindi, fondamentali il lavoro di gruppo e i momenti di riflessione condivisa in cui anche la discussione sull'errore è un importante momento formativo per lo studente.

Attraverso apposita convenzione, le attività potranno essere valorizzate anche con certificazione valida per i PCTO.

Metodologie: Cooperative Learning, Problem Based Learning, Inquiry Based Learning, Design Thinking, Tinkering e Debate

#### Obiettivi metodologici

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

#### Matematica, scienze e tecnologie (Sustainable products from plants ,Tecnico...)

L'arte di ottenere dalla natura i colori per poter dipingere oggetti o tingere tessuti è rimasta per centinaia di anni un segreto gelosamente custodito. Attualmente, grazie alla conoscenza della chimica e ad impianti tecnologicamente più avanzati, i colori si producono facilmente e sono a disposizione di tutti. Queste tecniche di estrazione stanno aprendo, ora, nuove opportunità di impiego anche in diversi settori industriali, che tradizionalmente si rivolgono a materie prime provenienti da sintesi chimica; basti pensare al settore tessile dove le fibre e i coloranti vegetali sono percepiti più salubri e più rispondenti alle esigenze di un consumatore, maggiormente attento alla biodegradabilità



e alla compatibilità ambientale. L'estrazione dei colori partirà sia dall'impiego di erbe spontanee presenti nei giardini pubblici, sia dalla coltivazione di piante tintorie nelle aiuole di scuola e nella serra didattica, proseguirà con l'estrazione dei colori e terminerà con l'impiego dei colori per scopi artistici (es: produzione di tempere ed acquerelli per dipingere su tela; produzione di tinte per tessuti da utilizzare per creare magliette con il brand della scuola). Ci sarà un focus su argomenti quali: evoluzione della tintura naturale, la fisica della luce e i colori, i coloranti (anche alimentari) e le tecniche tintorie, le fibre e l'ecoprint della produzione homemade.

**Obiettivi metodologici**

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

**Matematica, scienze e tecnologie (Liceo biomedico 1)**

Il modello didattico è basato su una struttura flessibile e si articola in periodi di formazione in aula e periodi di apprendimento mediante didattica laboratoriale che l'Istituzione Scolastica può realizzare con il supporto di strutture sanitarie del territorio.

Il percorso coinvolge studenti delle classi terze per fornire strumenti idonei alla valutazione delle proprie attitudini, al fine di orientare le studentesse e gli studenti che nutrono un particolare interesse per la prosecuzione degli studi in ambito chimico-biologico e sanitario. Questo "itinerario didattico" si svolgerà attraverso l'approfondimento di argomenti di anatomia e fisiologia umana per consentire la comprensione della relazione tra struttura e funzione e di come un'alterazione di uno dei membri di questo binomio porti generalmente ad un malfunzionamento di un organo, di un sistema di organi e dell'organismo intero.

**Obiettivi metodologici**

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

**Matematica, scienze e tecnologie (Liceo biomedico 2)**

Il progetto si pone con una forte valenza orientativa, riferita sia al proseguimento degli studi in ambito accademico, sia all'ingresso nel mondo del lavoro; mira a consolidare e ad arricchire la formazione conseguita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili negli studi successivi in coerenza con il percorso di studio con particolare attenzione alle studentesse e agli studenti che nutrono un particolare interesse per la prosecuzione degli studi in ambito chimico-biologico e sanitario. Un



ulteriore obiettivo è il conseguimento, da parte degli studenti, di una più solida preparazione in vista dei test di accesso ai corsi universitari ed una interessante connessione con il tema dell'educazione alla salute attraverso l'approfondimento di argomenti di anatomia e fisiologia umana per approdare al completamento della formazione del percorso scolastico con l'acquisizione di competenze spendibili in coerenza con il percorso di studio successivo

**Obiettivi metodologici**

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

**Lingua straniera (inglese per gli allievi della scuola primaria) (Debate in inglese)**

La finalità del progetto con metodologia DEBATE è quella di fornire agli studenti le tecniche e le strategie per gestire un dibattito, sapere parlare in pubblico, difendere le proprie opinioni, sapere rispondere alle accuse o alla controparte, sapersi documentare, privilegiando il lavoro di gruppo e la nascita dello spirito di gruppo, favorendo lo sviluppo del pensiero critico, della comunicazione efficace, del lavoro collaborativo, delle capacità di argomentazione. Il tutto in Inglese, la lingua che il mondo oggi usa per comunicare e che le principali istituzioni internazionali adoperano. La preparazione e la partecipazione attiva ad un dibattito aiuta a sviluppare, oltre alle necessarie competenze linguistiche:

- l'acquisizione della consapevolezza delle responsabilità, dei diritti e dei doveri che implica l'essere membro di una comunità

la partecipazione ai processi democratici all'interno di una comunità

- l'attenzione a prospettive alternative e il rispetto per il punto di vista dell'altro
- la valutazione critica delle informazioni;
- i valori dell'educazione alla Cittadinanza e alla Costituzione Consente quindi una vera e propria rifondazione di modelli, fornendo agli studenti strumenti per un'autonoma comprensione della realtà, anche politica con una prospettiva internazionale.

**Educazione motoria (In DANCE - Danza Sportiva)**

Progetto In DANCE - Danza Sportiva

L'obiettivo del progetto è fornire ai partecipanti gli strumenti necessari per acquisire le informazioni relative alle disciplina suddetta e riproporla anche sotto forma didattica ed educativa all'interno dell'istituto scolastico.

L'allenamento di base, la conoscenza del proprio corpo ed il suo funzionamento, la capacità di compiere schemi di movimento di base sono elementi necessari per l'acquisizione di qualsiasi sistema di comunicazione attraverso il linguaggio non verbale.

Finalità fisiche:

- presa di coscienza del corpo e del suo impiego;
- posizione del corpo e suo equilibrio;
- coordinazione;



- educazione al movimento;
- orientamento nello spazio;
- sviluppo dell'attenzione;
- educazione all'osservazione;
- educazione alla memoria;
- sviluppo dei riflessi.

Finalità educative:

- miglioramento dell'autonomia e dell'autostima;
- acquisizione di regole comportamentali sia in seno al gruppo che in altri contesti;
- rispetto dei fondamentali valori umani;
- educazione civica;
- contrasto dei fenomeni di bullismo;
- integrazione sociale.

Obiettivi del progetto:

L'obiettivo principale è fornire ai partecipanti gli strumenti necessari per acquisire le tecniche relative alle discipline, anche nei suoi contenuti etici ed educativi.

Contenuti:

- studio dello stress psico-fisico in situazioni quotidiane;
- conoscenza di sé, delle proprie modalità relazionali e dei propri "Confini";
- adattamento e meccanismi di comunicazione;
- sensazioni ed emozioni come principi di benessere;
- azioni e reazioni, la mente e il corpo;
- psicologia del movimento con particolare attenzione alle dinamiche relazionali singole e di gruppo.

### Educazione motoria (Ginnasticando – Ginnastica Ritmica)

#### Ginnasticando – Ginnastica Ritmica

L'obiettivo del progetto è fornire ai partecipanti gli strumenti necessari per acquisire le informazioni relative alla disciplina suddetta e riproporla anche sotto forma didattica ed educativa all'interno dell'istituto scolastico.

L'allenamento di base, la conoscenza del proprio corpo ed il suo funzionamento, la capacità di compiere schemi di movimento di base sono elementi necessari per l'acquisizione di qualsiasi sistema di comunicazione attraverso il linguaggio non verbale.

Finalità fisiche:

- presa di coscienza del corpo e del suo impiego;
- posizione del corpo e suo equilibrio;
- coordinazione;
- educazione al movimento;
- orientamento nello spazio;
- sviluppo dell'attenzione;
- educazione all'osservazione;
- educazione alla memoria;
- sviluppo dei riflessi.

Finalità educative:

- miglioramento dell'autonomia e dell'autostima;
- acquisizione di regole comportamentali sia in seno al gruppo che in altri contesti;





- rispetto dei fondamentali valori umani;
- educazione civica;
- contrasto dei fenomeni di bullismo;
- integrazione sociale.

Obiettivi del progetto:

L'obiettivo principale è fornire ai partecipanti gli strumenti necessari per acquisire le tecniche relative alle discipline, anche nei suoi contenuti etici ed educativi.

Contenuti:

- studio dello stress psico-fisico in situazioni quotidiane;
- conoscenza di sé, delle proprie modalità relazionali e dei propri "Confini";
- adattamento e meccanismi di comunicazione;
- sensazioni ed emozioni come principi di benessere;
- azioni e reazioni, la mente e il corpo;
- Psicologia del movimento con particolare attenzione alle dinamiche relazionali singole e di gruppo.

Consapevolezza ed espressione culturale (Cultura ed emozioni oltre il testo)

Utilizzato in ambito educativo, il teatro offre agli studenti un'ulteriore modalità espressiva attraverso l'apprendimento delle sue tecniche, ma è anche un ambiente fertile per sviluppare metodologie di studio e di lavoro essenziali per esplorare temi di interesse umanistico e scientifico. Implementando il teatro, si offre agli studenti uno strumento formativo e informativo, capace di trattare problemi specifici. Questo metodo didattico serve anche per stimolare la loro motivazione, soprattutto di quelli meno coinvolti nelle attività scolastiche tradizionali, offrendo alternative educative e promuovendo la socializzazione nel rispetto delle regole. L'esperienza teatrale consente agli studenti di assumere ruoli attivi nello sviluppo delle proprie capacità artistiche e nella consapevolezza di sé, responsabilizzandoli all'assunzione di incarichi specifici. Attraverso il teatro, gli studenti acquisiscono competenze trasversali e apprendono ad integrare diversi linguaggi comunicativi come quelli teatrali, multimediali, scenografici e musicali. Imparano inoltre a progettare, produrre e rappresentare. Il modulo si propone la messa in scena di un'opera teatrale con la partecipazione attiva degli studenti dalla fase di stesura del testo a quella di rappresentazione alla presenza di tutta la comunità scolastica.

### Competenze in materia di cittadinanza (I CARE: laboratorio di service learning)

Il Service Learning è una proposta pedagogica che unisce il Service (la cittadinanza, le azioni solidali e il volontariato per la comunità) e il Learning (l'acquisizione di competenze professionali, metodologiche, sociali e soprattutto didattiche), affinché gli allievi possano sviluppare le proprie conoscenze e competenze attraverso un servizio solidale alla comunità. Dal punto di vista educativo e didattico questo approccio aiuta gli studenti a compiere il passaggio dal conoscere, al comprendere, all'agire, in modo da dare senso all'apprendimento.

Ci sono cinque verbi che descrivono in termini suggestivi un itinerario di Service-Learning, evidenziando come si intreccia l'educazione al pensiero critico e all'agire responsabile:

Incontrare (la realtà), Comprendere (i problemi), Agire (per offrire un contributo solidale), Riflettere (per approfondire), Esprimere (per comunicare quanto si è vissuto, capito, sentito).



Questi verbi formano uno straordinario acronimo: I CARE.

Attraverso il progetto di service learning gli alunni esamineranno la realtà del territorio per analizzarne i problemi più rilevanti, sceglieranno le azioni da mettere in campo per contribuire attivamente alla vita della comunità, rifletteranno sulle implicazioni delle loro azioni ed esprimeranno quanto hanno capito e vissuto. Tutto ciò nell'ottica di sviluppare nuove competenze e capacità critiche.

Obiettivi metodologici

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

#### Competenza imprenditoriale (Km 0: Agrifood production)

Tecnica di Agricoltura 4.0 basata su tecniche idroponiche e aeroponiche, con utilizzo di IoT.

L'educazione all'ambiente naturale e alla natura si basa anche su esperienze di tipo laboratoriale per conoscere i "nuovi attrezzi" per la coltivazione, l'orto e le sue stagioni, il ciclo vitale delle piante e la conoscenza delle piante dai semi ai frutti, la biodiversità vegetale, l'impiego innovativo in campo alimentare di fiori eduli. L'esperienza formativa è legata alla serra didattica presente a scuola che prevede un tipo di agricoltura basato su tecniche idroponiche e aeroponiche. Ai ragazzi, durante il percorso, verranno forniti gli strumenti necessari per imparare nozioni di base su: automazione industriale, IoT e agricoltura di precisione. I temi principali di approfondimento saranno: risparmio idrico in agricoltura; efficientamento dello spazio di coltivazione; efficientamento energetico per alimentazione di impianti e sfruttamento delle fonti rinnovabili; produzione di superfood; produzione di ortaggi; utilizzo di zeolite.

Obiettivi metodologici

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

#### Consapevolezza ed espressione culturale (Laboratorio musicale: Rescigno in...canto)

Il modulo "LABORATORIO MUSICALE", propone attività di studio, interpretazione ed esecuzione di brani musicali, per lo più cantati, centrate sul tema delle emozioni e dei sentimenti, nonché sul potenziamento della competenza relazionale e del lavoro collaborativo. Lo studio del repertorio, infatti, presuppone un lavoro sinergico e di gruppo, nonché una verifica dei risultati ugualmente collettiva. L'ensemble strumentale, la band o il coro sono per definizione gruppi di lavoro che per ottimizzare il proprio operato e raggiungere risultati soddisfacenti presuppongono non solo unità di vedute e metodi



condivisi, quanto unità di visioni, di respiro, unione di corpi ed anime.

Si andranno, al contempo, a potenziare la creatività e l'affinamento del gusto estetico.

Il modulo è finalizzato anche a creare nuove forme di aggregazione e di integrazione tra i diversi componenti della comunità scolastica (essendo aperto a tutte le classi dell'Istituto), promuovendo inclusione, spirito d'appartenenza e coinvolgimento attivo, visto che il volano del Laboratorio è rappresentato da uno dei linguaggi più utilizzati dall'universo giovanile, ossia la musica.

Trasversalmente, il modulo è finalizzato, altresì, al conseguimento della competenza alfabetica funzionale, ovvero la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando i materiali sonori e la morfosintassi del linguaggio musicale, attingendo a vari contesti.

### **Obiettivi**

- Collaborazione/solidarietà, acquisizione di senso di responsabilità, spirito di iniziativa, valorizzazione delle differenze, capacità di lavorare in gruppo, rafforzamento dell'autostima.
- La realizzazione di una performance finale consentirà di realizzare importanti obiettivi formativi quali la gestione di imprevisti, la ricerca di soluzioni, lo sviluppo della creatività, consentendo ai corsisti di partecipare attivamente alla realizzazione del prodotto finale.
- Metodologie
- Il percorso laboratoriale sarà focalizzato su metodologie di tipo attivo e costruttivo, capaci di mettere al centro l'alunno e di renderlo consapevole dei propri comportamenti, facendolo riflettere costantemente sui propri processi di apprendimento. I lavori, organizzati in macro e microgruppi, fisseranno delle regole interne che aiuteranno a stabilire i vari ruoli da rispettare per la realizzazione del concerto finale.
- Educazione motoria (Progetto Sport in Squadra: Pallavolo - C...)
- L'obiettivo del progetto è fornire ai partecipanti gli strumenti necessari per acquisire le informazioni relative alle discipline di squadra e riproporle anche sotto forma didattica ed educativa all'interno dell'istituto scolastico.
- L'allenamento di base, la conoscenza del proprio corpo ed il suo funzionamento, la capacità di compiere schemi di movimento di base sono elementi necessari per l'acquisizione di qualsiasi sistema di comunicazione e aggregazione attraverso il gioco di squadra.

### **Finalità fisiche:**

- presa di coscienza del corpo e del suo impiego;
- posizione del corpo e suo equilibrio;
- coordinazione;
- educazione al movimento;
- orientamento nello spazio;
- sviluppo dell'attenzione;
- educazione all'osservazione;
- educazione alla memoria;
- sviluppo dei riflessi.

### **Finalità educative:**

- miglioramento dell'autonomia e dell'autostima;
- acquisizione di regole comportamentali sia in seno al gruppo che in altri contesti;



- rispetto dei fondamentali valori umani;
- educazione civica;
- contrasto dei fenomeni di bullismo;
- integrazione sociale.

Obiettivi del progetto:

L'obiettivo principale è fornire ai partecipanti gli strumenti necessari per acquisire le tecniche relative alle discipline, anche nei suoi contenuti etici ed educativi.

Contenuti:

- studio dello stress psico-fisico in situazioni quotidiane;
- conoscenza di sé, delle proprie modalità relazionali e dei propri "Confini";
- adattamento e meccanismi di comunicazione;
- sensazioni ed emozioni come principi di benessere;
- azioni e reazioni, la mente e il corpo;
- Psicologia del movimento con particolare attenzione alle dinamiche relazionali singole e di gruppo.

### Competenze in materia di cittadinanza (La cultura e l'economia della montagna.)

In collaborazione con il Club Alpino Italiano, sezione di Salerno.

La montagna vista in tutti i suoi aspetti: scientifici, ecologici, storici, sociali, sportivi, culturali ed economici. Le attività del CAI mirano a diffondere la cultura della montagna tout court, in particolare gli obiettivi del progetto saranno:

- saper cogliere gli aspetti del paesaggio e dell'ambiente montano;
- saper riconoscere, valorizzare, rispettare e tutelare la cultura delle popolazioni montane;
- sapersi muovere in progressiva autonomia in diversi contesti morfologici e spaziali;
- sviluppare un corretto approccio all'ambiente montano secondo i fondamentali principi di tutela della sicurezza, conoscere ed utilizzare gli strumenti tecnici essenziali idonei per frequentare la montagna;
- riscoprire il valore e il senso della propria identità attraverso il confronto tra esperienze culturali diverse.
- conoscere le prospettive economiche delle cosiddette Terre Alte.

Il tutto con la finalità di educare alla solidarietà, alla conservazione dell'ambiente, alla conoscenza del territorio e della sua storia, di conoscere le risorse e gli equilibri dell'ecosistema, di essere consapevoli dell'esigenza di tutelare le forme della biodiversità, di riscoprire il rapporto uomo ambiente, le tradizionali attività dell'economia montana, della straordinaria ricchezza culturale delle popolazioni delle vallate della montagna e della necessità di tutela anche attraverso pratiche alternative di turismo sostenibile.

Il progetto sarà articolato in:

- 3 incontri di 2 ore di carattere introduttivo e di approfondimento;
- 3 escursioni di 8 ore alla scoperta delle caratteristiche naturali, culturali ed economiche della montagna.

### Lingua madre (DEBATE in Italiano)

La finalità del progetto con metodologia DEBATE è quella di fornire agli studenti le tecniche e le strategie per gestire un dibattito, sapere parlare in pubblico, difendere le





proprie opinioni, sapere rispondere alle accuse o alla controparte, sapersi documentare, privilegiando il lavoro di gruppo e la nascita dello spirito di gruppo, favorendo lo sviluppo del pensiero critico, della comunicazione efficace, del lavoro collaborativo, delle capacità di argomentazione. La preparazione e la partecipazione attiva ad un dibattito aiuta a sviluppare:

- l'acquisizione della consapevolezza delle responsabilità, dei diritti e dei doveri che implica l'essere membro di una comunità

la partecipazione ai processi democratici all'interno di una comunità

- l'attenzione a prospettive alternative e il rispetto per il punto di vista dell'altro
- la valutazione critica delle informazioni;
- i valori dell'educazione alla Cittadinanza e alla Costituzione Consente quindi una vera e propria rifondazione di modelli, fornendo agli studenti strumenti per un'autonoma comprensione della realtà, anche politica.

### **Lingua madre (Colloqui fiorentini)**

I Colloqui Fiorentini sono un concorso nazionale che da anni coinvolge migliaia di studenti e docenti della scuola secondaria di secondo grado.

Il concorso propone agli studenti un percorso di educazione alla comprensione profonda del testo che ha come orizzonte ideale quello dell' "incontro con l'autore". In ogni edizione viene messo a tema un grande autore della letteratura italiana e proposta la lettura di almeno una serie di sue opere. Gli studenti, accompagnati dai docenti tutor e nel confronto tra pari, cercano di indagare il testo come "segno" dell'umanità dell'autore, anche attraverso un serio paragone con la propria esperienza. Questo approccio valorizza l'attenzione integrale al testo, lo sviluppo della capacità critica, la consapevolezza dei propri tratti umani, assumendo così un'alta valenza formativa. Ai partecipanti è richiesta la produzione di una tesina realizzata a gruppi da 2 a 4 studenti, con la quale partecipano al concorso. Il percorso si conclude con un convegno di tre giorni a marzo che alterna lezioni di esperti e seminari nei quali viene data voce agli studenti.

I Colloqui Fiorentini propongono al contempo un corso di formazione per i docenti che comprende la partecipazione a lezioni magistrali in occasione del convegno finale e la sperimentazione del metodo con i propri studenti.

I Colloqui Fiorentini sono elencati dal MIUR come una delle competizioni per la valorizzazione delle eccellenze. Per l'anno scolastico 2024-25 l'autore prescelto è Pier Paolo Pasolini.

### ***M4C1I1.4-2024-1322 - Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)***

Il progetto è composto dai seguenti moduli:

- RiciclArte
- Il meraviglioso mondo delle lingue
- Il meraviglioso mondo della comunicazione
- Rescigno Times
- Digital Medicine



- Robotcup@school
- Math competition
- Premio Asimov

## Approfondimento

---

### RiciclArte

Il progetto si prefigge l'obiettivo di fornire agli studenti partecipanti gli strumenti per riflettere sul proprio agire quotidiano e sulle proprie pratiche onde poterli indirizzare verso uno stile di vita sostenibile, coinvolgendoli in un percorso di formazione e sperimentazione, un viaggio virgola che mostri loro come in realtà siamo tutti tra noi interconnessi e come le nostre azioni i nostri progetti, i nostri prodotti abbiano ripercussioni sul pianeta punto il progetto intende incentivare il pensiero critico e creativo dei partecipanti attraverso esperienze di educazione trasformativa.

La finalità del progetto è stimolare le greenComp e le lifeComp.

#### *Obiettivi specifici*

- innovare i modelli educativi orientandoli alla sostenibilità ed alla trasformazione delle conoscenze in competenze, in una prospettiva di Inter e trans disciplinarietà con particolare riferimento alle discipline STEAM.
- Potenziare le competenze dei discenti necessari a promuovere uno sviluppo ed uno stile di vita sostenibile educando alla complessità, al pensiero critico e sistemico, alla creatività e alla trasformazione.
- Incoraggiare il pensiero creativo attraverso la didattica laboratoriale in metodologia learning by doing.
- Promuovere la sinergia tra iniziative di educazione e formazione alla sostenibilità e supportare la creazione di comunità educanti.

### Il meraviglioso mondo delle lingue

Il progetto è finalizzato a far acquisire ai ragazzi conoscenze e competenze sui diversi aspetti della comunicazione, tramite l'utilizzo dell'educazione tra pari (peer education) e del peer tutoring, quali strategie educative capaci di attivare un processo naturale di passaggio di conoscenze, emozioni ed esperienze da parte di alcuni componenti di un gruppo ad altri membri di pari status e a membri di altri gruppi.

### Il meraviglioso mondo della comunicazione

Il progetto è finalizzato a far acquisire ai ragazzi conoscenze e competenze sui diversi aspetti della comunicazione, tramite l'utilizzo dell'educazione tra pari (peer education) e del peer tutoring, quali strategie educative capaci di attivare un processo naturale di passaggio di conoscenze, emozioni ed esperienze da parte di alcuni componenti di un gruppo ad altri membri di pari status e a membri di altri gruppi.

### Rescigno times



Il progetto ha lo scopo di creare una comunità di pratiche, un gruppo di studenti ed eventualmente i docenti appassionati di giornalismo scolastico virgola di educazione all'informazione e di lettura e analisi critica della notizia, inoltre si pone in comunità con quanto già realizzato lo scorso anno: una redazione formata e pronta a creare un giornalino d'istituto aperto a tutti anche all'esterno della scuola il Rescigno è già iscritto al progetto il giornale scolastico del quotidiano La Repubblica virgola che permetterà di avere una diffusione e quindi una vetrina se meritata nazionale. La finalità è quella di potenziare le competenze artistiche, ambientali e culturali. Potenziare le capacità individuali di comprensione di interpretazione potenziare il metodo di studio potenziare il rapporto con gli enti territoriali potenziare il PCTO. Il progetto prevede la formazione della redazione, l'iscrizione alla piattaforma scuola progettazione primo numero del Rescigno Times ricerca e stesura degli articoli revisione editoriali degli articoli e pubblicazione del primo numero ripetizione di tutte le fasi per il secondo numero progettazione e realizzazione di un'inchiesta giornalistica.

### **Digital Medicine**

La DigitalMedicineCup@School è una competizione sulla Medicina Digitale, in cui gli studenti imparano ad utilizzare, analizzare e visualizzare i dati raccolti da dispositivi medici. La competizione è rivolta agli studenti dell'ultimo anno delle scuole superiori che sono interessati all'applicazione delle tecnologie emergenti dell'Ingegneria dell'Informazione e dell'Intelligenza Artificiale alla medicina.

### **Robotcup@school**

La RobotCup@School è la competizione di programmazione di robot umanoidi di ultima generazione che interagiscono con le persone e manipolano gli oggetti presenti nell'ambiente; l'iniziativa, promossa dal corso di laurea in Ingegneria Informatica dell'ateneo salernitano e caratterizzata sin dalla prima edizione da un'ampia partecipazione (oltre 2300 studenti provenienti da numerose scuole del sud Italia), è rivolta agli allievi del V anno delle scuole superiori interessati a mettersi in gioco nel settore della robotica sociale. La RobotCup@School è un'iniziativa realizzata dal Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione ed Elettrica e Matematica Applicata (DIEM – [www.diem.unisa.it](http://www.diem.unisa.it)) della Università di Salerno. Agli allievi partecipanti alla competizione è data l'opportunità di avvicinarsi a tematiche molto attuali quali la robotica cognitiva, la visione delle macchine, l'intelligenza artificiale, tutte discipline oggetto di studio nell'ambito del corso di laurea in Ingegneria Informatica, affacciandosi in tal modo ad un ambito professionale ancora poco noto, ma in grande e rapida espansione in cui il problema della disoccupazione non è presente, ma anzi sia a livello locale, che internazionale è avvertita una grave carenza di professionisti.

### **Math competition**

Math Competition è un modulo progettato per avvicinare gli studenti alle competizioni matematiche, valorizzando il ragionamento logico, la creatività e la capacità di risolvere problemi complessi. Attraverso giochi matematici, simulazioni di gare e attività stimolanti, gli studenti avranno l'opportunità di sviluppare un approccio critico e innovativo. In un clima di sana competizione, si lavorerà anche sulla gestione del tempo e



sulla collaborazione, per affrontare al meglio le sfide. Il modulo si propone di trasformare la matematica in un'avventura intellettuale, accessibile e appassionante

### **Premio Asimov**

Il “Premio Asimov” è un riconoscimento riservato ad opere di divulgazione e di saggistica scientifica particolarmente meritevoli. Esso vede come protagonisti sia gli autori delle opere in lizza che migliaia di studenti italiani, che decretano il vincitore con i loro voti e con le loro recensioni, a loro volta valutate e premiate. Il Premio intende avvicinare le giovani generazioni alla cultura scientifica, attraverso la valutazione e la lettura critica delle opere in gara. Nasce da un'idea di Francesco Vissani, ispirato a sua volta da analoghe iniziative della Royal Society. Inizialmente istituito dal Gran Sasso Science Institute (GSSI) dell'Aquila, grazie alla collaborazione dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN) e di molte altre realtà scientifiche, si qualifica oggi come Premio di livello nazionale.

L'attività di lettura, analisi e recensione delle opere in gara da parte degli studenti può essere riconosciuta ai fini dell'attribuzione di crediti formativi e come percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO, ex alternanza scuola – lavoro), previa certificazione degli Enti organizzatori e delle scuole aderenti. La Commissione Scientifica valuta che la recensione di un libro richieda un lavoro di 30 ore, che comprendono necessariamente le attività di lettura, la stesura della recensione, la preparazione della scheda di valutazione, ed eventuali ed auspicabili discussioni con gli altri partecipanti, con i docenti, con i membri della CSR.





**Ulteriori iniziative dell'offerta formativa (assemblee di istituto a tema, giornate celebrative, eventi, presentazioni di libri, giornate tematiche)**

Ai progetti previsti dal PTOF, si aggiungono attività ed eventi sporadici con lo scopo di ampliare le competenze chiave dei nostri studenti (giornate celebrative, eventi, uscite sul territorio, giornate tematiche, lavori di gruppo a classi aperte, letture o presentazioni di libri...).

### **Risultati attesi:**

- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica;
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
- favorire la crescita psicologica, emotiva, sociale, oltre che fisica degli studenti;
- promuovere il confronto con gli altri per affrontare esperienze in comune e saper essere squadra con spirito positivo;
- costituire un momenti di crescita anche in funzione orientativa;
- incremento dei percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti.

***Priorità:*** ridurre il tasso di dispersione scolastica esplicita e implicita (collegamento PNRR Missione 4 - Componente 1 - Investimento 1.4)

### **Genitori si diventa**

Lo scopo del progetto è generare e supportare, nei propri figli e figlie il bisogno di autonomia e di responsabilità.

Gli obiettivi specifici sono:

Conoscenza del modello evolutivo dei bisogni; 2. 2 concept che volenza del proprio modello genitoriale; 3. Esperire i conflitti in modo funzionale; 4. Accompagnare all'autonomia e alla responsabilità.

Contenuti:

i bisogni evolutivi il proprio modello genitoriale; gestione dei conflitti in modo funzionale; la funzione evolutiva dell'autonomia e della responsabilità.

***Priorità:*** ridurre il tasso di dispersione scolastica esplicita e implicita (collegamento PNRR Missione 4 - Componente 1 - Investimento 1.4)



## Iniziative per il contrasto al bullismo e cyberbullismo

Progetto interdisciplinare: *LOTTA AL BULLISMO ED AL CYBERBULLISMO*

### Obiettivi

- ✓ Promuovere lezioni e convegni sull'uso consapevole della rete e i diritti/doveri connessi all'utilizzo delle tecnologie informatiche indirizzati a tutti i membri della comunità scolastica.
- ✓ Promuovere iniziative specifiche per la prevenzione ed il contrasto del bullismo e del cyberbullismo, anche attivando sinergie e collaborazioni con le Forze di polizia, le associazioni ed i centri di aggregazione giovanile del territorio.
- ✓ Promuovere il rispetto reciproco e della valorizzazione delle diversità.

### Risultati attesi

- Potenziamento del rispetto, dell'accettazione e della solidarietà con gli altri;
- miglioramento del rapporto tra i pari;
- potenziamento delle competenze tecnologiche;
- potenziamento del rapporto con le famiglie;
- potenziamento del rapporto con gli enti territoriali;
- Riduzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo;
- Uso consapevole della rete;
- Incremento delle relazioni personali non mediate dal web;
- Rispetto reciproco e valorizzazione della diversità.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



## ● Viaggi di istruzione e visite guidate

Viaggi di istruzione e visite guidate come da delibere degli organi collegiali.



### Risultati attesi

- Socializzazione, stare insieme e condivisione tra pari;
- sviluppo di legami interpersonali;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica;
- apertura al territorio;
- conoscenza del patrimonio artistico e culturale locale, nazionale ed europeo;
- favorire la crescita psicologica, emotiva, sociale degli studenti.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



**Allegato:**  
**Prospetto visite guidate e viaggi d'istruzione a.s. 2024/2025**



## **RiGenerazione Scuola**



### **Attività previste per favorire la *Transizione ecologica e culturale***

#### ● **Laboratorio di scienze e serra didattica: futuro remoto**

##### **Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività**

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

##### **Obiettivi dell'attività**

###### **Obiettivi sociali**



- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare





## Obiettivi ambientali



## Obiettivi economici



- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo
- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green



## Risultati attesi

- Acquisizione di competenze specifiche nel campo delle STEM, imparando l'uso di apparecchiature di nuova generazione;
- aumentare l'uso di strumenti tecnologici per la ricerca in campo agricolo formando figure di "agricoltori 4.0";
- evitare la dispersione scolastica;
- fornire agli studenti l'opportunità di acquisire competenze sociali;
- favorire la ricerca attraverso tecniche di produzione rispettose verso l'ambiente e verso l'uomo, e soprattutto sostenibili sul piano energetico e dello sfruttamento delle risorse idriche.



## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



## ● GreenComp

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità



### Obiettivi dell'attività

#### Obiettivi sociali



- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare

#### Obiettivi ambientali



- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

#### Obiettivi economici



- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo
- Conoscere la bioeconomia
- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green



### Risultati attesi

- Permettere agli studenti di pensare in modo olistico e mettere in discussione le visioni del mondo alla base del nostro attuale sistema economico;
- incoraggiare ad agire individualmente e con gli altri per trasformare la nostra società e immaginare un futuro sostenibile per tutti;
- incorporare competenze di sostenibilità in tutte le discipline per formare i pensatori sistemici e gli agenti etici del cambiamento che sono necessari per promuovere una società.



### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



### Descrizione

Dare valore alla sostenibilità:

- organizzazione di mercatini del baratto e dell'usato;
- economia del riciclo e del riuso;
- partecipazione ad eventi tematici;
- organizzazione di giornate per la creazione di oggetti con materiali da riciclo;
- organizzazione di giornate tematiche sui temi dell'educazione ambientale;
- attività all'aperto per visite a siti di rilevanza naturalistica con lezioni sul campo.



## ● Mercatino green del riciclo e del riuso

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità



### Obiettivi dell'attività

#### Obiettivi sociali



- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare

#### Obiettivi ambientali



- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

#### Obiettivi economici



- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green



### Risultati attesi

- Sviluppare negli alunni competenze volte alla salvaguardia dell'ambiente e al corretto riciclo dei beni di consumo;
- promuovere la realizzazione, tra le altre azioni, di un MERCATINO GREEN DEL RIUSO E DEL RICICLO;
- condividere con le associazioni locali la tutela e la cura della struttura Comunale di Palazzo Marciani.





## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

## ● Rescigno Smart Farming

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti



### Obiettivi dell'attività

#### Obiettivi sociali



- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare

#### Obiettivi ambientali



- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

#### Obiettivi economici



- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo
- Conoscere la bioeconomia
- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green



### Risultati attesi

- Capacità di produzione e gestione di un impianto idroponico
- capacità di produzione e gestione di una stazione meteorologica



- raggiungimento degli obiettivi previsti dall'Agenda 2030



### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 10: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi



### Descrizione

- Le attività di formazione saranno trasversali a tutti gli indirizzi liceali e in particolare andranno a potenziare le competenze in campo digitale e consumo sostenibile, grazie anche alla formazione attraverso l'esperienza pratica di produzione e gestione di un impianto idroponico e di una stazione meteorologica che fornisce un monitoraggio climatico di precisione. Tali competenze saranno parte integrante dell'insegnamento dell'educazione civica, volti al raggiungimento degli obiettivi previsti dall'Agenda 2030.

## ● Adesione alla rete nazionale delle Scuole Green

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità



### Obiettivi dell'attività

#### Obiettivi sociali



- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Superare il pensiero antropocentrico



## Obiettivi ambientali



- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare
- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo
- Conoscere la bioeconomia
- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

## Obiettivi economici



## Risultati attesi

- Svolgere attività didattica volta a trasmettere agli studenti la necessità di mettere in atto comportamenti utili alla salvaguardia dell'ecosistema;
- diffondere tra le scuole aderenti pratiche didattiche innovative e dar vita a un continuo confronto su obiettivi strategici e metodologia di ricerca e d'insegnamento;
- promuovere percorsi di divulgazione scientifica, organizzando momenti di incontro tra le comunità scolastiche ed esperti in ambito ecologico e climatologico;
- sostenere la partecipazione attiva degli studenti a manifestazioni e azioni volte a promuovere lo sviluppo sostenibile e la lotta ai cambiamenti climatici.



## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 7 e 8: energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi



### Descrizione

- Attività didattiche in collaborazione con istituti, enti e associazioni;
- promozione di percorsi di divulgazione scientifica, organizzando momenti di incontro tra le comunità scolastiche ed esperti in ambito ecologico e climatologico;
- costante rilevamento delle metodologie didattiche applicate e diffusione dei risultati;
- alla luce del punto precedente definire nuove strategie d'insegnamento e produrre materiale didattico a beneficio delle scuole aderenti;
- dar vita ad attività di formazione docenti e incontri per condividere stimoli e riflessioni sulle metodologie, le strategie didattiche, i nuovi obiettivi e ambienti di apprendimento, anche alla luce della introduzione delle ITC;
- produrre materiali didattici e documenti che verranno successivamente messi a disposizione di tutti gli attori della rete attraverso appositi strumenti di diffusione.

## ● Capofila rete provinciale delle Scuole Green

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità



### Obiettivi dell'attività

#### Obiettivi sociali



- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Superare il pensiero antropocentrico
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare

#### Obiettivi ambientali



- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni





## Obiettivi economici



- dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo
  - Conoscere la bioeconomia
  - Conoscere il sistema dell'economia circolare
  - Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
  - Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
  - Acquisire competenze green



## Risultati attesi

- Ridurre, fino ad eliminare, i consumi di bottigliette di plastica, sostituendole con borracce e distributori d'acqua.
- Promuovere e rispettare la raccolta differenziata dei rifiuti all'interno di tutti i locali dell'Istituto.
- Promuovere il riciclo e riuso dei materiali di uso quotidiano
- Incrementare i processi di dematerializzazione.
- Promuovere percorsi di divulgazione scientifica, organizzando momenti di incontro tra la comunità scolastica ed esperti in ambito ecologico e climatologico.
- Promuovere incontri con la Protezione Civile Locale per informare la comunità scolastica sui comportamenti di prevenzione in previsione di eventi meteorologici estremi.
- Incrementare l'utilizzo di prodotti per le pulizie biodegradabili.
- Coinvolgere le studentesse e gli studenti nella cura degli spazi verdi delle scuole sviluppando un modello di gestione condivisa delle risorse naturali.
- Orientare l'attività negoziale delle scuole verso le politiche di GPP (Green Public Procurement).



## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 7 e 8: energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi



### Descrizione

- Collaborare per la realizzazione di progetti e attività di promozione e valorizzazione della cultura della sostenibilità e del framework GreenComp, anche con partecipazione ad iniziative promosse e organizzate a livello nazionale e territoriale;
- programmare e condurre attività di ricerca e didattico-formative nell'ambito di laboratori; promuovere nuove strategie didattiche; promuovere interventi di esperti; elaborare report e strumenti di osservazione ai fini delle valutazioni di apprendimento; organizzare convegni-seminari per la diffusione di buone pratiche didattiche e delle migliori esperienze metodologiche, attività di ricerca in collaborazione con istituti di alta formazione e/o di Università; promuovere attività con la partecipazione attiva dei ragazzi e la collaborazione di esperti del settore;
- promuovere e sviluppare nei gruppi di lavoro l'attitudine necessaria a lavorare in modo strategico, coinvolgendo gli allievi in un ambiente e in situazioni diverse da quelle quotidiane, costringendoli a pensare e ad agire fuori dai normali schemi mentali e comportamentali.



## Attività previste in relazione al PNSD

AMBITO 1

Strumenti

*Più connessi  
più efficienti*



AMMINISTRAZIONE DIGITALE

#11 - Digitalizzazione amministrativa della scuola



### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Gli interventi riguardano tutte le componenti della scuola, dagli studenti ai docenti al personale amministrativo.

Una connessione più potente è il presupposto per la digitalizzazione amministrativa ma anche per il profilo digitale dei docenti. Sempre più è richiesta in tantissime situazioni scolastiche una connessione che non fallisca sul più bello, rallenterebbe molto l'efficacia di tante azioni intraprese, tutte tendenti alla transizione digitale tanto auspicata.

**AMBITO 2**Competenze  
e contenuti*DigCompEdu  
e DigComp  
2.2***CONTENUTI DIGITALI**

#24 - Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

A partire dalle competenze digitali dei docenti proporre il curricolo digitale degli studenti. Costituire ambienti di apprendimento innovativi per la promozione delle competenze relative alle professioni del futuro. Rendere le biblioteche scolastiche ambienti di alfabetizzazione e di scambi culturali anche con l'apertura al territorio.

**AMBITO 3**Formazione e  
accompagna  
mento*Il PNSD nel  
PTOF:  
evidenze  
necessarie***ACCOMPAGNAMENTO**

#35 - Il monitoraggio dell'intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa)

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

La consapevolezza dei docenti sulla necessità di essere all'altezza del proprio ruolo in una società in continua evoluzione rende necessarie le azioni volte all'acquisizione delle competenze digitali e dell'utilizzo delle moderne metodologie didattiche. La progettazione del PTOF deve trovare piena corrispondenza con le attività previste dal PNSD anche per il monitoraggio delle azioni e le successive modifiche volte al miglioramento.





## Valutazione degli apprendimenti

### Criteria di valutazione comuni

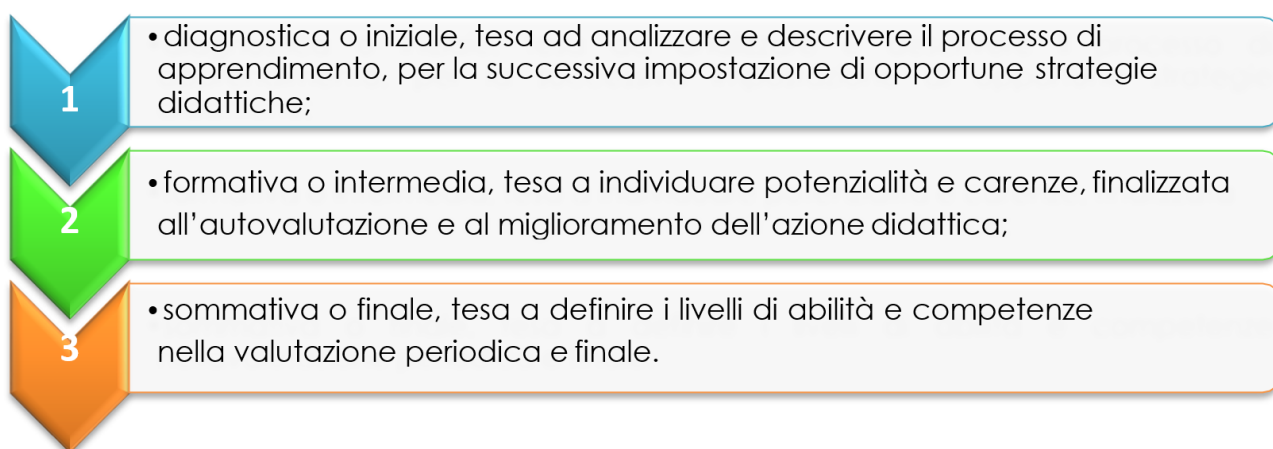
La valutazione degli studenti della scuola secondaria di secondo grado è regolata dal D.L. 62/2017 e si riferisce:

- ai risultati di apprendimento
- al processo formativo messo in atto
- al comportamento dell'alunno.

La valutazione deve essere in linea con le Indicazioni Nazionali per i licei e con i piani di studio personalizzati.

Essa deve essere trasparente, tempestiva, equa. Al centro della valutazione dovrà essere posto il processo di autonomia e responsabilità, competenze sempre più da sollecitare e sviluppare negli studenti.

La valutazione deve essere:



Deve essere allargato il circolo spiegazione-verifica del contenuto spiegato: il docente dovrà ampliare la dimensione di ricerca, coordinamento e valutazione di attività svolte in autonomia dagli studenti.

I Dipartimenti progettano in modo sistematico e diffuso:

- prove comuni per tutte le discipline, necessarie a stabilire i termini dei curricoli disciplinari, con la possibilità di correzioni incrociate fra docenti per affinare termini di valutazione condivisi;
- prove per competenze, necessarie a valutare le competenze trasversali maturate;
- azioni di monitoraggio per poter controllare le azioni di miglioramento.

Le prove comuni, a partire dalla loro elaborazione, sono utili a supportare l'attività didattica del singolo docente tramite il confronto e la condivisione con i colleghi.



Per la valutazione finale ci si avvarrà di tutte le osservazioni effettuate nel corso dell'anno scolastico e si considererà anche il grado di raggiungimento degli obiettivi trasversali prefissati.

La valutazione terrà conto inoltre dei seguenti aspetti:

- capacità di mettere in relazione fenomeni diversi;
- conoscenza dei linguaggi specifici delle diverse discipline;
- capacità critica.

Oltre alla valutazione delle prove, i docenti terranno conto anche dei seguenti parametri di riferimento: attenzione, impegno, partecipazione al dialogo educativo, ritmo e metodo di lavoro, puntualità nelle consegne, rispetto degli impegni presi e delle regole di gruppo.

Le **Prove comuni** per classi parallele, in quanto frutto di una condivisione di obiettivi e finalità, si inseriscono nell'ambito del Piano di Miglioramento e costituiscono un momento cruciale dell'attività didattica, della valutazione e del ruolo docente.

Per il corrente anno scolastico, le caratteristiche univoche delle prove parallele sono:

- di ingresso, per misurare i prerequisiti e le abilità indispensabili per attivare un'unità formativa;
- diagnostiche, per verificare specifiche difficoltà nell'apprendimento e costruire mirate procedure di recupero;
- regolative del processo (formative), per fornire un feed-back allo studente per autovalutarsi, ma anche al docente per modificare eventualmente la proposta didattica;
- finali/certificative (sommative), per assegnare voti, certificare competenze.

In relazione a tali precisazioni, si decide di adottare il seguente schema per la realizzazione delle prove.

#### **Asse dei linguaggi:**

##### Test d'ingresso:

- classi prime di tutti gli indirizzi: stessa prova per Italiano, Inglese, Arte, Scienze Motorie
- classi terze di tutti gli indirizzi: stessa prova per Italiano, Inglese, Arte, Scienze Motorie

##### Prova comune 1° quadrimestre:

- classi prime, seconde, terze e quarte: prova per classi parallele secondo gli indirizzi.

##### Prova comune 2° quadrimestre:

- classi prime, terze e quarte di tutti gli indirizzi: stessa prova per classi parallele.

Per le classi seconde di tutti gli indirizzi si predisporrà nel secondo periodo una Prova di Asse.

Il Dipartimento di Storia dell'Arte somministrerà una sola prova comune nel secondo quadrimestre.

#### **Asse storico-sociale:**

##### Prova comune 1° quadrimestre:

- classi seconde – Diritto ed economia – Scienze umane



- classi terze e quarte: prova per classi parallele secondo gli indirizzi – Storia e filosofia  
Prova comune 2° quadrimestre:

- classi terze e quarte: prova per classi parallele secondo gli indirizzi – Storia e filosofia  
Prova d'asse 2° quadrimestre:

- classi seconde – Diritto ed economia, Scienze umane

### **Asse matematico:**

#### Test d'ingresso:

- Classi prime e terze sia dell'indirizzo scientifico che umanistico

#### Prova comune 1° quadrimestre:

- Classi prime, seconde, terze e quarte: prova per classi parallele sia dell'indirizzo scientifico che umanistico

#### Prova comune 2° quadrimestre:

- classi prime, terze e quarte sia dell'indirizzo scientifico che umanistico

- un'unica Prova d'Asse valida per tutto l'Asse Matematico e Scientifico-Tecnologico (STEM).

### **Asse scientifico-tecnologico:**

#### Test d'ingresso:

- Classi prime di tutti gli indirizzi: comprende le discipline Scienze naturali, Fisica e Informatica

#### Prove comuni:

- Classi prime di tutti gli indirizzi: comprende Scienze naturali e si diversifica per indirizzo come segue:
  - Liceo scientifico (Ambientale 2.0, biomedico ed opzione Scienze applicate): stessa prova
  - Liceo Scienze umane e L. linguistico: stessa prova
- Classi terze di tutti gli indirizzi comprende Scienze naturali e si diversifica per indirizzo come segue:
  - Liceo scientifico (Ambientale 2.0, biomedico ed opzione Scienze applicate): stessa prova
  - Liceo Scienze umane e L. linguistico: stessa prova

#### Prova d'Asse:

- Classi seconde di tutti gli indirizzi: sarà concordata con l'Asse Matematico al fine di predisporre un'unica prova che accerti le competenze trasversali.

La valutazione del periodo (I quadrimestre e II quadrimestre) si basa su congruo numero di elementi. La dicitura "Non Classificato" (N.C.) può essere usata solo in caso di assenze tali da non permettere l'acquisizione di alcun elemento di giudizio. Si ricorda che la valutazione al termine di ciascun periodo (il primo terminerà il giorno 26 gennaio 2025 - il secondo si concluderà al termine dell'anno scolastico) prevede voti distinti per scritto ed orale; solo per



la valutazione infrasemestrale, a fine dicembre, alle famiglie, sulla bacheca Argo, sarà consegnato un pagellino (voto unico per ogni disciplina), così che il rendimento degli alunni possa essere costantemente monitorato.

Alla fine di ogni periodo, la valutazione è costituita da due voti distinti per ogni disciplina. A tal proposito, i docenti collegialmente hanno espresso, per l'anno scolastico 24/25 parere a favore di voti interi e non frazionabili. Gli alunni assenti al momento delle verifiche programmate saranno valutati con modalità e tempi compatibili con lo svolgimento delle normali attività didattiche. I docenti hanno a disposizione diversi metodi per valutare gli studenti. Le tipologie di verifiche riflettono un approccio dinamico e multidisciplinare all'apprendimento, combinando metodi tradizionali con quelli più moderni e digitali.

- Verifiche scritte tradizionali: temi o saggi; problemi e quesiti; quiz a scelta multipla
- Verifiche orali: interrogazioni classiche; presentazioni orali
- Verifiche pratiche: laboratori scientifici; prove pratiche
- Progetti interdisciplinari: project-based learning; compiti di realtà
- Valutazioni digitali: test online interattivi; coding e sviluppo di app; webquests
- Verifiche collaborative: lavori di gruppo; hackathons o competizioni scientifiche;

ed ancora: portfoli digitali; problem-solving e studio di casi; presentazioni di ricerche.

Questi approcci si allineano con l'idea di rendere la didattica più interattiva, pratica e in grado di preparare gli studenti alle sfide reali del mondo scientifico e tecnologico, superando il tradizionale modello di valutazione puramente nozionistica. I diversi tipi di valutazione descritti entrano a far parte, insieme all'autovalutazione, continuamente praticata nella relazione docente – discente, di un sistema di valutazione integrato, nel quale la valutazione diviene un momento chiave in vista della crescita educativa degli studenti ed è sempre orientata all'apprendimento.

E' dalla valutazione delle conoscenze, delle competenze e delle abilità che viene stabilito il profitto dello studente, individuando livelli che tengono conto della progressione, dell'impegno, della partecipazione e delle attitudini e potenzialità.

I docenti nelle riunioni per Dipartimenti e nei Consigli di Classe hanno definito, oltre agli obiettivi e ai criteri comuni, il numero minimo di prove di verifica (almeno 3) per ogni periodo di suddivisione dell'anno scolastico.

Nelle discipline con il solo voto orale la preparazione degli studenti potrà essere verificata anche attraverso prove scritte.

Resta comunque inteso, come principio ineludibile, che il voto deve essere espressione di sintesi valutativa e pertanto deve fondarsi su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dai docenti.

La valutazione, periodica e finale, costituisce una delle principali responsabilità delle scuole, anche con riguardo all'efficacia della comunicazione e del dialogo educativo con gli allievi e le loro famiglie, e deve pertanto rispondere a criteri di coerenza, motivazione, trasparenza e documentabilità rispetto a tutti gli elementi di giudizio che, acquisiti attraverso il maggior numero possibile di verifiche, hanno condotto alla sua formulazione.





Anche per il corrente anno scolastico, è stato riproposto di integrare i tradizionali strumenti docimologici con evidenze atte a valorizzare e a sostenere i processi legati al conseguimento delle competenze disciplinari e trasversali. Un riscontro valutativo è un giudizio che misura la distanza tra un obiettivo da raggiungere e il traguardo ottenuto dallo studente, ed offre indicazioni su come colmare questa distanza per il futuro. Un buon riscontro valutativo deve avere tre caratteristiche:

- 1) Tempestività;
- 2) Chiarezza e partecipazione;
- 3) Coerenza (devono essere ben chiari i collegamenti tra criterio di valutazione e obiettivo di apprendimento).

I punti 2 e 3 possono essere raggiunti mediando il giudizio tramite griglie o rubriche di valutazione.

I docenti possono utilizzare due documenti di lavoro: una scheda di autovalutazione e una bozza di rubrica di valutazione di processo. Per il corrente a.s. è a discrezione del docente. Inoltre, i docenti sono stati invitati ad utilizzare il registro elettronico per annotare le evidenze del percorso di ciascun studente, sia in senso positivo che negativo.



**Allegato:**  
**Griglie di valutazione a.s. 2024/2025**

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

I criteri di valutazione adottati sono:

- osservazione sistematica;
- somministrazione di prove e produzione di materiali specifici per tematica affrontata;
- realizzazione di COMPITI DI REALTÀ;

Verranno considerati indicatori di osservazione:

Per gli alunni:

- capacità di organizzarsi in gruppo di lavoro e di discussione;
- capacità di fare riferimento a documenti (Costituzione, Convenzioni Internazionali, Leggi diriferimento);
- capacità di affrontare in gruppo problemi come il bullismo, l'intolleranza, la mancata difesa dell'ambiente;
- incidenza di comportamenti corretti e non nella vita scolastica (rispetto del materiale e degli ambienti di lavoro a scuola) e nel territorio;
- rispetto delle regole del patto corresponsabilità;





- partecipazione a tutte le iniziative progettuali che promuovono autonomia e scelta consapevole nell'alunno.

Per i genitori:

- rispetto delle regole del Patto Corresponsabilità;
- partecipazione agli incontri formativi organizzati dalla scuola;
- capacità di assumere atteggiamenti di dialogo tra loro e con gli insegnanti.



**Allegato:**

**Rubrica per l'attribuzione del voto di educazione civica**



## Criteria di valutazione del comportamento

Il D.L. 137/2008, convertito in L. 169/2008, stabilisce che:

- il comportamento, che deve essere valutato in sede di scrutinio intermedio e finale, è quello tenuto dallo studente “durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica, anche in relazione alla partecipazione alle attività e agli interventi educativi realizzati dalle istituzioni scolastiche anche fuoridalla loro sede”
- la valutazione di tale comportamento deve essere espressa in decimi
- la valutazione del comportamento, basata sulle competenze chiave di cittadinanza e attribuita dal Consiglio di Classe, concorre, unitamente a quella relativa agli apprendimenti nelle diverse discipline, alla complessiva valutazione dello studente
- il voto di condotta insufficiente (inferiore a sei decimi) determina la non ammissione alla classe successiva o all’esame conclusivo del ciclo di studi.

Il D. Lgs. 122/2009, art.7, indica che:

- La valutazione del comportamento degli alunni nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. Dette regole si ispirano ai principi di cui al DPR n.249/1998 e ss.mm.ii.

Gli indicatori presi in considerazione sono desunti da:

- Statuto delle studentesse e degli studenti;
- Competenze chiave di cittadinanza;
- Patto di corresponsabilità;
- Regolamento di Istituto.

La L. 150/2024 sancisce che:

I regolamenti sono adottati nel rispetto dell'autonomia scolastica nonché nel rispetto dei seguenti principi:

a) apportare modifiche al regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, al fine di riformare l'istituto dell'allontanamento della studentessa e dello studente dalla scuola per un periodo non superiore a quindici giorni, in modo che:

- 1) l'allontanamento dalla scuola, fino a un massimo di due giorni, comporti il coinvolgimento della studentessa e dello studente in attività di approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare;
- 2) l'allontanamento dalla scuola di durata superiore a due giorni comporti lo svolgimento, da parte della studentessa e dello studente, di attività di cittadinanza solidale presso strutture convenzionate con le istituzioni scolastiche e individuate nell'ambito degli elenchi predisposti dall'amministrazione periferica del Ministero dell'istruzione e del merito. Tali attività, se deliberate dal consiglio di classe, possono proseguire anche dopo il rientro in classe della



studentessa e dello studente, secondo principi di temporaneità, gradualità e proporzionalità;  
b) apportare modifiche al regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, in modo da:

- 1) prevedere che l'attribuzione del voto di comportamento inferiore a sei decimi e la conseguente non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato avvengano anche a fronte di comportamenti che configurano mancanze disciplinari gravi e reiterate, anche con riferimento alle violazioni previste dal regolamento di istituto;
- 2) prevedere che l'attribuzione del voto di comportamento inferiore a sei decimi in fase di valutazione periodica comporti il coinvolgimento della studentessa e dello studente oggetto della valutazione in attività di approfondimento in materia di cittadinanza attiva e solidale, finalizzate alla comprensione delle ragioni e delle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato tale voto;
- 3) conferire maggiore peso al voto di comportamento della studentessa e dello studente nella valutazione complessiva, riferito all'intero anno scolastico, in particolar modo in presenza di atti violenti o di aggressione nei confronti del personale scolastico nonché delle studentesse e degli studenti;
- 4) prevedere che, per le studentesse e gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado che abbiano riportato una valutazione pari a sei decimi nel comportamento, il consiglio di classe, in sede di valutazione finale, sospenda il giudizio senza riportare immediatamente un giudizio di ammissione alla classe successiva e assegni alle studentesse e agli studenti un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale; la mancata presentazione dell'elaborato prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo o la valutazione non sufficiente da parte del consiglio di classe comportano la non ammissione della studentessa e dello studente all'anno scolastico successivo;
- 5) prevedere la votazione in decimi per la valutazione periodica e per quella finale degli apprendimenti delle studentesse e degli studenti del secondo ciclo di istruzione, in ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per i licei, adottate ai sensi dell'articolo 13, comma 10, lettera a), del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, e dalle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali, adottate, rispettivamente, ai sensi dell'articolo 8, comma 3, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88, e dell'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61.
- 6) Si intende assenza di massa un'assenza che coinvolga i 2/3 di una classe.

La proposta di attribuzione del voto e dei descrittori che lo giustificano è fatta dal coordinatore, in condivisione con i membri del consiglio di classe.



**Allegato:**  
**Griglia per attribuzione del voto di condotta**



**Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva****Criteria di ammissione alla classe successiva**

Il Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale procede collegialmente all'attribuzione dei voti finali nelle singole discipline, su proposta di voto di ciascun docente. Gli alunni che hanno fatto registrare una valutazione pari o superiore a 6 in tutte le discipline sono ammessi alla classe successiva.

L'anno scolastico può essere valido solo se si frequenta per almeno i tre quarti dell'orario annuale personalizzato, pena l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva (adesclusione delle deroghe previste da apposita delibera).

La valutazione finale deve tener conto:

- del conseguimento o meno degli obiettivi formativi oltre che dei contenuti disciplinari;
- della possibilità che l'alunno sia potenzialmente in grado di affrontare lo studio dei programmi della classe alla quale viene promosso;
- delle attitudini ad organizzare il lavoro in modo autonomo.

Il Consiglio di classe, sulla base dei giudizi e dei relativi voti espressi, per ogni alunno, dai docenti delle rispettive discipline, procede ad una valutazione complessiva che tenga conto dei seguenti fattori:

- qualità dell'impegno nello studio nel corso dell'anno;
- andamento (miglioramento/peggioramento) del profitto nelle discipline;
- numero di assenze anche in occasione di prove scritte e di verifiche orali;
- partecipazione al dialogo educativo: disponibilità e impegno puntuale e costante, attenzione e concentrazione in classe, adeguata presenza alle lezioni;
- evoluzione dal punto di vista cognitivo e comportamentale: progressione nell'acquisizione di abilità e conoscenze, autocontrollo, rispetto e collaborazione con gli insegnanti e con i compagni tali da favorire metodi e capacità di studio adeguati;
- esito positivo della partecipazione ai corsi di recupero e alle attività didattiche integrative realizzate dalla scuola (miglioramento significativo rispetto al livello di partenza e avvicinamento al livello di sufficienza);
- partecipazione PCTO;
- assenza di carenze nella preparazione tali da compromettere la prosecuzione degli studi successivi;
- livello almeno sufficiente di conoscenze e competenze in tutte le discipline;
- valutazione del biennio come ciclo formativo unitario.

**Criteria di non ammissione alla classe successiva**

La decisione del Consiglio di classe di non ammettere lo/a studente/studentessa alla classe successiva, lungi dall'aver carattere sanzionatorio, si effettua piuttosto con l'intento di consentirgli il recupero ed il raggiungimento completi degli obiettivi del liceo nei tempi a



lui/a lei necessari. Sulla base dei criteri adottati dal Collegio dei Docenti, la non ammissione alla classe successiva si determina in presenza dei seguenti parametri:

- gravi e diffuse lacune nella preparazione di base;
- presenza di carenze particolarmente gravi e protratte nel ciclo di studi nella stessa area disciplinare (l'insufficienza molto grave si ritiene non recuperabile perché l'allievo non possiede gli strumenti indispensabili per il recupero);
- presenza di tre insufficienze gravi oppure di due insufficienze gravi associate ad una non grave;
- presenza di quattro o più insufficienze indipendentemente dalla loro gravità;
- frequenza inferiore a tre quarti dell'orario annuale personalizzato (DPR 122/2009, art. 14 co. 7);
- voto di condotta inferiore ai sei decimi (DPR 122/2009).

In seguito alla legge 150/2024, per le studentesse e gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado che abbiano riportato una valutazione pari a sei decimi nel comportamento, il consiglio di classe, in sede di valutazione finale, sospende il giudizio senza riportare immediatamente un giudizio di ammissione alla classe successiva e assegna alle studentesse e agli studenti un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale; la mancata presentazione dell'elaborato prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo o la valutazione non sufficiente da parte del consiglio di classe comportano la non ammissione della studentessa e dello studente all'anno scolastico successivo.

### **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

#### **Criteri di ammissione all'esame di Stato**

L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato. È ammesso all'esame di Stato, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998 n.249, la studentessa o lo studente in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n.122;
- 2) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione di cui all'articolo 19;
- 3) svolgimento delle attività di PCTO (ex alternanza scuola-lavoro) secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso. Nel caso di candidati che, a seguito di esame di idoneità, siano ammessi al penultimo o all'ultimo anno di corso, le tipologie e i criteri di riconoscimento delle attività di PCTO necessarie



per l'ammissione all'esame di Stato sono definiti con il decreto di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo;

- 4) votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.
- 5) Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi.

### **Criteria per l'attribuzione del credito scolastico**

In coerenza con il Decreto Legislativo 13.04.2017, n. 62 e con le modifiche introdotte dalla L. 150/2024, si riporta quanto segue: il credito scolastico viene attribuito nel triennio e concorre a determinare la votazione complessiva dell'esame di Stato.

Il credito scolastico:

- deve essere attribuito a tutti gli studenti ammessi a frequentare la classe successiva;
- è attribuito in relazione alla media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale;
- è individuato nell'ambito delle bande di oscillazione indicate nelle tabelle ministeriali;
- il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a 9/10 (nove/decimi);
- va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative.

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Partecipano al consiglio tutti i docenti che svolgono attività e insegnamenti per tutte le studentesse e tutti gli studenti o per gruppi degli stessi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e per le attività alternative alla religione cattolica, limitatamente agli studenti che si avvalgono di questi insegnamenti.

Considerato che, a partire dall'a.s. 2024/2025, il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio



finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a 9/10 (nove/decimi),

- con una media uguale o maggiore di X.5 si attribuisce il massimo della banda di oscillazione agli alunni che posseggono almeno tre dei requisiti che verranno di seguito indicati;

- con una media minore di X.5 si attribuisce il punteggio massimo in presenza di almeno cinque dei requisiti che verranno di seguito indicati:

A. assenze non superiori a 100 ore;

B. votazione non inferiore a 7/10 in tutte le discipline;

C. corsi organizzati dalla scuola in orario aggiuntivo (PN - PTOF - PNRR) per la durata di almeno 16 ore;

D. vincitori di concorsi/gare attinenti al corso di studio;

E. conseguimento in sede delle certificazioni linguistiche e/o informatiche nell'anno scolastico di riferimento;

F. riconoscimenti di rilievo nazionale in ambito culturale/sociale/sportivo.

Per gli alunni che abbiano riportato un voto inferiore a 9/10 in condotta, si attribuirà automaticamente il punteggio minimo all'interno della fascia di oscillazione, anche in presenza degli altri requisiti.

I requisiti si riferiscono all'anno scolastico in corso e possono essere valutati una sola volta. Essi devono essere debitamente documentati entro il 12 maggio di ogni anno e gli attestati vanno consegnati al coordinatore di classe.

#### Tabella Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15



**Allegato:  
Attribuzione credito scolastico**



**Criteria di "sospensione del giudizio", carenze e debiti formativi**

L'ammissione dell'allievo alla classe successiva, in presenza di debito formativo con conseguente sospensione del giudizio e suo rinvio allo scrutinio finale di settembre, è subordinata alla possibilità da parte dello stesso allievo di raggiungere gli obiettivi didattici non conseguiti nel corso dell'anno.

Il debito formativo si costituisce nel corso dello scrutinio finale in presenza di una o più insufficienze, per il recupero delle quali il C. d. Classe delibera la sospensione del giudizio, in considerazione di:

- entità e diffusione delle carenze;
- reale capacità di recupero dell'alunno;
- volontà di approfondire impegno in vista del risultato da conseguire.

Il numero max dei debiti assegnabili è pari a tre.

“L'alunno, visti i fattori valutativi di cui sopra, presenta insufficienze in max 3 discipline che rinviano a lacune non particolarmente gravi e tali da consentirgli comunque un recupero mediante lo studio personale svolto autonomamente o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero. (= “sospensione del giudizio”)

I Consigli di classe, nella loro piena autonomia, in deroga ai criteri sopra esposti, individueranno casi particolari derivanti da situazioni personali e/o familiari gravi e debitamente motivate e che, pur avendo prodotto decrescita nel processo formativo dell'alunno, non siano condizionanti per la promozione alla classe successiva.”

Le insufficienze evidenziate nel corso dello scrutinio del primo quadrimestre sono considerate carenze da recuperare nel periodo successivo, a conclusione delle attività di recupero, se deliberate dal Consiglio di Classe, attraverso verifiche formali calendarizzate dai docenti delle singole discipline e puntualmente annotate sul registro di classe e personale.

**Criteria di valutazione per i PCTO**

La valutazione degli esiti del PCTO prevede:

- la ricaduta sugli apprendimenti disciplinari;
- la ricaduta sul voto di condotta, tenendo conto del comportamento dello studente durante l'attività e valorizzando il ruolo attivo e propositivo eventualmente manifestato ed evidenziato dal tutor;
- l'attribuzione dei crediti, in considerazione delle competenze acquisite relativamente all'indirizzo di studi frequentato

Al termine del percorso, è prevista la compilazione da parte dello studente di una scheda di valutazione dell'esperienza.



Allegato:  
**Scheda di valutazione del PCTO**

## Recupero e consolidamento

Il recupero dovrà essere organizzato in modo strutturale e permanente, anche con attività peer to peer, perché la scuola deve farsene carico, soprattutto in questo momento, in cui il fattore fisiologico delle difficoltà economiche e sociali è in aumento.

Ciò è previsto già dall'ordinanza ministeriale 92/2007 "Le attività di recupero costituiscono attività ordinaria e permanente del piano dell'offerta formativa che ogni istituzione scolastica predispone annualmente (...) Nelle attività di recupero rientrano gli interventi di sostegno che hanno lo scopo fondamentale di prevenire l'insuccesso scolastico e si realizzano, pertanto, in ogni periodo dell'anno scolastico, a cominciare dalle fasi iniziali".

Inoltre la scuola deve e può evitare alle famiglie il supporto e l'onere del sostegno didattico dei propri figli.

Le difficoltà scolastiche sono inscindibilmente e statisticamente legate a doppio filo con la motivazione, con l'interesse e il coinvolgimento, e va supportato ogni singolo docente, costantemente alle prese, nella sua classe, a personalizzare la sua azione, diversificandola e contemporaneamente sostenendo il recupero.

L'Italia è fanalino di coda tra i Paesi europei per la dispersione scolastica e la Campania è tra le regioni più colpite da questo fenomeno. Insuccesso scolastico e dispersione esplicita e implicita (basso livello di competenze in uscita dal percorso di studi) hanno un costo economico e sociale difficilmente sostenibile.

Il recupero e il consolidamento possono essere progettati anche oltre il gruppo classe, organizzato in forme flessibili, in piccoli gruppi a classi aperte, inizialmente a distanza, come già fatto per gli sportelli didattici. Si possono così maggiormente personalizzare e soprattutto "spalmare" per la maggior parte dell'anno i tradizionali corsi di recupero concentrati nel giro di due settimane per ciascuna disciplina.

Prioritario compito dei Dipartimenti, che raggruppano e accordano le specificità e i contenuti delle singole discipline, sarà quello di proseguire il processo, quindi attuandolo, di:

- scegliere e selezionare contenuti di sapere essenziali secondo un principio di significatività;
- definire percorsi di Educazione Civica integrati alle e tra le discipline;
- definire specifici percorsi di orientamento, differenziati per indirizzo, con autonoma possibilità di scelta da parte dello studente;
- individuare i nodi interdisciplinari per la realizzazione ordinaria e semplificata di Unità di Apprendimento fra diverse discipline;



- includere nella didattica ordinaria gli apporti di altri contesti di apprendimento, in primo luogo, assimilare alle discipline le esperienze dei Percorsi per le competenze trasversali (PCTO) e di cittadinanza attiva.

### **Potenziamento**

Con anche maggiore ampiezza di offerta, in considerazione dei livelli mediamente conseguiti nelle classi e del livello mediamente alto e molto alto di professionalità, esperienza e cultura specifica dei docenti, si deve provvedere al potenziamento degli studenti eccellenti.

Allo stesso modo che negli studenti più carenti, la chiave di volta è, a maggior ragione in questo caso, quella della scoperta, dell'attitudine e dell'orientamento, soprattutto negli studenti del triennio. Anche qui, la possibilità di utilizzo di una quota di flessibilità è opportuna per organizzare quelle condizioni che consentano un reale e più partecipato approfondimento per gli studenti nonché per i docenti occasione di spendere le loro competenze più specifiche e specialistiche.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

La politica della scuola è caratterizzata in generale dalla promozione e condivisione di un insieme efficace di azioni per l'inclusione e l'integrazione.

La scuola si attiva attraverso la redazione di Pei, per gli alunni con diagnosi funzionale, e Pdp per alunni con certificazione. Sono redatti Pdp, anche per alunni BES non certificati, su richiesta dei genitori (o su indicazione dei Cdc). La scuola è dotata di un Protocollo di accoglienza per alunni Bes e un Protocollo per l'accoglienza degli alunni stranieri.

Tutto il corpo docente pone particolare attenzione alle fasi di transizione nel passaggio da un ordine all'altro di scuola attraverso incontri e scambi di informazioni tra i colleghi dei vari ordini. Vi è un costante monitoraggio delle atipie nel processo di apprendimento degli alunni e utilizzo di griglie osservative per favorire il riconoscimento di nuove problematiche. Il Referente inclusione supporta i Consigli di classe nelle fasi di stesura dei Pdp, che vengono calibrati sulle esigenze di ognuno con le misure dispensative e gli strumenti compensativi necessari a favorire il successo formativo.

Per gli alunni con disabilità è garantita la predisposizione di piani individualizzati secondo il nuovo modello nazionale. Per gli alunni che necessitano di assistenza specialistica il Glo fa richiesta al Piano di Zona per poter usufruire fino a 5 ore settimanali della figura specifica richiesta per l'intero anno scolastico. La scuola assicura a tutti un'adeguata dotazione di tecnologie informatiche (digital board, LIM, laboratori), i docenti adottano metodologie innovative che favoriscono l'apprendimento significativo e si adoperano con strategie inclusive per non lasciare nessuno ai margini del dialogo educativo.

#### RECUPERO - CONSOLIDAMENTO - POTENZIAMENTO

Punto di forza di notevole importanza è il precoce e continuo monitoraggio teso ad individuare eventuali criticità del processo d'apprendimento-insegnamento degli studenti: fin dai primi mesi dell'anno scolastico, infatti, sono posti in essere percorsi individualizzati o di gruppo per il recupero disciplinare in itinere a carico dei singoli discenti e corsi di recupero extracurricolari per alunni di livello omogeneo. I risultati vengono monitorati e comunicati alla fine di ogni intervento.

Le modalità di sostegno e recupero messe in atto per il corrente anno scolastico sono:

- 1) **sportello didattico** svolto in appendice all'orario curriculare (quinta o sesta ora). Ha





durata di un'ora e consiste in un intervento mirato e specialistico su un numero ristretto di alunni (massimo 5). In generale, lo sportello didattico assolve a tre specifiche finalità:

- A) recupero di una lezione o di un argomento sul quale il gruppo di alunni si accorge di avere difficoltà di apprendimento;
  - B) recupero di una lezione o di un argomento che il gruppo di alunni non ha seguito a causa di una assenza;
  - C) approfondimento di alcuni aspetti di un argomento, al fine di potenziare l'apprendimento del gruppo di alunni, anche in vista di una prova di verifica. Tali attività potranno essere realizzate anche con modalità peer to peer.
- 2) **corsi di recupero** attivati ai sensi della L. 1/2007, del DM 42/2007 e del DM 80/2007, attività di sostegno e di recupero che costituiscono parte ordinaria e permanente dell'offerta formativa. Vengono organizzati per gli studenti che in sede di scrutinio intermedio o finale abbiano presentato insufficienze in una o più discipline. In genere sono organizzati per classi parallele e per le discipline che prevedono le verifiche scritte.
  - 3) utilizzo delle **risorse PNRR** Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024) secondo le indicazioni previste dalle linee di indirizzo.
  - 4) **Progetto Ben-essere a scuola**: Sportello di ascolto e aiuto psicologico gestito da uno psicologo per prevenire situazioni di disagio sociale e psicologico offrendo, a scuola, un aiuto concreto agli alunni in difficoltà e alle loro famiglie.
  - 5) **C.O.R.E. in TDV**: progetto rivolto ad alcune classi del primo biennio che mira ad aumentare la consapevolezza dei giovani nel riconoscere, prevenire e ridurre la violenza nelle relazioni sentimentali tra adolescenti; il progetto prevede, inoltre, un corso di formazione online per docenti, genitori e altri adulti utile a fornire strategie di prevenzione. Con anche maggiore ampiezza di offerta, stanti i livelli mediamente conseguiti nelle classi e il livello mediamente alto di professionalità, esperienza e cultura specifica dei docenti, si provvede al potenziamento degli studenti eccellenti creando quelle condizioni che consentano un reale e più partecipato approfondimento per gli studenti nonché occasione per i docenti di spendere le loro competenze più specifiche e specialistiche.

### **Azioni di consolidamento e potenziamento previste per il corrente anno scolastico**

Corsi di approfondimento curricolare svolti in appendice all'orario curricolare con durata di due ore. Sono aperti a gruppi formati da almeno 15 studenti e sono mirati a trattare argomenti specialistici di una disciplina o a fornire agli alunni competenze spendibili nella prosecuzione dei loro studi o nel mondo del lavoro.

Lavoro sinergico dei vari dipartimenti per

- scegliere e selezionare contenuti di sapere essenziali secondo un principio di



significatività;

- definire percorsi di Educazione Civica integrati alle e tra le discipline;
- individuare i nodi interdisciplinari per la realizzazione ordinaria e semplificata di Unità di Apprendimento fra diverse discipline;
- includere nella didattica ordinaria gli apporti di altri contesti di apprendimento
- assimilare alle discipline le esperienze dei Percorsi per le competenze trasversali (PCTO) e di cittadinanza attiva.
  
- Utilizzo delle Aule Didattiche Laboratoriali
- Utilizzo della piattaforma di Istituto da parte dei docenti e degli alunni
- Realizzazione di Progetti interdisciplinari
- Partecipazione a convegni, incontri di approfondimento su temi sociali, orientamento, attualità.
- Partecipazione ai Colloqui fiorentini
- Partecipazione a gare e concorsi provinciali, regionali, nazionali, internazionali di discipline curricolari o di ambiti culturali.
- Partecipazione a competizioni esterne come Olimpiadi, Giochi matematici, Gare di Debate.
- Proposte di vari livelli di Certificazioni linguistiche in lingua inglese, francese, spagnolo e arabo;
- Certificazioni informatiche ICDL base e full standard.
- Stage all'estero
- Progetti di scambio culturale all'estero (Erasmus)

Si dà spazio, inoltre, alle inclinazioni artistiche e alle attitudini personali in occasioni di convegni, concorsi, attività di orientamento. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione delle esigenze formative dei singoli studenti è efficacemente strutturata a livello scuola; le attività rivolte a gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari.



Composizione del **gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI)**:

DS  
Referente inclusione e  
differenziazione  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno (tutti)  
Docenti coordinatori di classe;  
un rappresentante dell'Azienda  
Sanitaria;  
Referente/i ASL  
Un rappresentante dei genitori  
di studenti con disabilità (e/o DSA)  
Un rappresentante degli studenti con disabilità (e/o DSA)



## Definizione dei progetti individuali

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)



Attraverso la mediazione dell'insegnante di sostegno, che prende contatti con la scuola frequentata in precedenza e incontra la famiglia per uno scambio di informazioni dettagliate, il Consiglio di classe prende atto della diagnosi e della documentazione dell'alunno. I docenti curricolari, sempre coadiuvati dall'insegnante di sostegno, osservano lo studente mediante la

somministrazione di prove specifiche rilevando: difficoltà e potenzialità dell'alunno/a; livelli di conoscenza. Entro ottobre il Consiglio di classe elabora il Piano educativo individualizzato e decide il tipo di programmazione per l'alunno/a. Nel Pei vengono descritti gli interventi, le esperienze, gli apprendimenti le attività, gli obiettivi e gli esiti attesi nelle seguenti dimensioni:

- Socializzazione/Interazione/Relazione;
- Comunicazione/Linguaggio;
- Autonomia/ Orientamento;
- Cognitiva, Neuropsicologica e dell'Apprendimento.

Vengono, inoltre, descritti i facilitatori e le barriere del contesto scolastico.

Successivamente il GLO definisce e approva il PEI. A metà anno è prevista una revisione del Pei con eventuali modifiche o integrazioni entro giugno vengono verificati i risultati raggiunti e proposte le risorse professionali e i servizi di supporto necessari per il successivo



anno scolastico.

## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

- Dirigente scolastico
- Referente inclusione
- Consiglio di classe
- Unità di valutazione multidisciplinare dell'ASL
- Genitori
- Alunno/a (nel rispetto del principio di autodeterminazione)
- Eventuali figure professionali interne ed esterne alla scuola che partecipano al percorso educativo dell'alunno/a (terapisti, assistenti, educatori etc.)

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

La famiglia viene coinvolta attivamente nel processo educativo dell'alunno. I genitori degli alunni con PEI o PDP collaborano alla definizione del documento attraverso incontri programmati; vengono, inoltre, coinvolti nelle attività di monitoraggio. I Pdp, redatti dal Consiglio di classe, e i Pei, elaborati dal GLO, vengono sottoscritti per accettazione dalla famiglia che ne riceve una copia. La famiglia viene periodicamente informata dell'andamento scolastico del proprio figlio/a. Per quanto attiene ai rapporti scuola-famiglia, essi si tengono in presenza, per i colloqui individuali, i genitori sono tenuti a prenotare un appuntamento, tramite il portale Argo Didup o inviando una mail all'indirizzo di posta elettronica istituzionale del docente, durante l'ora di ricevimento indicata dal docente stesso all'inizio dell'anno scolastico. Come per i precedenti anni scolastici, viene utilizzato il registro elettronico, per mezzo del quale i genitori, muniti di password, potranno seguire quotidianamente l'andamento scolastico dei propri figli.



### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante





## Risorse professionali interne coinvolte

---

Le **risorse professionali interne** contribuiscono all'inclusione attraverso azioni essenziali per garantire un ambiente accogliente e adattivo che risponda ai bisogni di tutti gli studenti.

### **Dirigente Scolastico**

È il garante dell'inclusione scolastica, supervisionando tutte le azioni volte a promuovere un ambiente inclusivo e assicurando che le risorse siano disponibili e adeguate.  
Promuove l'adozione di strategie inclusive nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF).  
Garantisce il supporto necessario agli studenti con disabilità e BES.

### **Docenti di sostegno**

Insegnanti specializzati nell'educazione inclusiva, che lavorano a stretto contatto con gli studenti con disabilità per supportarli nell'apprendimento e nell'integrazione all'interno della classe.  
Elaborano e attuano il PEI in collaborazione con il team docente, le famiglie e gli specialisti.  
Adattano materiali didattici e strategie di insegnamento per rispondere ai bisogni specifici di ogni studente con disabilità.  
Lavorano in co-teaching con gli altri insegnanti per favorire un'istruzione inclusiva.

### **Docenti curricolari**

Adattano il loro insegnamento e i materiali per soddisfare le esigenze di tutti gli studenti, non solo quelli con disabilità.  
Elaborano PDP per studenti con DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento), BES (Bisogni Educativi Speciali) o altre difficoltà.  
Applicano strategie didattiche inclusive, come l'uso di strumenti compensativi e misure dispensative per studenti con difficoltà di apprendimento.  
Collaborano con il docente di sostegno per integrare gli studenti con disabilità nelle attività di classe.

### **Consiglio di classe**

Ha la responsabilità di discutere e approvare i piani individualizzati per gli studenti con bisogni educativi speciali e disabilità.  
Valuta periodicamente il progresso degli studenti con disabilità o BES e decide se modificare o aggiornare i PEI e i PDP.  
Promuove una didattica che favorisca l'inclusione di tutti gli studenti nella vita di classe.

### **Referente inclusione**

Coordina le politiche e le pratiche inclusive all'interno della scuola, collaborando con i docenti, le famiglie e le altre risorse professionali. Si occupa della stesura e dell'aggiornamento del Piano per l'Inclusione.



(PI) e della valutazione dei bisogni formativi degli studenti.

**Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI)**

Monitora e promuove le politiche inclusive.  
Monitora l'efficacia degli interventi inclusivi e propone eventuali variazioni. Supporta il personale scolastico nell'adozione di pratiche didattiche e organizzative inclusive.  
Facilita la collaborazione tra scuola, famiglie e servizi territoriali (es. ASL, neuropsichiatria infantile).

**Sportello di Ascolto Psicologico**

Gestito da uno psicologo, è dedicato al supporto psicologico per studenti e famiglie.  
Fornisce consulenza psicologica per affrontare situazioni di disagio emotivo o relazionale che possono influire sull'apprendimento.  
Collabora con il personale scolastico per identificare difficoltà latenti e offrire strategie di intervento tempestivo.

**Personale ATA**

Supportano gli studenti con disabilità fisiche, sensoriali o cognitive, fornendo assistenza diretta durante le attività quotidiane scolastiche.



## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli studenti Bes è coerente con gli interventi e i percorsi didattici programmati (Pei o Pdp), ed è effettuata sulla base di criteri personalizzati e adattati all'alunno/a, definiti, monitorati, documentati nel Pdp/Pei e condivisi da tutto il Consiglio di classe. Nella valutazione dei Bes si tiene conto: dei progressi evidenziati rispetto ai livelli di partenza, sia in relazione all'apprendimento sia alla maturazione personale; dell'impegno profuso; del conseguimento o meno degli obiettivi minimi previsti nei percorsi didattici programmati. Per gli alunni con Dsa, nella valutazione si considerano le caratteristiche delle difficoltà e/o disturbi eventualmente documentati dalle diagnosi. Per gli alunni diversamente abili la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale. Le strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive fanno riferimento al conseguimento degli obiettivi didattici ed educativi inseriti nel Pei.



### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Per il passaggio dell'alunno/a dalla scuola secondaria di I grado a quella di II grado la nostra scuola ha predisposto un Protocollo di accoglienza BES e DSA in cui sono descritte le azioni e le buone pratiche già messe in essere e/o adottate dall'Istituzione Scolastica, così come gli strumenti operativi per attuare le indicazioni normative in materia di inclusione, definendo compiti e ruoli delle figure operanti nella Scuola. Tutto ciò a garanzia di un'azione efficace, sistemica e non sporadica, ma generalizzata, standardizzata per tutti gli alunni, sebbene calata sulla realtà individuale di ognuno di loro, on affidata alla volontà del singolo ma standardizzata, ed infine verificabile e migliorabile.

All'atto dell'iscrizione la famiglia segnalerà particolari necessità per l'alunno con disabilità (es. assistenza per l'autonomia, trasporto, esigenze alimentari etc.). Il Dirigente Scolastico, ricevuta le diagnosi o le certificazioni consegnate dalle famiglie, compone le classi individuando il contesto più adatto a garantire l'inclusione degli alunni Bes, tenendo conto della normativa vigente sul numero massimo di alunni per classe in presenza di alunni H. Per quanto riguarda le strategie di orientamento formativo e lavorativo, gli alunni partecipano a tutte le attività di orientamento in uscita predisposte dalla Funzione strumentale orientamento. Dopo il diploma per gli alunni che



intraprendono il percorso di studi universitario sarà l'università stessa a farsi carico delle eventuali necessità dei singoli casi.

## Approfondimento

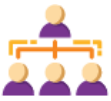
---

### GIORNATE DELL'ACCOGLIENZA

In un'ottica sempre inclusiva, in apertura del nuovo anno scolastico sono state proposte agli alunni le "Giornate dell'accoglienza". Sono delle giornate organizzate dai docenti della scuola in cui i ragazzi dello stesso anno vivono momenti di socialità e scambio per augurare un buon inizio di anno scolastico.







## Organizzazione

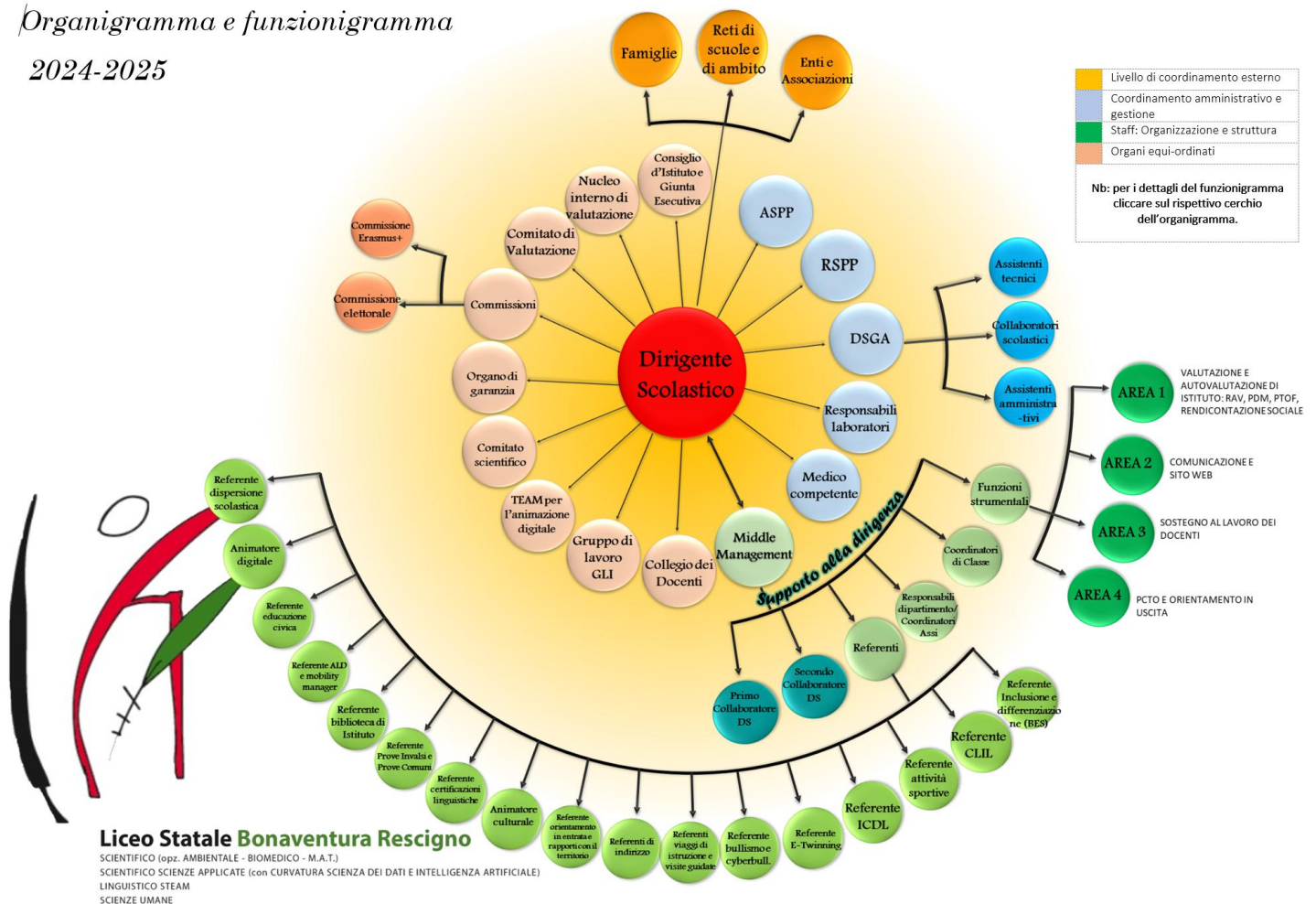
- A. Modello organizzativo
- B. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- C. Reti e Convenzioni attivate
- D. Piano di formazione del personale docente
- E. Piano di formazione del personale ATA

# Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: I quadrimestre - II quadrimestre

## Figure e Funzioni organizzative

*Organigramma e funzionigramma*  
2024-2025



L'organizzazione di un istituto di istruzione secondaria di secondo grado si basa su un insieme di norme, strutture e processi volti a garantire il funzionamento ottimale della scuola e il raggiungimento degli obiettivi educativi. Questi gli aspetti generali principali:

## 1. STRUTTURA ORGANIZZATIVA

### a. Organi Collegiali

- **Consiglio d'Istituto:** Organo decisionale composto da rappresentanti di docenti, studenti, genitori e personale ATA. Si occupa di approvare il bilancio, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), il regolamento interno e altre questioni amministrative.
- **Collegio dei Docenti:** Responsabile delle decisioni didattiche, organizza le attività educative, elabora e propone integrazioni/modifiche al PTOF.
- **Consigli di Classe:** Composti da docenti, rappresentanti degli studenti e dei genitori, per gestire aspetti didattici specifici e monitorare il progresso della classe.
- **Assemblee Studentesche:** Opportunità per gli studenti di confrontarsi e avanzare proposte.

### b. Dirigenza

- **Dirigente Scolastico:** Responsabile della gestione generale dell'istituto, dell'attuazione del PTOF e della supervisione del personale.
- **Collaboratori del Dirigente:** Docenti che assistono il dirigente nella gestione amministrativa e organizzativa.
- **DSGA**

### c. Personale

- **Docenti:** Responsabili della didattica e della formazione degli studenti.
- **Personale ATA (Amministrativo, Tecnico e Ausiliario):** Supporta la gestione amministrativa e logistica dell'istituto.

## 2. PIANIFICAZIONE DIDATTICA

### a. Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF)

- Documento che definisce gli obiettivi educativi, i progetti, le attività extracurricolari e le strategie didattiche.
- Include percorsi di orientamento, recupero e potenziamento.

### b. Orari e Calendario

- **Orario scolastico:** Strutturato in base al tipo di indirizzo liceale, con integrazioni per eventuali curvature (anche con utilizzo dell'organico dell'autonomia).
- **Calendario scolastico:** Include giorni di lezione, pause festive e periodi di recupero.

## 3. SERVIZI PER GLI STUDENTI

- **Orientamento scolastico e professionale:** Supporto nella scelta di percorsi futuri.
- **Inclusione:** Misure per studenti con disabilità o bisogni educativi speciali (BES).
- **Attività extracurricolari:** Sport, arte, musica, teatro, corsi per il conseguimento di certificazioni linguistiche e informatiche.
- **Servizi di supporto psicologico e counseling.**



#### 4. GESTIONE AMMINISTRATIVA E LOGISTICA

##### a. Risorse Finanziarie

- La scuola gestisce fondi pubblici e privati per finanziare attività didattiche, manutenzione e innovazione.

##### b. Strutture

- Aule, laboratori, biblioteche, palestre e spazi comuni, organizzati per favorire l'apprendimento.
- Utilizzo di tecnologie digitali (Digital board, tablet, piattaforme online).

##### c. Sicurezza

- Piano di emergenza e misure per garantire la sicurezza di studenti e personale.

#### 5. VALUTAZIONE E MONITORAGGIO

- La valutazione e il monitoraggio in un istituto di istruzione secondaria di secondo grado sono essenziali per garantire la qualità dell'offerta formativa e il miglioramento continuo. Si articolano in diversi livelli:

##### a. Valutazione degli Studenti

- **Obiettivi:** Misurare il livello di apprendimento, competenze e progressi degli studenti rispetto agli obiettivi previsti.
- **Strumenti:**
  - Verifiche scritte e orali.
  - Prove pratiche (in laboratori o attività specifiche per indirizzi tecnici/professionali).
  - Prove strutturate o standardizzate per monitorare competenze trasversali e specifiche.
  - Evidenze
- **Criteri di Valutazione:**
  - Adozione di griglie/rubriche condivise dal Consiglio di Classe.
  - Riferimento agli indicatori di competenze, conoscenze e abilità previste nel PTOF.
- **Valutazioni Periodiche e Finali:**
  - Scrutini intermedi (quadrimestrali o trimestrali).
  - Scrutini finali per la promozione o ammissione agli esami di Stato.

##### b. Valutazione dell'Istituto

- **Rapporto di Autovalutazione (RAV):**
  - Documento elaborato dall'istituto per analizzare i propri punti di forza, debolezze e obiettivi di miglioramento.
  - Include dati su risultati scolastici, abbandoni, inclusione, qualità delle infrastrutture e risorse.
- **Piano di Miglioramento (PdM):**
  - Elaborato a partire dal RAV, contiene le azioni concrete per risolvere le criticità e migliorare l'efficacia dell'istituto.

##### c. Monitoraggio dell'Offerta Formativa

- **Obiettivi:** Verificare che le attività didattiche, i progetti e le iniziative siano coerenti con il PTOF e rispondano ai bisogni formativi degli studenti.
- **Metodologie:**
  - Questionari a studenti, famiglie e personale per raccogliere feedback.



- Analisi delle frequenze, dei risultati scolastici e delle partecipazioni alle attività extracurricolari.
- Valutazione del successo post-diploma (inserimento nel mondo del lavoro o percorsi universitari).

**d. Valutazione Esterna**

- **INVALSI:**
  - Prove standardizzate nazionali (Italiano, Matematica, Inglese) per monitorare le competenze degli studenti e confrontare i risultati a livello nazionale.
  - Fornisce dati utili per migliorare l'efficacia didattica.
- **USR-MIM**
  - Controlli periodici sulla qualità amministrativa, didattica e strutturale dell'istituto.

**e. Strumenti di Autoregolazione**

- **Piattaforme Digitali:**
  - Utilizzo di strumenti come registro elettronico e software di gestione per analizzare in tempo reale dati su frequenze, voti e andamenti.
- **Revisione Periodica:**
  - Il Collegio Docenti e il Consiglio d'Istituto valutano periodicamente i risultati delle azioni messe in atto e propongono aggiustamenti.

Questi processi permettono di monitorare il livello di qualità, garantire trasparenza e promuovere un continuo miglioramento dell'istituto, coinvolgendo tutte le componenti della comunità scolastica. Questi aspetti si combinano per creare un ambiente che favorisca lo sviluppo culturale, personale e sociale degli studenti, in linea con le normative nazionali e gli obiettivi formativi specifici dell'istituto.



**Modalità di utilizzo organico dell'autonomia**

CLASSE DI CONCORSO ASSEGNATA	A011 - ITALIANO	N. unità attive: 1
<p>Nelle classi del primo biennio l'attività di potenziamento della lingua italiana sarà finalizzata alle Prove Invalsi. I docenti, nelle ore di sostituzione, lavoreranno sul potenziamento delle conoscenze, focalizzando l'attenzione sulle strutture logico/formali dei testi (formali e non, continui e non continui...). Per il secondo biennio e il monoennio le attività saranno articolate in tre momenti: lezioni frontali per il potenziamento delle competenze di comprensione e analisi critica di testi in prosa o in poesia, con esercitazioni su prove strutturate secondo il modello Invalsi; attività laboratoriali di potenziamento delle tecniche di produzione di testi: testi argomentativi, interviste, analisi di testo poetico e/o in prosa, recensioni, ecc. integrati da esercitazioni; approfondimenti e riflessioni guidate su testi proposti.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> </ul>		

- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

CLASSE DI CONCORSO  
ASSEGNATA

**A017 - DISEGNO E STORIA  
DELL'ARTE**

N. unità attive: 1

In tutte le classi in cui i docenti effettueranno supplenze brevi, le attività mireranno a potenziare le competenze artistiche, ambientali e culturali nonché il rispetto, l'accettazione e la solidarietà con gli altri. Esse saranno, inoltre, finalizzate a potenziare le capacità individuali (progettuali, decisionali, di comprensione e d'interpretazione).

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

CLASSE DI CONCORSO  
ASSEGNATA

**AB24 - LINGUE E CULTURE  
STRANIERE  
(INGLESE)**

N. unità attive: 1

Nelle classi Prime si cercherà di potenziare la lingua inglese rafforzando i pre-requisiti e soprattutto le strutture di base che gli alunni acquisiscono durante il percorso scolastico. Ciò sarà fatto attraverso esercizi di vario tipo, attività diversificate come "role-play", "matching exercises", "dialogues", oltre a letture di comprensione riferite ad aspetti di vita quotidiana. Attenzione sarà data alle attività di vocabolario. Le classi seconde, terze e quarte, seguiranno le indicazioni definite dal Dipartimento; per l'aspetto grammaticale, degli argomenti (topics) e le communicative skills. Per quanto riguarda le classi Quinte, si presenteranno, ove possibile, letture di vario tipo possibilmente legate a spunti tratti dall'Agenda 2030 in L2. Ci si soffermerà sul rafforzamento della capacità di ciascun allievo ad esprimere una personale opinione sul tema che di volta in volta verrà trattato. Si cercherà inoltre di integrare lo studio della letteratura, con la visione di film o documentari in lingua originale oppure analizzare e approfondire qualche brano antologico studiato e collegare il lavoro alle tematiche dell'Agenda.

Simulazioni e chiarimenti su Prova Invalsi Lingua inglese (Reading & Listening).

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

CLASSE DI CONCORSO  
ASSEGNATA

**A027 - MATEMATICA E FISICA**

N. unità attive: 1

Nelle classi del Primo Biennio durante le ore di sostituzione saranno effettuati dei test per favorire la didattica Problem Posing & Solving. Saranno proposte esercitazioni in classe e attività di laboratorio sulle prove Invalsi degli anni precedenti. Trattazione teorica dei contenuti accompagnata da numerosi esercizi volti a rafforzare l'acquisizione di padronanza e di speditezza

nei calcoli, la capacità di scegliere i procedimenti più adatti, la consapevolezza del significato delle operazioni eseguite; numerosi esempi e controesempi che ne rafforzino la comprensione, mettano in luce i casi particolari e ne diano, ove possibile, una visualizzazione grafica. Nelle classi del secondo biennio e monoennio, invece, si potenzieranno le competenze matematiche, logiche e scientifiche; saranno valorizzati i percorsi formativi individualizzati e si potenzieranno le forme tipiche del ragionamento matematico: argomentare, verificare, generalizzare, dimostrare per migliorare i livelli di performance richiesti dai test di ingresso nelle facoltà scientifiche.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione
- Organizzazione
- Coordinamento

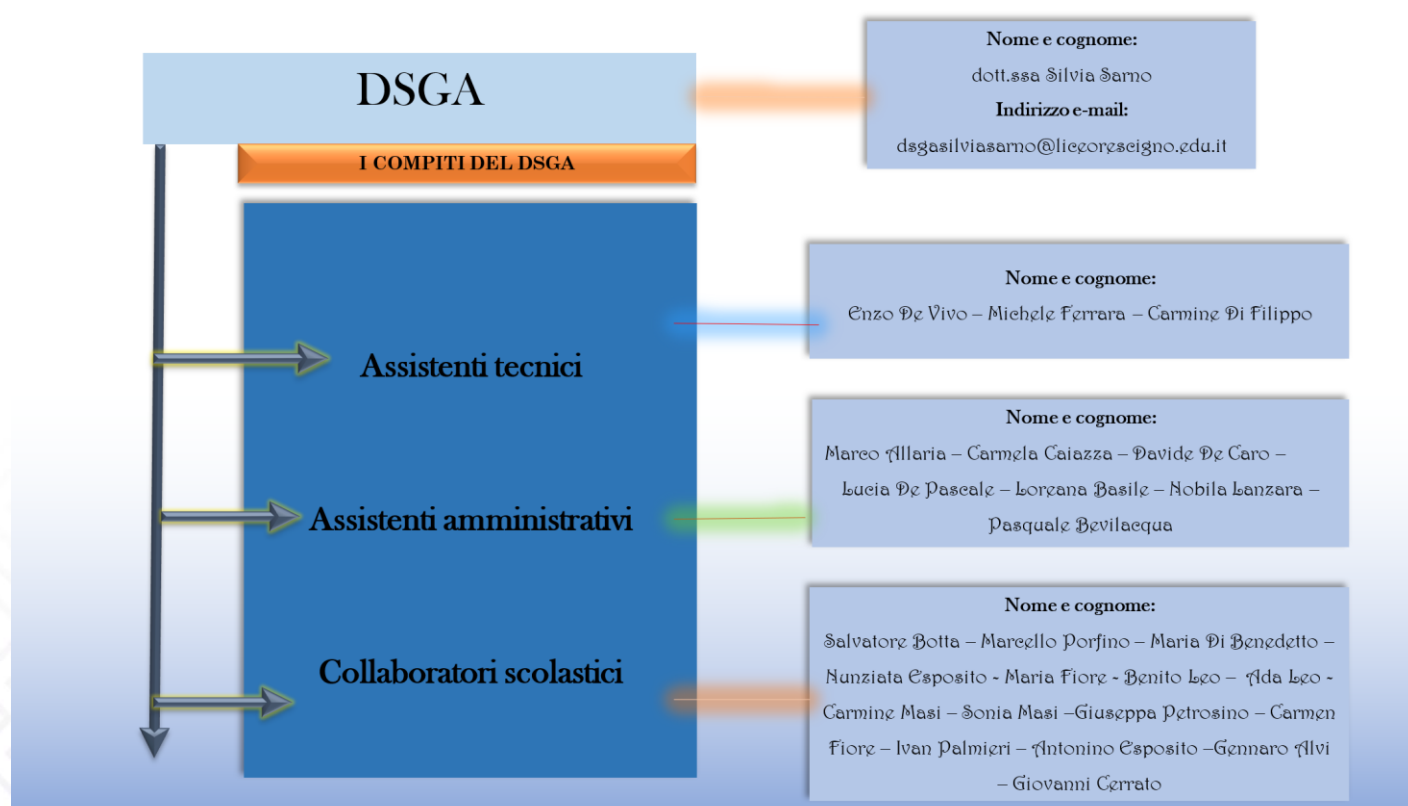


<b>CLASSE DI CONCORSO ASSEGNATA</b>	<b>A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE</b>	N. unità attive: 1
<p>In tutte le classi, i docenti saranno impiegati nello sviluppo di attività legate alle seguenti macrotematiche: Costituzione, diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà, sostenibilità, educazione digitale come pianificato e descritto nel Curricolo di Educazione civica nella sezione precedente. Le attività di potenziamento coinvolgono metodologie didattiche innovative, utilizzo di dispositivi informatici ed azioni di cooperative learning. Tutto ciò contribuisce a educare gli alunni ai valori della partecipazione responsabile, della democrazia, della pace, dell'intercultura, del rispetto dei diritti umani; favorire la formazione di cittadini consapevoli dell'organizzazione e del funzionamento delle principali istituzioni di cui fanno parte; promuovere un processo educativo orientato all'azione responsabile, al confronto, alla riflessione e alla collaborazione.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>		
<b>CLASSE DI CONCORSO ASSEGNATA</b>	<b>A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE</b>	N. unità attive: 1
<p>I docenti impegnati in supplenze brevi potenzieranno le competenze disciplinari generali, le competenze linguistiche e il metodo di studio. Tutte le attività mireranno ad approfondire le tematiche biologiche, chimiche e naturalistico- ambientali; si potenzierà, inoltre, la didattica laboratoriale delle Scienze Naturali.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Progettazione</li></ul>		
<b>CLASSE DI CONCORSO ASSEGNATA</b>	<b>ADSS - SOSTEGNO</b>	N. unità attive: 1
<p>Sul sostegno non è concessa un'ulteriore unità e pertanto la docente è utilizzata in classe per 18h/sett.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Sostegno</li></ul>		



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi







## Ufficio protocollo

Tenuta del registro del protocollo.  
Archiviazione degli atti e dei documenti.  
Tenuta dell'archivio e catalogazione informatica.  
Attivazione delle procedure per predisporre il protocollo informatico.  
Conservazione sostitutiva.

## Ufficio acquisti



### AREA CONTABILE

L'Area Contabile svolge la sua azione nel disbrigo delle sotto elencate attività contabili – gestionali: Liquidazione delle competenze mensili, dei compensi accessori per le ore eccedenti l'orario di servizio spettanti ai docenti di ruolo e non di ruolo. Liquidazione delle indennità varie da corrispondere al personale. Liquidazione degli incarichi affidati agli esperti esterni e pagamento delle fatture ai fornitori. Liquidazione delle retribuzioni mensili al personale supplente. Liquidazione compensi per ferie non godute. Adempimenti fiscali, erariali e previdenziali. Stesura delle denunce dei contributi INPS mensili ed annuali. Stesura delle certificazioni fiscali (modello CUD). Riepilogo delle ritenute fiscali operate e versate (modello 770, modello IRAP). Comunicazione alla Direzione Provinciale dei Servizi Vari del Tesoro per eventuali conguagli fiscali del personale scolastico.

### AREA FINANZIARIA

L'Area Finanziaria è preposta alle seguenti funzioni e compiti di natura finanziaria: Elaborazione e predisposizione del programma annuale. Elaborazione, predisposizione e conservazione del conto consuntivo agli atti della scuola, corredato degli allegati e della delibera di approvazione. Emissione e conservazione dei mandati di pagamenti e delle reversali d'incasso. Adempimenti inerenti l'attività negoziale dell'istituzione scolastica. Adempimenti connessi ai progetti previsti dal P.T.O.F.. Adempimenti connessi ai corsi/progetti comunitari (I.F.T.S., P.O.N., F.S.E., F.E.S.R.). Variazioni di bilancio. Adempimenti connessi alla verifica di cassa. Tenuta del partitario delle entrate e delle spese. Tenuta del registro dei residui attivi e passivi. Tenuta del giornale di cassa. Tenuta del registro del conto corrente postale. Tenuta del registro delle minute spese. Tenuta del registro dei contratti stipulati dall'istituzione scolastica. Tenuta della documentazione inerente l'attività contrattuale e rilascio delle copie relative. Tenuta delle scritture contabili relative alle attività per conto terzi. Rilascio dei certificati di regolare prestazione per la fornitura di servizi periodici risultanti da appositi contratti. Tenuta dei verbali dei revisori dei conti e adempimenti relativi.

### AREA PATRIMONIO

L'Area Patrimonio gestisce i beni di proprietà dell'istituzione scolastica adempiendo alle seguenti mansioni: Gestione dei beni patrimoniali. Tenuta degli inventari dei beni immobili, di valore storico – artistico, dei libri e materiale bibliografico e dei beni mobili. Discarico inventariale. Adempimenti inerenti il passaggio di consegne tra consegnatari dei beni.

### AREAMAGAZZINO

L'Area Magazzino è organizzata al fine di assolvere le seguenti attività e mansioni gestionali: Custodia, verifica e registrazione delle entrate e delle uscite del materiale e delle derrate in giacenza in magazzino.

Tenuta della contabilità di magazzino. Tenuta dei registri di magazzino e del facile consumo.

Iscrizione studenti. Rilascio nulla-osta per il trasferimento degli alunni. Adempimenti previsti per gli esami di Stato o integrativi. Rilascio pagelle. Rilascio certificati e attestazioni varie. Rilascio diplomi di qualifica o di maturità; Adempimenti previsti per l'esonero delle tasse scolastiche e la concessione di buoni libro o borse di studio.

Adempimenti previsti in caso di infortuni alunni. Rilevazione delle assenze degli studenti. Tenuta dei fascicoli e predisposizione dei registri di classe.

## Ufficio per la didattica



### Area amministrativa (personale)



Adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente ed A.T.A. con contratto a tempo indeterminato e determinato, annuale e temporaneo con nomina del Dirigente scolastico. Periodo di prova del personale scolastico: adempimenti previsti dalla vigente normativa. Richiesta dei documenti di rito al personale scolastico neo assunto. Rilascio di certificati ed attestazioni di servizio. Autorizzazioni all'esercizio della libera professione. Decreti di congedo, aspettativa, astensione facoltativa e obbligatoria. Gestione e rilevazione delle assenze, permessi e ritardi. Richiesta delle visite fiscali per il personale assente per motivi di salute. Trasmissione delle istanze per riscatto dei periodi lavorativi ai fini pensionistici e della buonuscita. Inquadramenti economici contrattuali. Riconoscimento dei servizi di carriera pre-ruolo e ricongiunzione dei servizi prestati. Procedimenti disciplinari. Procedimenti pensionistici (collocamento a riposo, dimissioni e proroga della permanenza in servizio). Adempimenti per trasferimenti, assegnazioni e utilizzazioni provvisorie del personale. Pratiche per la concessione del piccolo prestito INPDAP e cessione del quinto dello stipendio. Rilevazione dell'anagrafe delle prestazioni dei dipendenti della Pubblica Amministrazione.

Adempimenti relativi alla gestione amministrativa degli insegnanti di religione. Tenuta dei fascicoli personali. Tenuta del registro delle assenze e dello stato personale dei dipendenti.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

- Registro online
- Pagelle on line
- Modulistica da sito scolastico [www.liceorescigno.edu.it](http://www.liceorescigno.edu.it)



## Reti e Convenzioni attivate



Denominazione della rete: **RETE SCUOLE GREEN**

**Azioni realizzate/da realizzare**

- **Formazione del personale**
- **Attività didattiche**

**Risorse condivise**

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

**Soggetti Coinvolti**

- Altre scuole

**Ruolo assunto dalla scuolanella rete**

- Capofila rete di scopo

SCUOLA REFERENTE PROVINCIALE: Liceo "Bonaventura Rescigno" di Roccapiemonte dal 25/10/2022

Protocollo d'intesa con Comune di Roccapiemonte

Forum dei giovani di Roccapiemonte,

Legambiente con il Liceo per il Cantiere di Cura

Convenzione comune di Siano - Attività di prevenzione della violenza di genere

Denominazione della rete:

**RETE NAZIONALE SCIENZA DEI DATI E INTELLIGENZA ARTIFICIALE**



**Azioni realizzate/da realizzare**

- **Formazione del personale**
- **Attività didattiche**

**Risorse condivise**

- Risorse professionali

**Soggetti Coinvolti**

- Altre scuole

- Università
- Enti di ricerca

**Ruolo assunto dalla scuolanella rete**

- Partner rete di ambito



Denominazione della rete:

PLS BIOLOGIA/CHIMICA/SCIENZE AMBIENTALI



Azioni realizzate/da realizzare

Formazione del personale  
Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali  
• Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuolanella rete • Partner rete di scopo

Denominazione della rete: LABORATORIO  
TERRITORIALE PER L'OCCUPABILITÀ – PNSD



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale  
• Attività didattiche  
• Attività amministrative

Risorse condivise • Risorse professionali  
• Risorse strutturali  
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Università  
• Altre scuole  
• Enti di ricerca  
• Altre associazioni  
• Autonomie locali

Ruolo assunto dalla scuolanella rete • Capofila rete di scopo

Approfondimento:

- Scuole partecipanti o coinvolte nella rete:
- Liceo scientifico "B. Rescigno" Roccapiemonte - Salerno
- "Profagri" Salerno, sezione coordinata di Castel San Giorgio
- Ipsseoa "Domenico Rea", Nocera Inferiore - Salerno
- Istituto Comprensivo "Mons. Mario Vassalluzzo" di Roccapiemonte
- Salerno CPIA – Centro Professionale per Adulti – Salerno
- Partner pubblici coinvolti:
- Comune di Roccapiemonte (SA)
- Università di Caserta, Dipartimento di scienze e tecnologie ambientali, biologiche e farmaceutiche
- Università di Salerno, Dipartimento di scienze umane e filosofiche Provincia di Salerno





Denominazione della rete:



## CONVENZIONI PER PCTO

**Azioni realizzate/da realizzare**

- **Formazione del personale**
- **Attività didattiche**
- **Attività amministrative**

**Risorse condivise**

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

**Soggetti Coinvolti**

- Università
- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private...)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di categoria,...)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

**Ruolo assunto dalla scuolanella rete**

- Capofila rete di scopo

Approfondimento:

### CONVENZIONI per PCTO

- Convenzione tra Liceo e UNISA DIEM
- Convenzione tra Liceo e UNISA DIPMAT
- Convenzione tra Liceo e UNISA DIPSUM
- Convenzione tra Liceo e UNISA – Laboratori PNRR promossi dall'università
- Convenzione tra Liceo e Erboristeria “la Fata Camomilla” di Roccapiemonte
- Convenzione tra Liceo e Zeocultura
- Convenzione tra Liceo e Smart Console s.r.l.
- Convenzione tra Liceo e Comune di Roccapiemonte
- Convenzione tra Liceo e Ordine dei medici e degli odontoiatri di Salerno
- Convenzione tra Liceo e Associazione Fedora
- Convenzione tra Liceo e Radio Base Pagani
- Convenzione tra Liceo e Istituto Comprensivo “Mons. Vassalluzzo” di Roccapiemonte
- Convenzione tra Liceo Casa Editrice Gutenberg
- Convenzione tra Liceo e Associazione Legambiente
- Convenzione tra Liceo e Laboratorio di Analisi Cliniche “La salute” di Roccapiemonte (SA)
- Convenzione tra Liceo e CAI sez. Salerno.

**Denominazione della rete: ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO E PROGETTI DI CONTINUITA' CON ISTITUTI COMPRESIVI E SCUOLE SECONDARIE DI I GRADO DEL TERRITORIO**



**Azioni realizzate/da realizzare** • **Attività didattiche**

**Risorse condivise** • Risorse professionali  
• Risorse strutturali

**Soggetti Coinvolti** • Università  
• Altre scuole

**Ruolo assunto dalla scolanella rete** • Partner rete di scopo

#### Approfondimento:

---

- IC di Roccapiemonte
- ICdi Siano
- IC di Bracigliano
- Gli IC di Nocera Inferiore
- Scuola Secondaria di I grado Fresa-Pascoli di Nocera Superiore IC di Castel San Giorgio
- IC di Lanza
- Scuola Secondaria di I grado S. Tommaso di Mercato San Severino per attività di orientamento e progetti di continuità

#### Denominazione della rete: LICEO BIOMEDICO



**Azioni realizzate/da realizzare** • **Attività didattiche**

• **Formazione del personale**

**Risorse condivise** • Risorse professionali  
• Risorse strutturali

**Soggetti Coinvolti** • Università  
• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

**Ruolo assunto dalla scolanella rete** • Partner rete di scopo

#### Approfondimento:

---

- CONVENZIONE tra Liceo e Liceo Scientifico Statale "Leonardo da Vinci" di Reggio Calabria per lo svolgimento del percorso nazionale di potenziamento e orientamento "BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA";
- CONVENZIONE tra Liceo e Ordine dei medici e degli odontoiatri di Salerno per lo svolgimento del percorso nazionale di potenziamento e orientamento "BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA".

#### Denominazione della rete: LICEO MATEMATICO 2.0



**Azioni realizzate/da realizzare** • **Attività didattiche**

• **Formazione del personale**

**Risorse condivise** • Risorse professionali  
**Soggetti Coinvolti** • Università

**Ruolo assunto dalla scolanella rete** • Partner rete di scopo



## Approfondimento:

Convenzione tra il Liceo "B. Rescigno" e DIPMAT

## Denominazione della rete:

### RETE BIBLIOTECHE SCOLASTICHE DELLA CAMPANIA



**Azioni realizzate/da realizzare**

- Attività didattiche
- Attività amministrative

**Risorse condivise**

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

**Soggetti Coinvolti**

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

**Ruolo assunto dalla scuolanella rete**

- Partner rete di ambito

## Approfondimento:

La rete che si intende costituire mira a promuovere sul territorio della Regione Campania l'attività delle biblioteche scolastiche concepite come centri di documentazione e ricerca educativa in grado di fornire supporto per l'organizzazione delle attività didattiche e, attraverso la rete telematica, in grado di favorire la ricerca delle informazioni.

Come indicato nella Legge 15/2020, la rete territoriale campana intende individuare nelle seguenti le priorità e degli obiettivi generali del Piano d'azione per la promozione alla lettura, tenendo conto delle seguenti finalità:

- a) diffondere l'abitudine alla lettura, come strumento per la crescita individuale e per lo sviluppo civile, sociale ed economico della Nazione, e favorire l'aumento del numero dei lettori, valorizzando l'immagine sociale del libro e della lettura nel quadro delle pratiche di consumo culturale, anche attraverso attività programmate di lettura comune;
- b) promuovere la frequentazione delle biblioteche e delle librerie e la conoscenza della produzione libraria italiana, incentivandone la diffusione e la fruizione;
- c) valorizzare e sostenere le buone pratiche di promozione della lettura realizzate da soggetti pubblici e privati, anche in collaborazione fra loro, favorendone la diffusione nel territorio nazionale e, in particolar modo, tra le istituzioni pubbliche e le associazioni professionali del settore librario;
- d) valorizzare e sostenere la lingua italiana, favorendo la conoscenza delle opere degli autori italiani e la loro diffusione all'estero, anche tramite le biblioteche;
- e) valorizzare la diversità della produzione editoriale, nel rispetto delle logiche di mercato e della concorrenza;
- f) promuovere la formazione continua e specifica degli operatori di tutte le istituzioni partecipanti alla realizzazione del Piano d'azione;
- g) promuovere la dimensione interculturale e plurilingue della lettura nelle istituzioni scolastiche e nelle biblioteche;
- h) prevedere interventi mirati per specifiche fasce di lettori e per i territori con più alto tasso di povertà educativa e culturale, anche al fine di prevenire o di contrastare fenomeni di esclusione sociale;
- i) favorire la lettura da parte delle persone con disabilità o con disturbi del linguaggio e dell'apprendimento,





anche mediante la promozione dell'utilizzo degli audiolibri e delle tecniche del libro parlato nonché di ogni altra metodologia necessaria alla compensazione dei bisogni educativi speciali;

l) promuovere la dimensione sociale della lettura mediante pratiche fondate sulla condivisione dei testi e sulla partecipazione attiva dei lettori;

m) promuovere un approccio alla lettura in riferimento alla valorizzazione delle competenze richieste dall'ecosistema digitale, connesse alla lettura ipertestuale, alla lettura condivisa, all'ascolto di testi registrati e alla postproduzione di contenuti, come integrazione alla lettura su supporti cartacei.

### Denominazione della rete: **CONVENZIONI PER PROGETTI ERASMUS+**

#### Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Formazione del personale

#### Risorse condivise

- Risorse professionali

#### Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

#### Ruolo assunto dalla scuolanelle rete

- Partner rete di ambito

### Approfondimento:

Erasmus+ 2021-2027 ambito istruzione scolastica (AUTORIZZAZIONE AZIONE KA1- MOBILITÀ DELLO STAFF DELLA SCUOLA - CODICE ATTIVITA': 2020-1-IT02-KA101-077787)

- Convenzione ERASMUS KA101 - 077787 con Motum European Project
- Convenzione ERASMUS KA101 - 077787 con Euroglobal Belgio
- Convenzione ERASMUS KA101 - 077787 con Mobility Hub Limited

Erasmus+ ambito istruzione scolastica (AUTORIZZAZIONE AZIONE KA1- MOBILITÀ DELLO STAFF DELLA SCUOLA - CODICE ATTIVITA': 2021-1-IT02-KA121-SCH-000003519)

- Convenzione ERASMUS KA120 - 003519 con ForMalta Ltd

ERASMUS+ Codice Progetto: 2023-1-RO01-KA220-SCH-000161555 Titolo: MAVIE

- ERASMUS+ Codice Progetto: 2024-1-FR01-KA220-SCH-000246309 Titolo: BTF
- ERASMUS+ Codice Progetto: 2024-1-IT02-KA121-SCH-000197453 Titolo: ACCREDITAMENTO ERASMUS PLUS 2021/2027 - Codice di accreditamento 2020-1-IT02-KA120-SCH-09483



### Protocollo per scambio culturale a Girona

Il Liceo "B. Rescigno" e l'Istituto "Vall de Llémèna" di Girona si impegnano ad ospitare n. 26 alunni e n. 3 docenti accompagnatori nei periodi 5-13/11/2024 per Girona e in periodo del corrente anno scolastico da concordare per Roccapiemonte; Le due Istituzioni scolastiche, con il presente accordo, manifestano la volontà di collaborare realizzando le seguenti attività: • Proposta dell'esperienza formativa all'estero: supporto nella definizione dei programmi formativi personalizzati per alunni e docenti e supporto in tutte le attività strettamente connesse in linea con la tipologia di attività prevista all'interno del formulario di candidatura Erasmus+ e richiesta dall'Istituto, in linea con gli indirizzi dei due istituti e dei profili professionali dei partecipanti; • Supporto nella costruzione del programma formativo di job shadowing; • Supporto nell'organizzazione della preparazione e formazione dei partecipanti; • Supporto nelle attività di preparazione precedenti la mobilità e pianificazione delle attività formative nel Paese di destinazione rivolte ai docenti e agli alunni selezionati per prendere parte alla mobilità. Per l'organizzazione del viaggio e per la sua attuazione saranno valide le norme e le disposizioni contenute nel Regolamento gemellaggi e scambi culturali che è agli atti della scuola nonché reso pubblico sul sito dell'Istituzione scolastica del Liceo B. Rescigno.





## Denominazione della rete: Una rete di scuole per il PP&S



**Azioni realizzate/da realizzare**

- **Attività didattiche**
- **Formazione del personale**

**Risorse condivise**

- Risorse professionali

**Soggetti Coinvolti**

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

**Ruolo assunto dalla scolanella rete**

- Partner rete di scopo

### Approfondimento:

Nell'ambito del Progetto Nazionale PP&S promosso dalla Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione del Ministero dell'istruzione e del merito, si invitano le scuole secondarie di I e II grado statali e paritarie ad esprimere interesse alla costituzione di una rete di scuole, ai sensi dell'art 6 del DPR 8 marzo 1999, n. 275.

Le scuole che aderiscono alla rete, che sarà operativa a partire dall'anno scolastico 2024-2025, potranno condividere le finalità del progetto e usufruire di servizi già erogati all'interno del progetto quali:

- la formazione continua per i docenti (con ricadute dirette sugli studenti), su metodologie didattiche innovative potenziate dalle tecnologie, come il problem solving con un Ambiente di Calcolo Evoluto, la valutazione formativa automatica, la gamification;
- la possibilità di utilizzare per la didattica con le proprie classi un Ambiente Digitale di Apprendimento integrato con strumenti informatico-scientifici;
- l'assistenza e il supporto continuo nell'utilizzo delle tecnologie proposte;
- la formazione e l'accompagnamento dei docenti nella riforma degli istituti tecnici e professionali;
- l'approfondimento di tematiche innovative come i possibili sviluppi dell'intelligenza artificiale nell'educazione, l'apprendimento personalizzato;
- la disponibilità di risorse didattiche aperte.

SCUOLA CAPOFILIA: IS "CARLO ANTI" – Villafranca di Verona Capofila Progetto PP&S

ALTRO:

Nuova convenzione: CONSIGLIO dell'ORDINE degli AVVOCATI di Nocera Inferiore (SA)

## Denominazione della rete: WeDebate



**Azioni realizzate/da realizzare**

- **Attività didattiche**

**Risorse condivise**

- Risorse professionali

**Soggetti Coinvolti**

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati



**Ruolo assunto dalla scuolanella rete • Partner rete di ambito**

### Approfondimento:

---

ACCORDO DI RETE “WeDebate”, con capofila nazionale Istituto Tecnico Economico “Enrico Tosi”.

L'accordo ha per oggetto:

- lo sviluppo e l'incremento delle esperienze di Debate tra le scuole della rete “WeDebate” e la diffusione e lo sviluppo di tale esperienza
- la realizzazione di materiali utili allo sviluppo e all'incremento dell'esperienza del Debate
- la realizzazione di corsi di formazione per docenti e studenti che intendono sperimentare esperienze di Debate nella loro scuola
- la realizzazione di confronti di Debate tra le scuole della rete
- la collaborazione con altre istituzioni locali, nazionali e internazionali per la realizzazione delle attività di Debate

### Denominazione della rete: Scuole SHE Campane che Promuovono Salute (S.S.C.P.S.)



**Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche**

**Risorse condivise • Risorse professionali**

**Soggetti Coinvolti • Altre scuole**

• ASL

**Ruolo assunto dalla scuolanella rete • Partner rete di ambito**

### Approfondimento:

---

Nell'ambito della rete si ipotizza la realizzazione di un comune iter per l'attivazione e l'organizzazione delle attività connesse alla rete “Scuola che Promuove salute” la quale è una scuola che attua un piano strutturato e sistematico per la salute e il benessere di tutti gli studenti, degli insegnanti e del personale non docente, realizzando un ambiente salutare per vivere, apprendere e lavorare, riconoscendo che tutti gli aspetti di una comunità scolastica possono avere effetto sulla salute e il benessere degli studenti, in quanto apprendimento e salute sono strettamente connessi (approccio globale); inoltre la costruzione di una Scuola che Promuove Salute è un processo complesso che rende necessario armonizzare competenze diverse, trovare soluzioni condivise e stabilire una collaborazione tra i diversi settori e istituzioni coinvolti (intersettorialità); Nell'ambito della rete si ipotizza la realizzazione di un comune iter per l'attivazione e l'organizzazione delle attività connesse alla rete “Scuola che Promuove salute” la quale è una scuola che attua un piano strutturato e sistematico per la salute e il benessere di tutti gli studenti, degli insegnanti e del personale non docente, realizzando un ambiente salutare per vivere, apprendere e lavorare, riconoscendo che tutti gli aspetti di una comunità scolastica possono avere effetto sulla salute e il benessere degli studenti, in quanto apprendimento e salute sono strettamente connessi (approccio globale); inoltre la costruzione di una Scuola che Promuove Salute è un processo complesso che rende necessario armonizzare competenze diverse, trovare soluzioni condivise e stabilire una collaborazione tra i diversi settori e istituzioni coinvolti (intersettorialità);



**Denominazione della rete: Web Radio dei licei e degli Istituti secondari di II grado**



**Azioni realizzate/da realizzare** • **Attività didattiche**

**Risorse condivise** • Risorse professionali

**Soggetti Coinvolti** • Altre scuole

**Ruolo assunto dalla scuolanella rete** • Partner rete di ambito

**Approfondimento:**

---

**ACCORDO DI RETE**

Rete Regionale WebRadio dei licei e degli istituti scolastici Secondaria di Secondo grado pervenuta dal LICEO ALFANO I di Salerno e acquisita al prot. 9946 del 20/11/2024; nell'ambito della rete si ipotizza la realizzazione di un comune iter per l'attivazione e l'organizzazione delle attività connesse alla realizzazione di trasmissioni radiofoniche tematiche che accompagnino gli studenti durante il percorso dell'intero anno scolastico.

Capofila nazionale LICEO ALFANO I, con sede in Salerno.

**Denominazione della rete: Service Learning: azioni di cittadinanza consapevole**



**Azioni realizzate/da realizzare** • **Attività didattiche**

**Risorse condivise** • Risorse professionali

**Soggetti Coinvolti** • Altre scuole

**Ruolo assunto dalla scuolanella rete** • Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

---

Scuola capofila: Istituto Genovesi di Napoli.

Tale collaborazione è finalizzata alla miglior realizzazione della funzione della scuola come centro di educazione ed istruzione, nonché come centro di promozione culturale, sociale e civile del territorio; al completamento e miglioramento dell'iter del percorso formativo degli alunni; a favorire una comunicazione più intensa e proficua fra le istituzioni scolastiche; a stimolare e a realizzare, anche attraverso studi e ricerche, l'accrescimento della qualità dei servizi offerti dalle istituzioni scolastiche.



### Denominazione della rete: Rete del Mare

**Azioni realizzate/da realizzare** • **Attività didattiche**

**Risorse condivise** • **Risorse professionali**

**Soggetti Coinvolti** • **Altre scuole**

**Ruolo assunto dalla scuola nella rete** • **Partner rete di scopo**

### Approfondimento:

L'adesione all'accordo di Rete del Mare ha come obiettivo il proseguimento e il rafforzamento delle "Azioni di accompagnamento a supporto del programma Scuola Viva" con attenzione alle tematiche ambientali, alla filiera della dieta alimentar e della ristorazione, all'inclusione attiva degli studenti con bisogni educativi speciali, alla valorizzazione delle arti e dei mestieri, nonché delle eccellenze artistiche.

Istituzione capofila è l'Associazione Obiettivo Napoli.





## Piano di formazione del personale docente

Per l'anno scolastico 2024/2025 e seguenti sono state attivate numerose progettualità, alcune a livello di singola istituzione scolastica, altre a livello nazionale. La scuola, infatti, è polo nazionale per la transizione digitale Scuola Futura ed è stato destinatario di un finanziamento nell'ambito del PNRR.

Le iniziative alle quali i docenti avranno la possibilità di partecipare per arricchire il proprio bagaglio di competenze e di esperienze, in coerenza con quanto realizzato nelle precedenti annualità e con le aree individuate nel PTOF, saranno quelle previste dalle progettualità finora avviate e che saranno avviate con approvazione degli Organi Collegiali nel prossimo triennio:

- Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023) - M4C1I2.1-2023-1222
- Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023) - M4C1I3.1-2023-1143
- Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro - M4C1I3.2-2022-962
- Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi - M4C1I3.2-2022-961
- Animatori digitali 2022-2024 - M4C1I2.1-2022-941
- Progetti nazionali per lo sviluppo di modelli innovativi di didattica digitale - M4C1I2.1-2022-922
- Percorsi nazionali di formazione alla transizione digitale del personale scolastico - Poli formativi - M4C1I2.1-2022-921

Si evidenzia, altresì, l'aggiornamento nel corrente anno scolastico di tutte le figure sensibili a vario titolo implicate in ruoli di responsabilità per quanto concerne la Sicurezza (Lavoratori e preposti) e le iniziative di formazione per il personale ATA, stabilite dal DSGA, riguardanti:

- la sicurezza a scuola (D. LGS. 81/2008 E SS.MM.II.)
- privacy a scuola (Regolamento privacy europeo 679/16 e GDPR)
- digitalizzazione amministrativa per le segreterie scolastiche
- potenziamento delle competenze digitali del personale ATA
- Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023) - M4C1I2.1-2023-1222



- Animatori digitali 2022-2024 - M4C1I2.1-2022-941
- Progetti nazionali per lo sviluppo di modelli innovativi di didattica digitale - M4C1I2.1-2022-922
- Percorsi nazionali di formazione alla transizione digitale del personale scolastico - Poli formativi - M4C1I2.1-2022-921

Il presente Piano di Formazione va considerato dinamico e modificabile in base ai cambiamenti normativi, a nuovi avvisi di finanziamenti nazionali o europei, ad eventuali nuovi bisogni formativi dei docenti e del personale Ata. L'intento è quello di pianificare e organizzare attività di formazione, tenendo presenti gli argomenti ritenuti più significativi, in coerenza con le priorità del RAV, con gli obiettivi del PTOF e del PdM, volti alla crescita delle competenze individuali in funzione dello sviluppo organizzativo e del miglioramento dell'offerta formativa. La scuola, in quanto Polo di formazione per il personale dell'Ambito 25SA, agevola e promuove la partecipazione a tutte le iniziative attivate in coerenza con quanto su definito.

## Blue&Green e Blue&Green restart

---

Percorsi nazionali di formazione alla transizione digitale del personale scolastico  
- Poli formativi Linea di investimento M4C1I2.1 –

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico  
Codice avviso/decreto M4C1I2.1-2022-921  
Polo formativo "B. Rescigno"

### ***Descrizione***

Il progetto si articola in 90 percorsi nazionali di formazione su tutte le aree tematiche oggetto dell'avviso. Il titolo, "Blue&Green", vuole promuovere un'idea progettuale che unisca alla promozione di idee blu (cultura digitale e società dell'informazione) la diffusione e lo sviluppo di idee verdi (sostenibilità ambientale, economia green, circolare e dello share), per favorire un'idea di scuola e una modalità relazionale centrate sulla qualità delle relazioni e dei processi. I percorsi, individuati sulle base di tutte le aree tematiche oggetto dell'avviso, vertono pertanto sulla transizione digitale per la diffusione della didattica digitale integrata in relazione alle 10 tematiche previste e sono così articolati: N. 43 percorsi di formazione integrati in modalità mista, sia in forma sincrona che asincrona, al fine di poter coinvolgere il maggior numero di partecipanti, spesso collocati in aree distanti dal Polo territoriale. Tali percorsi riguardano gli aspetti teorico-pratici dell'innovazione didattica e digitale della scuola su tutte e 10 le tematiche previste;



N. 29 MOOC sono realizzati attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola Futura", d'intesa con l'Unità di missione per il PNRR, e coinvolgono un numero elevato di corsisti grazie alla libera fruizione di tale tipo di attività e alla flessibilità della frequenza; N. 4 Summer School, da tenersi in località di interesse artistico-archeologico della Regione Campania (grazie anche ad un protocollo con la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio delle province di Salerno e Avellino), organizzate durante la pausa estiva. Tali occasioni formative, per la loro intrinseca caratteristica immersiva, coinvolgono con successo anche coloro che, pur essendo motivati, durante le attività scolastiche non hanno tempo per dedicarsi proficuamente alla formazione; N. 14 laboratori di formazione sul campo che, tramite azioni di visiting, tutoring/mentoring, coaching, supervisione, affiancamento, utilizzo reale delle tecnologie didattiche, in setting di apprendimento innovativi, garantiscono la formazione in ambiti strategici. Tutti i percorsi sono caratterizzati dall'impiego di metodologie didattiche innovative, quali: TEAL (Technology Enhanced Active Learning), EAS (Episodi di Apprendimento Situato), Cooperative Learning; Problem Solving; Flipped Classroom; Sperimentazione in: a) classe (fisica/virtuale) b) ambiente di lavoro (fisico/virtuale); Project Work ecc. Ciascuna metodologia sarà individuata in funzione delle competenze (DigComp 2.2 e DigCompEdu) selezionate per lo specifico percorso formativo. Gli strumenti utilizzati sono i laboratori informatici con le loro dotazioni tecnologiche, auditorium/aula magna, notebook/tablet eventualmente concessi in comodato d'uso ai corsisti (previa regolamentazione), connessione LAN/fibra, piattaforme didattiche on line; classi virtuali, APP e software didattici. Gli strumenti sono modulati in base alla tipologia di percorso, al fine di garantirne la miglior efficacia didattica.

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li></ul>
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Fondi PNRR
---------------------------	------------

Aggiornamento: la maggior parte dei percorsi del progetto sono terminati e sono in corso i seguenti moduli MOOC (chiusura prorogata al 31 dicembre) :

- Dal codice al pensiero: strategie per insegnare il pensiero computazionale
- Innovazione didattica con la stampa 3D;
- Tecnologie dell'inclusione;
- Modellazione, prototipazione e Software per la stampa 3D;
- Anticorruzione, trasparenza e DPO per la transizione digitale della scuola.



## Corso di Formazione in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro

Corso di Formazione in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro

Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## Progetto IDEE - Environment CLIL Network

Il percorso formativo, indirizzato a docenti delle scuole secondarie di secondo grado, intende fornire i principi basilari della metodologia CLIL in lingua inglese. Il corso prevede, oltre ad una componente teorica, anche una componente applicativa nella quale i partecipanti dovranno effettuare una breve sperimentazione didattica in classe basata sulla metodologia CLIL, sviluppando una tematica scientifico-ambientale. I materiali didattici prodotti saranno condivisi tra i partecipanti e le rispettive scuole. Il corso si terrà attraverso incontri online (12 ore totali) e sarà svolto interamente in lingua inglese con un docente UNISA madrelingua esperto di metodologia. I link di accesso saranno successivamente comunicati. L'università rilascerà attestati di partecipazione.



Collegamento con le priorità Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review





## In viaggio...tra le pagine di un libro ... verso l'isola che c'è!

Il “Piano d’azione per la promozione alla lettura” del MI riconosce la scuola come un ambito fondamentale per tale finalità e, pertanto, condivide azioni volte a supportare le Biblioteche scolastiche (Legge n. 15 del 2020 sulla Promozione della Lettura, art.6, comma 1). Gli Uffici Scolastici Regionali hanno individuato l’Istituto Comprensivo “Amanzio Ranucci Alfieri” come Scuola Polo per la regione Campania, con Nota dell’U.S.R. per la Campania prot. n. 43022 del 15/11/2021, per la realizzazione del “Piano nazionale d’azione per la promozione della lettura”. Dall’analisi dei bisogni formativi regionali e dalla struttura del Piano di formazione nazionale che ispira linee di indirizzo per i Poli regionali, la Scuola Polo ha elaborato il presente progetto formativo per il personale referente delle Biblioteche scolastiche, integrato da “workshop” ed “eventi” sul territorio che possano consolidare la rete di scuole campane intorno al comune progetto di promuovere la lettura quale indispensabile strumento di consapevolezza emotiva e, quindi, di emancipazione sociale dal momento che, come i lettori appassionati sicuramente riescono ad intuire con facilità, si tratta di un’esperienza altamente formativa, fondamentale per modificarci e cambiare la percezione che abbiamo di noi stessi e del mondo. Dettaglio percorsi formativi:

Unità formativa 1. Dalla gestione delle collezioni ai nuovi servizi: introduzione agli orizzonti della biblioteconomia contemporanea e alle innovative competenze del bibliotecario scolastico - Informazione / formazione a scuola e in biblioteca.

Unità formativa 2. La biblioteca scolastica in azione: servizi, scaffali e pubblici

Unità formativa 3. La Biblioteca come polo culturale polivalente: laboratorio di Biblioteconomia e Catalogazione

Unità formativa 4. Promozione e lettura ad Alta Voce per i diversi target: 0-6 / 6-10 / 10-13 / 13-18

Unità formativa 5 . La progettazione e la valorizzazione della lettura

Unità formativa 6. Il potere formativo della lettura tra comprensione e immaginazione

Unità formativa 7. La comunicazione digitale e social delle biblioteche

Destinatari	Docenti referenti alle biblioteche scolastiche degli istituti afferenti al “polo biblioteche scolastiche” della Regione Campania, mediante accordo di rete.
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Peer review</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo



## InnovaMenti+

Il progetto formativo si caratterizza per lo sviluppo di metodologie e tematiche innovativa in maniera semplice e multidisciplinare. L'ente erogatore è SCUOLA FUTURA - PNRR SCUOLA. Il progetto si divide in due offerte formative: "InnovaMenti\_Metodologie" e "Innovamenti\_Tech".

1) InnovaMenti\_Metodologie: (25 ore - asincrono); è ideato per accompagnare passo passo i docenti nell'esplorazione e nell'implementazione di alcune metodologie attive: -Gamification; -Inquiry Based Learning; -Storytelling; -Tinkering; -Hackathon.

2) InnovaMenti\_Tech: (12 ore - asincrono; 13 ore - dilaboratorio nelle proprie classi); è un percorso introduttivo a quattro tematiche tecnologiche, contestualizzate in diversi scenari didattici, proposte in abbinamento all'implementazione di alcune metodologie attive. Nella prospettiva di una formazione esperienziale il docente/corsista verrà accompagnato in un percorso scandito da tre fasi: progettazione- esperienza in aula -condivisione.

Proposto in modalità sincrona online, il programma prevede 4 webinar introduttivi a cadenza mensile e una piattaforma di e-learning, dove verranno condivisi: le registrazioni dei webinar, le schede per la progettazione di attività didattiche; riferimenti operativi alle metodologie didattiche; consigli per la configurazione di spazi di apprendimento e per la riflessione formativa. I moduli disponibili: Robotica Making&Coding, Intelligenza Artificiale, Metaverso: realtà aumentata&virtuale.



Collegamento con le Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento  
priorità del PNF docenti

- Modalità di lavoro
- Laboratori
  - Workshop
  - Ricerca-azione
  - Peer review

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla rete di ambito





## Piano di formazione del personale ATA

### Blue&Green: Polo formativo "B. Rescigno"

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Laboratori</li><li>• Formazione on line</li></ul>

Formazione di Scuola/Rete      PNR

Percorsi nazionali di formazione alla transizione digitale del personale scolastico

- Poli formativi Linea di investimento M4C1I2.1 –

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Codice avviso/decreto M4C1I2.1-2022-921

Polo formativo "B. Rescigno"

#### **Descrizione**

Il progetto si articola in 90 percorsi nazionali di formazione su tutte le aree tematiche oggetto dell'avviso. Il titolo, "Blue&Green", vuole promuovere un'idea progettuale che unisca alla promozione di idee blu (cultura digitale e società dell'informazione) la diffusione e lo sviluppo di idee verdi (sostenibilità ambientale, economia green, circolare e dello share), per favorire un'idea di scuola e una modalità relazionale centrate sulla qualità delle relazioni e dei processi. I percorsi, individuati sulle base di tutte le aree tematiche oggetto dell'avviso, verteranno pertanto sulla transizione digitale per la diffusione della didattica digitale integrata in relazione alle 10 tematiche previste e saranno così articolati: N. 43 percorsi di formazione integrati si terranno in modalità mista, sia in forma sincrona che asincrona, al fine di poter coinvolgere il maggior numero di partecipanti, spesso



collocati in aree distanti dal Polo territoriale. Tali percorsi riguarderanno gli aspetti teorico-pratici dell'innovazione didattica e digitale della scuola su tutte e 10 le tematiche previste; N. 29 MOOC saranno realizzati attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola Futura", d'intesa con l'Unità di missione per il PNRR, e coinvolgeranno un numero elevato di corsisti grazie alla libera fruizione di tale tipo di attività e alla flessibilità della frequenza; N. 4 Summer School, da tenersi in località di interesse artistico-archeologico della Regione Campania (grazie anche ad un protocollo con la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio delle province di Salerno e Avellino), organizzate durante la pausa estiva. Tali occasioni formative, per la loro intrinseca caratteristica immersiva, coinvolgeranno con successo anche coloro che, pur essendo motivati, durante le attività scolastiche non hanno tempo per dedicarsi proficuamente alla formazione; N. 14 laboratori di formazione sul campo che, tramite azioni di visiting, tutoring/mentoring, coaching, supervisione, affiancamento, utilizzo reale delle tecnologie didattiche, in setting di apprendimento innovativi, garantiscono la formazione in ambiti strategici. Tutti i percorsi sono caratterizzati dall'impiego di metodologie didattiche innovative, quali: TEAL (Technology Enhanced Active Learning), EAS (Episodi di Apprendimento Situato), Cooperative Learning; Problem Solving; Flipped Classroom; Sperimentazione in: a) classe (fisica/virtuale) b) ambiente di lavoro (fisico/virtuale); Project Work ecc. Ciascuna metodologia sarà individuata in funzione delle competenze (DigComp 2.2 e DigCompEdu) selezionate per lo specifico percorso formativo. Gli strumenti utilizzati saranno i laboratori informatici con le loro dotazioni tecnologiche, auditorium/aula magna, notebook/tablet eventualmente concessi in comodato d'uso ai corsisti (previa regolamentazione), connessione LAN/fibra, piattaforme didattiche on line; classi virtuali, APP e software didattici. Gli strumenti saranno modulati in base alla tipologia di percorso, al fine di garantirne la miglior efficacia didattica.

### Corso di Formazione in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro

Modalità di Lavoro	Attività in presenza
Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
Destinatari	Tutti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



# Piano Triennale Offerta Formativa



## Allegati

<b>Capitolo 1</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Organigramma funzionale SPP a.s. 2024/2025</li><li>2. Organigramma scolastico della sicurezza a.s. 2024/2025</li></ol> Link al file: <a href="https://nextcloud.liceorescigno.scuola.org/s/Q4ExFf3dsCg5nxj">https://nextcloud.liceorescigno.scuola.org/s/Q4ExFf3dsCg5nxj</a>
<b>Capitolo 2</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Piano di Miglioramento a.s. 2024/2025</li></ol> Link al file: <a href="https://nextcloud.liceorescigno.scuola.org/s/Q4ExFf3dsCg5nxj">https://nextcloud.liceorescigno.scuola.org/s/Q4ExFf3dsCg5nxj</a>
<b>Capitolo 3</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Curricolo di Istituto a.s. 2024/2025</li><li>2. Curricolo e Rubriche per la valutazione delle competenze trasversali a.s. 2024/2025</li><li>3. Curricolo delle competenze chiave a.s. 2024/2025</li><li>4. Curricolo di Orientamento a.s. 2024/25</li><li>5. Prospetto visite guidate e viaggi d'istruzione a.s. 2024/2025</li><li>6. Rubrica per l'attribuzione del voto di Educazione civica a.s. 2024/2025</li><li>7. Regolamento di Istituto 5.0 a.s. 2024/2025</li><li>8. Regolamento viaggi, visite guidate e stage linguistici all'estero a.s. 2024/2025</li><li>9. Regolamento gemellaggi e scambi culturali a.s. 2024/2025</li><li>10. Regolamento Biblioteca 4.0 a.s. 2024/2025</li><li>11. Regolamento Laboratorio mobile a.s. 2024/2025</li><li>12. Codice Bullismo e Cyberbullismo a.s. 2024/2025</li><li>13. Griglie di valutazione a.s. 2024/2025</li><li>14. Griglia di valutazione del comportamento a.s. 2024/2025</li><li>15. Scheda di valutazione dei PCTO a.s. 2024/2025</li></ol> Link al file: <a href="https://nextcloud.liceorescigno.scuola.org/s/Q4ExFf3dsCg5nxj">https://nextcloud.liceorescigno.scuola.org/s/Q4ExFf3dsCg5nxj</a>
<b>Capitolo 4</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Organigramma e funzionigramma a.s. 2024/2025</li><li>2. Piano organico potenziato a.s. 2024/2025</li></ol> Link al file: <a href="https://nextcloud.liceorescigno.scuola.org/s/Q4ExFf3dsCg5nxj">https://nextcloud.liceorescigno.scuola.org/s/Q4ExFf3dsCg5nxj</a>

Nb: ad ogni capitolo è associata una cartella al cui interno ci sono tutti gli allegati ad esso inerenti.